



RASSEGNA STAMPA
STAGIONE
AGONISTICA
2018/2019

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series 2018: Alessandro De Rose quarto a Copenhagen

25 agosto 2018 · 19:00 · [Andrea Ziglio](#)



Copenhagen si conferma una seconda casa per Gary Hunt. Il britannico trionfa nella quinta tappa delle World Series di tuffi dalle grandi altezze. In una fantastica cornice nel cuore di Copenhagen dalla piattaforma dei 27 metri montata sul tetto dell'Opera House, Hunt ha preceduto il leader della classifica generale Steven Lo Bue. Il britannico ha chiuso con 453.70 punti, mentre l'americano si è fermato a 431.80.

Sul podio ci sale anche il messicano Jonathan Paredes con 419.75. **Ottimo quarto posto per l'azzurro Alessandro De Rose (403.85).** Una bellissima prestazione, che ha sfiorato ancora una volta il podio dopo la quinta posizione nell'ultima tappa in Svizzera.

Inoltre De Rose ha "vendicato" l'infortunio di due anni fa subito proprio a Copenhagen, quando nell'ingresso in acqua si fece male. Il tuffatore calabrese è comunque sempre di più in crescita e si conferma ai vertici della specialità

Questo il riepilogo finale della tappa di Copenhagen

1.	Gary Hunt	GBR		453.70
2.	Steven LoBue	USA		431.80
3.	Jonathan Paredes	MEX		419.75
4.	Alessandro De Rose	ITA		403.85
5.	Andy Jones	USA		393.70
6.	Sergio Guzman (Wildcard)	MEX		380.05
7.	Constantin Popovici (Wildcard)	ROU		375.10
8.	Kris Kolanus	POL		357.60
9.	Oleksiy Prygorov (Wildcard)	UKR		340.70
10.	Nikita Fedotov (Wildcard)	RUS		338.70



TUFFI GRANDI ALTEZZE

De Rose quarto a Copenaghen

Quarto posto ieri per Alessandro De Rose (Trieste Tuffi) nella tappa di Copenaghen delle World Series dei tuffi dalle grandi altezze. A Copenaghen, dove gli atleti si tuffavano da 27 metri, ha vinto l'inglese Gary Hunt. L'americano Steven LoBue guida invece la classifica generale, nella quale De Rose è ottavo.

TUFFI

De Rose, finale di stagione ad alta tensione E Cumin è argento Europeo

TRIESTE

Finale di stagione ricco di appuntamenti ad altissimo livello per Alessandro De Rose, l'atleta della Trieste Tuffi specializzato in grandi altezze.

Aspettando le tappe conclusive del circuito Red Bull e la Coppa del Mondo, De Rose ha partecipato domenica a Furore, sulla costa amalfitana, alla 32.a edizione della manifestazione Marmee-ting, che ha visto la partecipazione dei migliori specialisti

al mondo.

La gara, vinta dallo statunitense Steve Lo Bue, è stata viziata da un forte vento che ha reso difficili i tuffi dall'altezza di 27 metri. Settimo posto per De Rose, che ha finito con il pagare in classifica un leggero errore commesso al primo tuffo.

Ora l'azzurro della Trieste Tuffi è atteso alle ultime due gare del circuito Red Bull in programma sabato a Mostar e il 22 e 23 settembre a Polignano a Mare per il gran fina-

le del circuito mondiale della specialità.

Quindi, De Rose si dedicherà alla preparazione per l'appuntamento che chiude ufficialmente la stagione, la coppa del mondo in programma in Corea del Sud il 9 novembre.

Intanto, si sono conclusi gli Europei master a Jeselnice, in Slovenia. Per la Trieste Tuffi ha gareggiato Alberto Cumin che si è classificato quarto dalla piattaforma, quinto da 1 metro e ha conquistato un prestigioso argento dal trampolino 3 metri.

La scorsa settimana, inoltre, sono ripresi gli allenamenti per la squadra agonistica e alla segreteria della Trieste Tuffi alla piscina Bianchi, sono aperte le iscrizioni ai corsi di tuffi; orario 15-19, informazioni 040300460. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RedBull World Series: Bosnia – Hunt e Jimenez, vittorie e sorpasso! De Rose 12°, due wildcard sul podio

Pubblicato il 8 Settembre 2018 da Nicola Marconi in *Cliff Diving, competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, results, Risultati, Tuffi, World Series* // 2 Commenti



La tappa bosniaca delle **RedBull Cliff Diving World Series 2018** è stata ricca di sorprese: i tuffi dal "Vecchio Ponte" di Mostar hanno infatti sconvolto i vertici delle classifiche, e con le vittorie odierne il britannico **Gary Hunt** e la messicana **Adriana Jimenez** si sono riappropriati del primo posto nel ranking stagionale, partendo (leggermente) da favoriti nella prossima e ultima tappa, la finale italiana di **Polignano a Mare**. Soltanto dodicesimo **Alessandro De Rose**, mentre ci sono due sorprese per i terzi posti: tra gli uomini il bronzo è andato al rumeno **Catalin Preda**, esordiente assoluto, mentre tra le donne è terza la britannica **Jessica Macaulay**, matematicamente certa di un posto nelle World Series 2019.

La gara maschile, apertissima dopo gli obbligatori, si è chiusa rapidamente dopo i tuffi liberi, poiché Hunt è riuscito a piazzare entrambi i suoi tuffi con ottimi voti e punteggi pari o superiori a 130 punti, recuperando qualsiasi svantaggio accusato negli obbligatori di ieri. **Michal Navratil**, che pure gestiva un discreto vantaggio di una decina di punti prima del tuffo finale, non è stato all'altezza del britannico, mentre la lotta per il terzo posto tra **Jonathan Paredes**, **Steven LoBue** e **Kris Kolanus** (finiti tutti nel giro di poco più di un punto) ha visto arrivare dalle retrovie Catalin Preda, nono prima del tuffo di finale.

Come l'altro rumeno Popovici, oggi più atteso ma soltanto undicesimo, Preda è un ex tuffatore "tradizionale" (sesto dalla piattaforma agli Europei Giovanili 2009, dietro "mostri sacri" come Zakharov, Minibaev, Bondar, Gorshkovozov e Wolfram) che ha terminato la propria carriera una volta uscito dal circuito giovanile. La sua unica gara di rilievo internazionale era un ottavo posto al Grand Prix di Rostock nel sincro 10 metri, proprio in coppia con Popovici. È stato il suo il migliore tuffo della gara, un quadruplo salto mortale indietro con due avvitamenti da oltre 140 punti!

Maluccio invece l'azzurro **Alessandro De Rose**, oggi soltanto dodicesimo e con un po' di rammarico sia sul primo tuffo obbligatorio di ieri, sia sul primo libero di oggi. La qualificazione alle World Series 2019 non è ancora compromessa, ma il sesto posto che garantiva un biglietto diretto per le gare del prossimo anno è ormai quasi irraggiungibile: dovrà pertanto comportarsi bene sia nella finale "di casa", sia in **Coppa del Mondo** questo novembre a Dubai, per agguantare uno degli altri quattro posti disponibili.

1.	Gary Hunt	GBR	75.60	77.40	132.30	130.00	415.30
2.	Michal Navratil	CZE	75.60	97.20	124.55	96.75	394.10
3.	Catalin Preda (Wildcard)	ROU	67.20	80.50	96.35	140.25	384.30
4.	Jonathan Paredes	MEX	75.60	100.80	103.50	103.40	383.30
5.	Steven LoBue	USA	71.40	99.00	89.70	122.40	382.50
6.	Kris Kolanus	POL	71.40	97.20	126.90	86.70	382.20
7.	Andy Jones	USA	70.00	84.60	117.30	92.45	364.35
8.	Owen Weymouth (Wildcard)	GBR	67.20	77.40	107.80	105.80	358.20
9.	Blake Aldridge	GBR	71.40	72.00	117.50	96.60	357.50
10.	Sergio Guzman (Wildcard)	MEX	67.20	88.20	83.85	112.50	351.75
11.	Constantin Popovici (Wildcard)	ROU	61.60	91.80	86.10	106.60	346.10
12.	Alessandro De Rose	ITA	67.20	91.80	65.80	111.80	336.60
13.	Nathan Jimerson (Wildcard)	USA	67.20	68.00	68.80	86.95	290.95
14.	Matthias Appenzeller (Wildcard)	SUI	43.40	70.20	47.30	76.00	236.90

I cookie sono disabilitati
 Consenti al loro utilizzo cliccando
 "Accetto i cookie" nel banner.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

TweeTuffi

A Twitter List by TuffiBlog

Link

[Federazione Italiana Nuoto](#)
[Il sito dei fratelli Marconi](#)
[Il sito di Tania Cagnotto](#)
[L'Anticommento](#)
[Tuffi Masters](#)

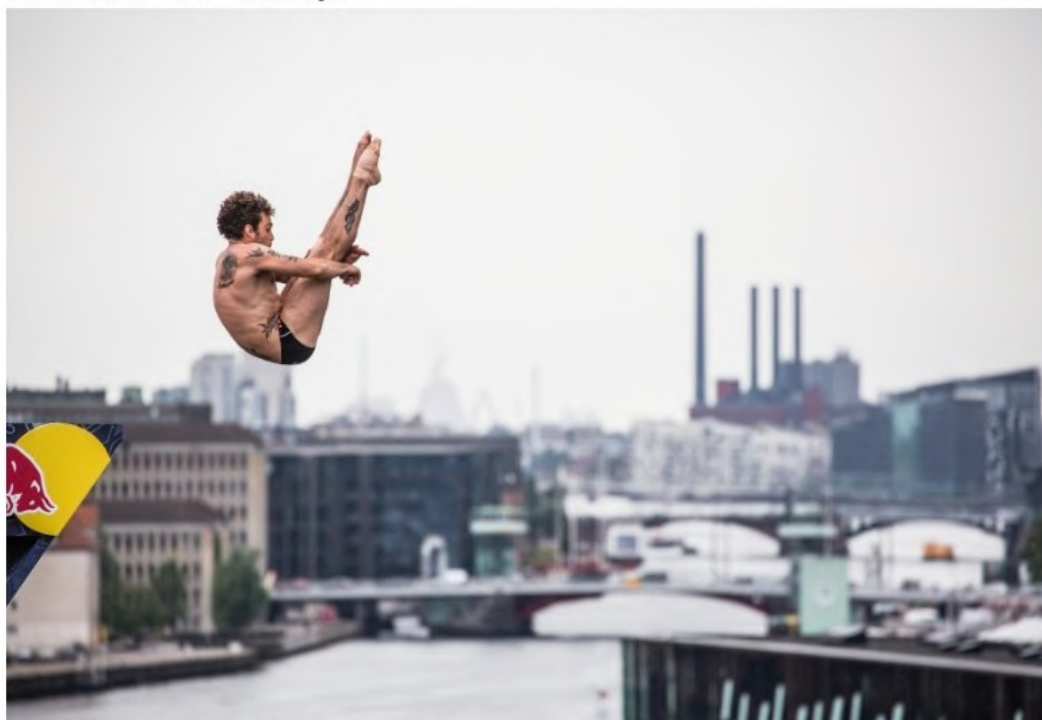
Anche su...



Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series 2018: Gary Hunt si ripete a Mostar. Alessandro De Rose dodicesimo

8 settembre 2018 · 17:10 · Andrea Ziglio



Doppio colpo per Gary Hunt a Mostar. Il tuffare britannico ha trionfato nella sesta tappa delle World Series in Bosnia e si è preso anche la testa della classifica generale. A fare da cornice a questa vittoria di Hunt è stato il "Vecchio Ponte" Stari Most, che troneggia sulle acque verde del fiume Neretva e collega le due parti della città vecchia di Mostar.

Tornando alla gara Hunt si è imposto nettamente con il punteggio totale di 415.30 davanti al ceco Michal Navratil (394.10) e alla sorpresa rumena Catalin Preda, che ha ricevuto una wild card dagli organizzatori ed ha chiuso terzo con 384.30.

Per Hunt è il terzo successo consecutivo dopo quello nelle tappe di Sisikon e Copenaghen. Grazie a questa tripletta il britannico si è portato in testa alla classifica generale con 810 punti, **contro i 790 dell'americano Steven LoBue**, solo quinto oggi a Mostar.

Ottavo posto nella generale per **Alessandro De Rose** (349). Dopo aver sfiorato il podio a Copenaghen, il calabrese non si è ripetuto in quel di Mostar, concludendo in dodicesima posizione con 336.60.

Nella gara femminile successo **per la messicana Adriana Jimenez** con 326.90, che si è anche presa la vetta della classifica generale davanti all'australiana Rhiannon Iffland, oggi seconda con 317.10. Sale sul podio anche la wildcard britannica Jessica Macaulay (308.55).



Marmmeeting: De Rose chiude 7° Prova di spessore per Cumin agli Europei Master in Slovenia



➔ **GRANDI ALTEZZE** Ad inizio di settembre a Furore, sulla costa amalfitana, si è svolta la 32ª edizione della manifestazione **Marmmeeting**. In gara i migliori specialisti al mondo, tra cui l'atleta della Trieste Tuffi **Alessandro De Rose**. La gara, vinta dallo statunitense Steve Lo Bue, è stata viziata da un forte vento che ha reso difficili i tuffi dai 27 metri. Settimo posto per De Rose, che ha pagato un leggero errore al primo salto. Ora per l'azzurro le ultime gare del circuito Red Bull e poi una lunga preparazione per l'appuntamento che chiude la stagione, la coppa del mondo in Corea il 9 novembre.

EUROPEI MASTER Sempre una settimana fa si sono conclusi i campionati europei master a Jesenice, in Slovenia. Per la Trieste Tuffi ha gareggiato **Alberto Cumin** (nella foto in alto), che si è classificato quarto dalla piattaforma, quinto da 1 metro e ha conquistato un bellissimo argento dal trampolino 3 metri.

CORSI Sono ripresi gli allenamenti per la squadra agonistica e presso la segreteria della Trieste Tuffi alla piscina Bianchi, sono aperte le iscrizioni ai corsi del sodalizio presieduto da Fulvio Belsasso; orario 15-19, informazioni 040.300460, www.trieste-tuffi.it

TUFFI | GRANDI ALTEZZE A MOSTAR UN ERRORE DECISIVO DALLA VERTICALE

De Rose: Red Bull amara "Solo" dodicesimo posto

Un panorama eccezionale, ma anche una delle location che hanno segnato la storia dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale. Dallo storico ponte di Mostar, andato distrutto durante la guerra nei Balcani e poi fedelmente ricostruito negli anni a venire, si sono infatti tuffati in questo week-end i campioni delle grandi altezze, che nobilitano, dal punto di vista dello spettacolo, questa nobile disciplina. Fra di loro c'era anche l'inossidabile **Alessandro De Rose**, calabrese di nascita ma ormai triestino d'adozione, che si è conquistato un ruolo di primo piano a livello nazionale ed internazionale in questa disciplina.

Un errore dalla verticale ha purtroppo compromesso la buona gara dell'atleta della Trieste Tuffi impegnato sabato, appunto, nella penultima gara del circuito Red Bull



De Rose nell'ultima gara dovrà cercare di sopravanzare Aldridge e Kolanus per qualificarsi alle World Series 2019

sul palcoscenico bosniaco. La kermesse in questione è stata vinta dall'inglese Gary Hunt.

De Rose, ora, è ottavo nella classifica generale con 349 punti e nell'ultima gara di Polignano a Mare del prossimo 23 settembre, che ha vinto nel 2017, dovrà cercare di sopravanzare Aldridge (408 punti) e Kolanus (470 punti) per agguantare la sesta posizione che qualifica direttamente per le World Series 2019. Per la vittoria finale, invece, sembra che i giochi siano fatti e Hunt, con 810 punti, sembra imbattibile.

La stagione si concluderà, poi, con la coppa del mondo a Dubai, dove De Rose tornerà a vestire la maglia azzurra. Un appuntamento di estrema rilevanza, in grado di offrire a questa cornice estrema visibilità mediatica a livello internazionale.

TUFFI: GRANDI ALTEZZE

Hunt tris a Mostar Battuto Lo Buse De Rose chiude 12°

A Mostar (Bosnia), per la penultima tappa delle Red Bull Cliff Diving World Series (finali a Polignano il 23) dai 27 metri, il britannico Gary Hunt s'è imposto per la terza volta consecutiva in stagione: nessuno finora si era confermato a Mostar. A 20 punti l'americano Steven Lo Buse. Dodicesimo il bronzo mondiale Alessandro De Rose, che dopo un errore nel 3° round, ha reagito nel suo ultimo tuffo: «È stata una buona gara. Purtroppo il livello è molto alto e se sbagli sei fuori dal podio ma sono contento». Tra le donne, la messicana Adriana Jimenez ha battuto Rhiannan Iffland (Aus), a 20 punti.

Home » ARCHIVIO » Dall'Ursus i tuffi estremi!

DALL'URSUS I TUFFI ESTREMI!

12 MAGGIO, 2019 ARCHIVIO LA REDAZIONE MANIFESTAZIONI E MOSTRE 1308

Ormai la notizia è certa, anche se l'ufficialità verrà data domani lunedì 13 maggio, in conferenza stampa: il pontone Ursus farà da palcoscenico alla manifestazione dei tuffi da grandi altezze che si terrà durante MareNordest

La Redazione. Foto by MareNordest



E dunque ci siamo, possiamo dare l'anticipazione di ciò che domani in conferenza stampa verrà di certo confermato dalla prevista ufficializzazione (e che del resto è già uscito ieri nei media locali): durante l'attesa tre giorni di MareNordest, il 17, 18 e 19 maggio prossimi, a Trieste, l'evento clou del programma di iniziative out-door, cioè quello dei tuffi dalle grandi altezze, avrà come base nientemeno che il mitico pontone Ursus!

La possente gru storica, talmente antica, simbolica della tradizione cantieristica portuale e ricca di fascino per aver legato a sé i destini – lavorativi e non solo – di tanto popolo triestino ed esser diventata nel tempo ormai l'iconico emblema stesso della città, sarà la "base di lancio" da cui spiccheranno il volo gli atleti tuffatori del gran circo del "Red Bull world series", ossia dei tuffi dalle grandi altezze, che tra pochissimo sposterà qui le sue tende.

Certo che i 27 metri necessari per la spettacolare competizione non sembrano neanche tanti rispetto a tutti quelli dell'altezza complessiva dell'Ursus; però lo sono eccome, nell'ottica di chi si tuffa e di chi – trattenendo il respiro come lui – lo guarderà!

La prova che attende al varco questi tuffatori dell'estremo non è infatti priva di rischi: può bastare un ingresso in acqua anche lievemente disassato rispetto alla verticalità per comportare danni all'organismo anche gravi! D'altronde la verticalità unita alla velocità di perforazione della superficie del mare in un salto da 27 metri d'altezza significano raggiungere sott'acqua una notevole profondità in una frazione di secondo. In pratica, tutto ciò significa che sussistono anche rilevanti aspetti prettamente subacquei e tecnici nell'assistenza e nel salvamento che dovesse rendersi necessario in questo tipo di contesto.

Non a caso da molti giorni le equipe dei soccorritori acquatici e subacquei si stanno addestrando e mantenendo in allenamento in tutti i modi possibili – sia in bacino delimitato sia in acque libere – compreso l'impiego di particolari attrezzature, come certe barelle "spinali" acquatiche, in grado cioè di mantenere fermamente in asse la schiena dell'infortunato anche mentre viene mobilizzato in acqua.

Ciò è parte integrante di quel concetto generale di "sicurezza globale" che deve essere garantita e che costituisce pertanto la priorità assoluta, in tutte le fasi di allestimento e svolgimento, dunque anche nei preparativi febbrili di queste ultimi giorni della struttura a piattaforma solidale all'Ursus da cui salteranno nel vuoto gli atleti.

Non resta che darci appuntamento sulle Rive triestine, nel mare antistante piazza Unità d'Italia, a fianco del Molo Audace, per questo spettacolo assoluto dei tuffi dall'Ursus e per l'intera kermesse di MareNordest, di cui potete trovare tutto il programma dettagliato sul sito <https://www.marenordest.it/>

L'atleta della Trieste Tuffi/Inter 1904
chiude con un po' di rammarico

De Rose a Mostar è dodicesimo Caccia al pass per il circuito 2019

IL PERSONAGGIO

Massimo Laudani / TRIESTE

La tappa bosniaca delle RedBull Cliff Diving World Series 2018 (tuffi dalle grandi altezze) ha regalato alcune sorprese.

I salti dal "vecchio ponte" di Mostar hanno cambiato i vertici delle classifiche e con le rispettive vittorie la messicana Adriana Jimenez e il britannico Gary Hunt si sono riappropriati del primo posto nel ranking stagionale, partendo leggermente da favoriti nella prossima e ultima tappa (la finale italiana di Polignano a Mare). Non pronosticati alla vigilia anche i terzi posti. Tra gli uomini il bronzo è andato al rumeno Catalin Preda, esordiente assoluto e tra le donne è giunta terza la britannica Jessica Macaulay, matematicamente certa di un posto nelle World Series 2019.

Quanto ad Alessandro De Rose, l'atleta della Trieste Tuffi/Edera 1904 si è classifi-

cato dodicesimo con un po' di rammarico per il primo tuffo obbligatorio e per il primo libero. La qualificazione al prossimo circuito principale è ancora fattibile, ma il sesto posto, che garantiva un biglietto diretto per le gare del prossimo anno, è ormai quasi irraggiungibile. Il cosentino dovrà pertanto sfruttare sia la finale "di casa" sia la Coppa del Mondo di novembre a Dubai per agguantare uno degli altri quattro posti disponibili.

Nella classifica generale maschile (dopo sei delle sette prove) conduce appunto Hunt con 810 punti. Seguono l'usa Steven LoBue (790), il messicano Jonathan Paredes (660), il ceco Michal Navratil (570), l'usa Andy Jones (490), il polacco Kris Kolanus (470), il britannico Blake Aldridge (408), l'azzurro De Rose (349) e poi gli altri diciotto elementi in lizza. Nel tabellone femminile la Jimenez è a quota 650 e dietro c'è l'australiana Rhiannan Ifland a 630, la canadese Richard è terza a 530. —

CC BY-NC-ND. ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series 2018: grande finale a Polignano a Mare. Alessandro De Rose sogna un fantastico bis

21 settembre 2018 · 11:00 · [Andrea Ziglio](#)



E' arrivato il momento della finalissima per le World Series 2018 dei tuffi dalle grandi altezze. Sarà un'ultima tappa bellissima ed emozionante e soprattutto sarà in Italia. Infatti la cornice scelta per l'atto conclusivo **sarà quella di Polignano a Mare**, in una location unica e inimitabile.

La gara italiana sarà decisiva anche per l'assegnazione della Coppa del Mondo. La curiosità vuole che sia al maschile che al femminile i **primi due della classifica siano distanziati da soli 20 punti** e sicuramente ci sarà grande battaglia nella tre giorni pugliese. Tra gli uomini il britannico Gary Hunt ha sorpassato nella scorsa gara di Mostar l'americano Steven Lo Bue, mentre tra le donne in testa la messicana Adriana Jimenez, che proverà a resistere all'assalto dell'australiana Rhiannon Iffland.

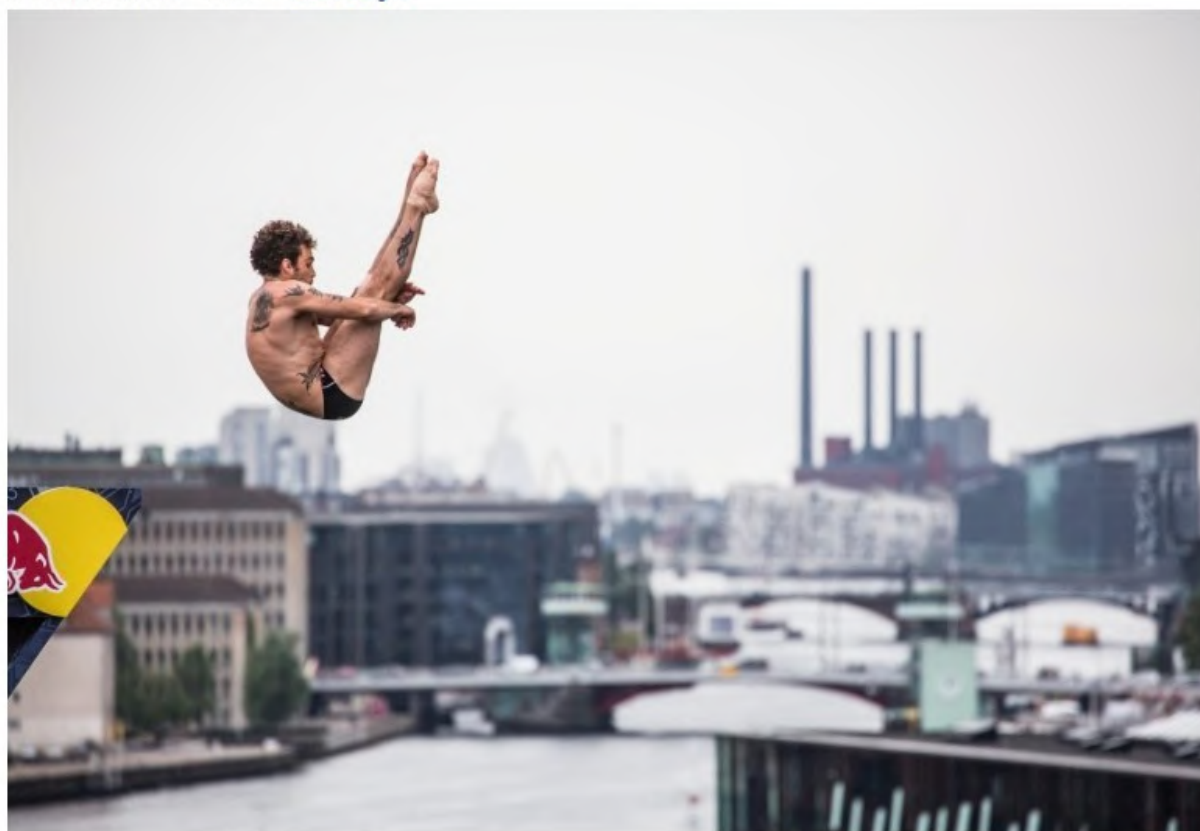
Previsto tantissimo pubblico, pronto a tifare soprattutto **Alessandro De Rose**. Il tuffatore calabrese punta ad uno straordinario bis dopo il successo dello scorso anno proprio a Polignano a Mare, quando fu il primo tuffatore nella storia delle World Series ad imporsi da wild card. Attualmente De Rose è ottavo in classifica e cercherà di migliorare la sua posizione.

La finalissima italiana inoltre, **servirà anche per la qualificazione automatica alla prossima edizione delle World Series**: i primi cinque della classifica generale tra gli uomini e le prime quattro tra le donne.

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series Polignano a Mare 2018: Alessandro De Rose ottavo dopo la prima giornata

22 settembre 2018 · 15:04 · Andrea Ziglio



E' cominciato a **Polignano a Mare** il grande spettacolo delle World Series di tuffi dalle grandi altezze. L'ultima tappa del circuito mondiale vede la sfida diretta tra i primi due sia della classifica maschile che di quella femminile e proprio i duellanti si sono "marcati" dopo la giornata del sabato.

Al comando in campo maschile c'è il messicano Jonathan Paredes con un punteggio totale di 165.40 davanti al ceco Michal Navratil (160.40) e all'americano Andy Jones (159.00). La sfida a distanza è quella tra il leader della generale, **il britannico Gary Hunt**, e **lo statunitense Steven Lo Bue** (i due sono divisi da 20 punti), che sono entrambi al quinto posto con il medesimo punteggio di 153.60.

Lo scorso anno a Polignano a Mare aveva trionfato l'azzurro **Alessandro De Rose**, ma per il calabrese non sarà facile ripetersi in questa edizione, visto che attualmente occupa l'ottava posizione con un punteggio complessivo di 151.20.

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series Polignano a Mare 2018: il trionfo di Gary Hunt, Alessandro De Rose conclude settimo

23 settembre 2018 · 15:55 · Giandomenico Tiseo



Jonathan Paredes of Mexico dives from the 28 metre platform on the Copenhagen Opera House during the second stop of the Red Bull Cliff Diving World Series, Copenhagen, Denmark on June 18th 2016.

Spettacolo e show a Polignano a Mare per l'ultima tappa delle World Series dei tuffi dalle grandi altezze. C'era grandissima attesa per le sorti di quest'ultimo round che, nei fatti, assegnava il titolo di campione nella competizione maschile e in quella femminile.

Ebbene, il **peso della tradizione e della classe incurante del tempo ha avuto la meglio.** Difficile introdurre diversamente la vittoria di **Gary Hunt** (418.65). Il grande campione britannico sembrava infatti in un'annata nella quale si attendeva un annuncio di addio dalle gare. Dopo un tuffo costato il titolo l'anno scorso in Cile, Hunt sembrava essere entrato in un tunnel e l'ottavo posto in Texas e il decimo a Bilbao lasciavano presagire un epilogo negativo.

E invece il **podio ottenuto alle Azzorre gli ha ridato nuovamente motivazioni, permettendogli di inanellare tre vittorie consecutive e presentarsi in Italia con la chance di laurearsi campione per la settima volta in carriera.** Il sogno è diventato realtà precedendo proprio il suo rivale per il trionfo finale lo statunitense **Steven LoBue** (406.05), che ci ha creduto fino all'ultimo ma non è stato in grado di rispondere al suo forte avversario. A completare il quadro del podio troviamo il messicano **Jonathan Paredes** (391.35). Settimo posto finale, invece, per **Alessandro De Rose** (365.65). Il nostro portacolori non è stato in grado di replicare l'impresa di 12 mesi fa nelle acque di casa, quando seppe vincere da wildcard. Tuttavia questo 2018 è da considerare positivo per l'esperienza che De Rose si è costruito nel circuito principale di questa specialità.

Sul versante femminile la lotta serrata tra la messicana **Adriana Jimenez** e l'australiana **Rhiannan Iffland** ha sorriso a quest'ultima, autrice di punteggi elevatissimi nei suoi tuffi a Polignano a Mare e conquistando il successo dell'overall e di questa tappa (342.25) mentre la Jimenez ha concluso in quarta posizione (276.55). Nella top3 del round troviamo la canadese Lysanne Richard (294.35) e la bielorusa Yana Nestsiarava (286.90). Per la Iffland si tratta del terzo titolo consecutivo della Red Bull Cliff Diving World Series femminile.

RedBull World Series 2018: Italia – Hunt vince e torna re, trionfo Iffland! De Rose settimo

Pubblicato il 23 Settembre 2018 da Nicola Marconi in *Cliff Diving, competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, results, Risultati, Tuffi, World Series* // Nessun commento



E sette! Per la settima volta su dieci edizioni, è nuovamente **Gary Hunt** il trionfatore delle **RedBull Cliff Diving World Series!** Il supercampione britannico trionfa a Polignano a Mare con due sensazionali tuffi liberi che ricacciano indietro gli altri due contendenti, l'americano **Steven LoBue** (oggi secondo) che aveva dominato la prima parte della stagione e il messicano e campione 2017 **Jonathan Paredes**, terzo. Settimo posto di tappa, e ottavo finale, per **Alessandro De Rose**, risalito fino al quarto posto dopo il primo dei due liberi e poi scavalcato nel corso dell'ultimo tuffo. Tra le donne terzo trionfo consecutivo per **Rhiannan Iffland**, autrice di una gara perfetta.

Dopo gli obbligatori disputati ieri (sabato) nel primo pomeriggio, alla guida della classifica c'era Jonathan Paredes, con i due contendenti principali per la vittoria finale, Hunt e LoBue, perfettamente alla pari sia nel totale, sia nei singoli tuffi. Il primo libero di oggi ha iniziato a ridefinire una parte delle gerarchie e ad allungare la classifica, spingendo l'azzurro Alessandro De Rose fino al quarto posto: c'è da dire che abbiamo sognato tutti noi spettatori nel vederlo a due punti e mezzo dal bronzo e a sette dall'argento! Purtroppo al primo tuffo da quasi 120 punti non è seguita altrettanta qualità nel secondo, fruttato "solo" 94,60 punti: troppo pochi per non essere superato da Jonathan Paredes, **Andy Jones** e **Constantin Popovici** (quest'ultimo quinto dopo il miglior tuffo della gara, da oltre 140 punti!).

Con il primo tuffo da quasi 130 punti, e il secondo che li ha superati, Hunt ha invece fatto il vuoto dietro di sé, con il solo LoBue a resistere ma, alla fine, sconfitto. Terzo posto per Paredes, con un podio che riflette quello della classifica finale delle World Series 2018 nello stesso ordine. Ritirato ancora una volta il veterano **Orlando Duque**, ancora alle prese con problemi fisici.

1.	Gary Hunt	GBR	67,20	86,40	129,85	135,20	418,65
2.	Steven LoBue	USA	67,20	86,40	117,30	135,15	406,05
3.	Jonathan Paredes	MEX	70,00	95,40	92,00	133,95	391,35
4.	Michal Navratil	CZE	68,60	91,80	117,50	107,50	385,40
5.	Constantin Popovici (Wildcard)	ROU	50,40	81,00	103,40	140,40	375,20
6.	Andy Jones	USA	67,20	91,80	105,35	110,40	374,75
7.	Alessandro De Rose	ITA	63,00	88,20	119,85	94,60	365,65
8.	Kris Kolanus	POL	72,80	81,00	119,85	86,70	360,35
9.	Blake Aldridge	GBR	67,20	84,60	98,90	103,40	354,10
10.	Sergio Guzman (Wildcard)	MEX	50,40	86,40	98,90	114,75	350,45
11.	Aidan Heslop	GBR	40,60	86,40	102,50	110,40	339,90
12.	Oleksiy Prygorov (Wildcard)	UKR	53,20	70,20	110,40	86,95	320,75
13.	Owen Weymouth (Wildcard)	GBR	63,00	70,20	70,40	29,90	233,50

La classifica finale stabilisce anche gli altri quattro tuffatori che, oltre Hunt, saranno qualificati alle World Series 2019: naturalmente LoBue e Paredes, ma anche il ceco **Michal Navratil** e l'americano **Andy Jones**. Alessandro De Rose chiude all'**ottavo posto** in classifica generale: non abbastanza per la qualificazione diretta, ma un buon punto di partenza per il ranking mondiale dei tuffi dalle grandi altezze, che comprende, oltre alle World Series 2018, anche il **Marmmeeting** di Furore e, soprattutto, la **Coppa del Mondo FINA** di Dubai il prossimo novembre. I posti saranno assegnati ai primi cinque del ranking mondiale non ancora qualificati.

CLASSIFICA FINALE - PRIMI 15 ATLETI	
Gary Hunt (GBR)	1010
Steven LoBue (USA)	950
Jonathan Paredes (MEX)	790
Michal Navratil (CZE)	680
Andy Jones (USA)	560
Kris Kolanus (POL)	520
Blake Aldridge (GBR)	448
Alessandro De Rose (ITA)	409
David Colturi (USA)	330
Sergio Guzman (MEX)	300
Constantin Popovici (ROU)	170
Catalin Preda (ROU)	130
Orlando Duque (COL)	97
Nikita Fedotov (RUS)	89
Owen Weymouth (GBR)	59

I cookie sono disabilitati
 Consenti al loro utilizzo cliccando
 "Accetto i cookie" nel banner.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

TweeTuffi

A Twitter List by TuffiBlog

Link

Federazione Italiana Nuoto
 Il sito dei fratelli Marconi
 Il sito di Tania Cagnotto
 L'Anticommonto
 Tuffi Masters

Anche su...



TUFFI DALLE GRANDI ALTEZZE

De Rose chiude ottavo il circuito della Red Bull E ora la Coppa del Mondo

Guido Barella

L'anno scorso lì, nel magico scenario di Polignano a Mare, aveva trionfato. Quest'anno in Puglia Alessandro De Rose ha dovuto accontentarsi della settima posizione, che significa anche ottavo posto nella classifica finale del circuito Red Bull di tuffi dalle grandi altezze.

Ieri a Polignano a Mare la vittoria è andata all'inglese Gary Hunt che ha anche conquistato il titolo assoluto, il settimo in dieci partecipazioni: una percentuale davvero mostruosa. Non meno da record il risultato della vincitrice in campo femminile, l'australiana Rhiannan Iffland, al terzo trionfo consecutivo nella classifica generale. Gary Hunt si è imposto davanti allo statunitense Steven Lo Bue e al messicano Jonathan Paredes, clasificatisi nell'ordine sia nella tappa di Polignano che nella classifica generale del campionato.

Alessandro De Rose, atleta della Trieste Tuffi e unico italiano che si cimenta da 27 metri, ha disputato comunque un'ottima gara, che poteva riservare anche un risultato finale migliore se solo l'ultima



Alessandro De Rose

entrata in acqua fosse stata anche solo leggermente migliore. Ma tant'è, la stagione del circuito Red Bull si conclude comunque in maniera molto soddisfacente per il ragazzo allenato da Nicole Belsasso, che solo pochi mesi fa ha subito un'importante operazione al femore. Per l'atleta cosentino della Trieste Tuffi ora è in programma l'ultima fatica dell'anno, la Coppa del Mondo il 9 novembre a Dubai, con la maglia azzurra. E quindi l'attesa per sapere se anche nella prossima stagione sarà permanentemente nel circuito Red Bull, come Alessandro davvero meriterebbe. —

 BY NC ND ALIQUOTI RISERVATI

TUFFI: WORLD SERIES GRANDI ALTEZZE

Nello show di Polignano trionfa Hunt, De Rose è 7°



● A Polignano grande successo di pubblico e tecnico per le finali delle World Series di tuffi grandi altezze (27 m uomini, 20 donne). Il britannico Gary Hunt ha conquistato il 7° titolo su 10, l'australiana Rhiannan Iffland il terzo titolo consecutivo. Grazie al successo barese, Hunt (418.65) ha superato (1010/950) in classifica generale l'americano Steven Lo Bue (406.05), 3° Paredes (Mes, 391.35 e 790). Alessandro De Rose, 1° nel 2017, ha chiuso 7° ieri (365.65) e 8° nella generale (409). Il bronzo mondiale azzurro: «Sono molto contento della gara: mi sono divertito e me la sono goduta. Tuffarmi a Polignano, davanti al mio pubblico, circondato dall'affetto di migliaia di persone è incredibile... e la vittoria di Gary è stata emozionante!».



Alessandro De Rose fotografato impegnato nel tuffo con il quale ha vinto il bronzo mondiale lo scorso anno a Budapest

La Coppa del Mondo attende Alessandro De Rose In palio il programma 2019

La gara in programma a Dubai apre anche le porte alla partecipazione al World Tour e al Mondiale del prossimo anno

Guido Barella / TRIESTE

Alessandro De Rose è tornato a Trieste. È tornato a casa. Per preparare al meglio quello che è sì, visto il calendario, l'ultimo appuntamento del 2018 per il mondo dei tuffi dalle grandi altezze ma in realtà è, piuttosto, il primo impegno del 2019. La prossima settimana si svolgerà a Dubai la Coppa del Mondo, il cui valore è triplo. Per il titolo che assegna, ovvio, ma anche perché mette in palio la partecipazione al World Tour 2019 (che sa-

rà certo per i primi dieci) e soprattutto, per i primi 19, al Mondiale del prossimo anno a Gwangju, in Corea del Sud, dove Alessandro vuole andare a difendere il bronzo vinto lo scorso anno a Budapest.

Il tempo di un passaggio tv su RaiUno a I Soliti Ignorati («Un'esperienza divertente - racconta - in una trasmissione di grandissimo share condotta da un personaggio come Amadeus») e lunedì il tuffatore nato a Cosenza ma ormai triestino partirà per gli Emirati Arabi Uniti dove sarà in gara il 9 e il 10 novembre vestendo l'azzurro della Nazionale. «Sì, questa che mi attende è in realtà la prima gara del 2019 visto quello che mette in palio ed è anche per questo motivo che

ci tengo tantissimo: l'obiettivo minimo è entrare nei 10».

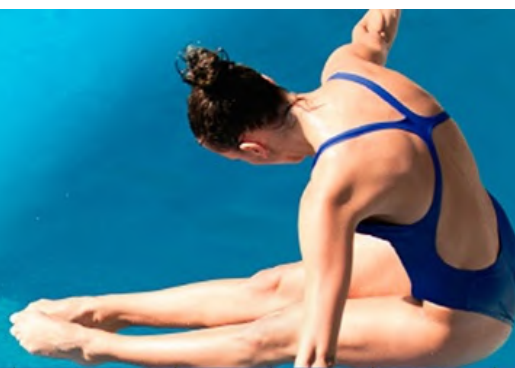
Iniziata, un anno fa, la preparazione per la stagione 2018 a Strasburgo e quindi trasferitosi a Roma, ora Alessandro ha deciso di tornare a casa, di tornare alla Bianchi con la Trieste Tuffi dove ha lavorato in vista dell'appuntamento con la Coppa del Mondo con il tecnico spagnolo della società guidata da Fulvio Belsasso Emilio Vidal Ratia (mentre negli Emirati il tuffatore sarà accompagnato dalla sua allenatrice di sempre Nicole Belsasso, tecnico della delegazione ufficiale azzurra). A Trieste poi è stato seguito anche dallo staff composto dal preparatore Luca Bossi, dalla psicologa Consuelo Manfreda e dal fisio-

terapista Marco Segina.

Ma che anno è stato, fino ad ora, questo 2018 per Alessandro De Rose? «Lo definirei un anno di passaggio, un anno di cambiamenti - confida il ventiseienne atleta di origine calabrese -. Dopo i risultati del 2017 (la vittoria nel circuito Red Bull a Polignano e il bronzo mondiale a Budapest, ndr) evidentemente avevo pensato di aver raggiunto tutti gli obiettivi e invece si sa che nello sport non è mai così, anzi, guai se lo pensi. E allora questo 2018, meno positivo del 2017 quanto ai risultati, è servito comunque moltissimo per farmi aprire gli occhi, per farmi maturare come persona. E uno dei risultati, alla fine, è stato anche il decidere di tornare a Trieste, una città che mi è entrata nel cuore e che ormai considero la mia città, nella famiglia della Trieste Tuffi».

Ma il primo mattone della stagione 2019, della stagione del ritorno a casa dovrà essere messo venerdì e sabato prossimo in Coppa del Mondo. La piattaforma posta all'altezza di 27 metri lo aspetta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FINA High Diving World Cup: Hunt e Iffland ancora campioni, nono posto De Rose

Pubblicato il 10 Novembre 2018 da Nicola Marconi in Cliff Diving, competitions, Coppa del Mondo, Diving, Gare, Grandi Altezze, high diving, results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



La finale della quinta **Coppa del Mondo FINA dalle grandi altezze** ha elargito grandi emozioni e non poche sorprese durante questa seconda e ultima giornata di gare! Se le medaglie d'oro sono andate ai due high diver più forti e in forma del momento, **Gary Hunt e Rhiannan Iffland**, è da notare che ben tre dei sei posti sul podio sono andati ad esordienti della specialità.

In campo maschile Hunt ha avuto filo da torcere da Jonathan Paredes, ma il messicano ha clamorosamente sbagliato l'ultimo tuffo: ciò che il destino gli aveva regalato lo scorso anno, la vittoria nelle World Series al fotofinish, è stato restituito oggi in un amaro scherzo del destino! Straordinaria prova del rumeno **Constantin Popovici**, affermatosi nel giro di qualche mese come specialista dalle grandi altezze dopo una carriera nei tuffi tradizionali e gli spettacoli acrobatici sulle navi da crociera, mentre al terzo posto si è classificato un altro "fuoriuscito" dalla piattaforma olimpica come l'ucraino **Oleksy Prygorov**, che ha beffato i veterani del cliff diving.

Nono posto finale per l'azzurro **Alessandro De Rose**, oggi non ineccepibile sul secondo obbligatorio (voti tra il 5.5 e il 6) ma che ha dimostrato poi grande tenacia in occasione del libero dalla verticale: una folata di vento inopportuna lo ha fatto cadere (nessuna penalità dato che ha avvisato il giudice arbitro in tempo utile), ma al secondo tentativo sono piovuti voti tra il 7.5 e l'8, assicurandogli di rimontare qualche posizione. Ci sarà da attendere i calcoli RedBull per sapere se farà di nuovo parte del roster fisso delle World Series, ma a meno di sorprese dovrebbe potercela fare.

I Cookie sono abilitati

[Revoca consenso cookie](#)

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

TweeTuffi

TuffiBlog

Una lista di Twitter di [@TuffiBlog](#)



Disper out - chiosare a via

Tuffi

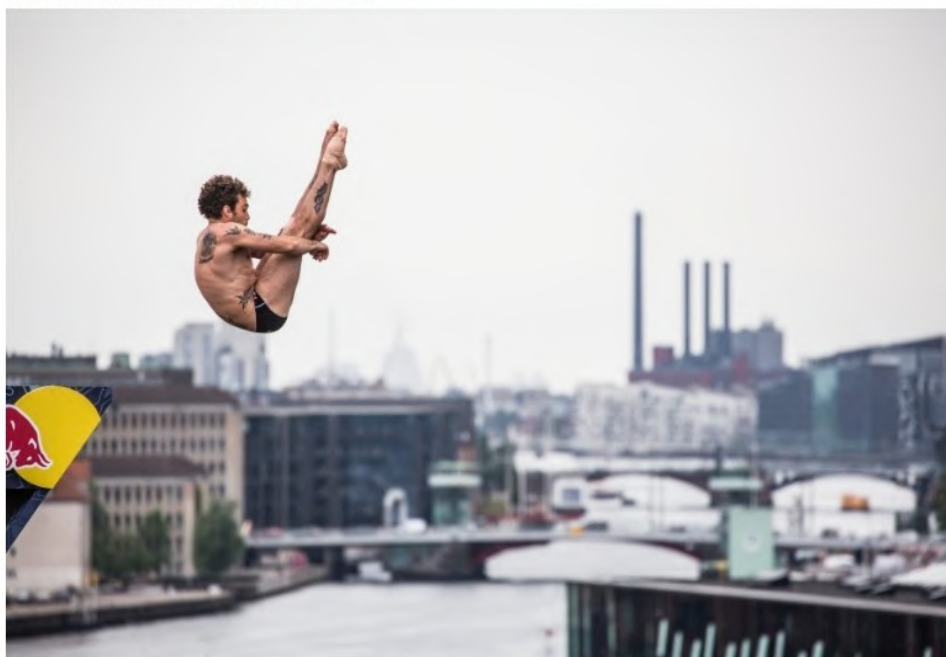
World Cup, primo giorno De Rose è settimo

Prima giornata ad Abu Dhabi per la quinta Fina World Cup di tuffi dalle grandi altezze. In gara con altri 25 tuffatori, anche Alessandro De Rose, l'unico italiano impegnato nella specialità. L'atleta della Trieste Tuffi ha chiuso la prima giornata in settima posizione, ottenuta grazie a un obbligatorio discreto e a un libero davvero di buon livello. Primo al momento il messicano Jonathan Paredes. Oggi seconda e ultima giornata di gare.

Tuffi

Tuffi grandi altezze, Coppa del Mondo Abu Dhabi 2018: Gary Hunt colpisce ancora, Alessandro De Rose è nono e si qualifica ai Mondiali 2019

10 novembre 2018 · 23:24 · Giandomenico Tiseo



Spettacolo e show ad Abu Dhabi per la Coppa del Mondo 2018 dei tuffi dalle grandi altezze. C'era grandissima attesa per le sorti di questa gara importante anche per assegnare i posti per il Mondiale 2019 a Gwangju (22-24 luglio) in Corea del Sud. Una qualificazione che era riservata ai migliori diciotto.

Ebbene, **il peso della tradizione e della classe incurante del tempo ha avuto la meglio.** Difficile introdurre diversamente la vittoria di **Gary Hunt** (431.55). Il grande campione britannico sembrava infatti in un'annata nella quale si attendeva un annuncio di addio dalle gare. Dopo un tuffo costato il titolo l'anno scorso in Cile, Hunt sembrava essere entrato in un tunnel e l'ottavo posto nelle World Series in Texas e il decimo a Bilbao lasciavano presagire un epilogo negativo.

E invece **il podio ottenuto alle Azzorre gli ha ridato nuovamente motivazioni, permettendogli di inanellare tre vittorie consecutive e presentarsi a Polignano a Mare (Italia) con la chance di laurearsi campione per la settima volta in carriera. Un obiettivo che ha raggiunto.** Il risultato odierno allunga la sua striscia vincente a precedere il rumeno Constantin Popovici (424.65) e l'ucraino Oleksiy Prygorov (392.30). In gara anche il nostro **Alessandro De Rose** che ha concluso la sua prova **in nona posizione** (340.10), staccando il biglietto per la rassegna iridata in Corea del Sud. Il bronzo mondiale a Budapest nel 2017, dopo i primi due salti, aveva totalizzato il settimo score di 168.45 per poi chiudere la serie in nona piazza.

Nessuna sorpresa anche in campo femminile con l'australiana **Rhiannan Iffland** che ha centrato il bersaglio grosso (322.95), facendo meglio della canadese **Lysanne Richard** (285.75), costretta a rimontare dopo un obbligatorio non pulitissimo. Il terzo posto è stato ad appannaggio dell'americana **Ellie Smart** (277.70).

TUFFI GRANDI ALTEZZE

De Rose nella "top ten" alla Coppa del Mondo

ABU DHABI

Nono posto finale per l'azzurro Alessandro De Rose, ieri, nella seconda e ultima giornata di gare, alla finale della quinta Coppa del Mondo Fina dalle grandi altezze.

Un risultato ottenuto in una gara dai due volti: prima non impeccabile nei secondi obbligatori e poi che ha visto - nel libero dalla verticale - una folata di vento inopportuna farlo cadere. Nessuna

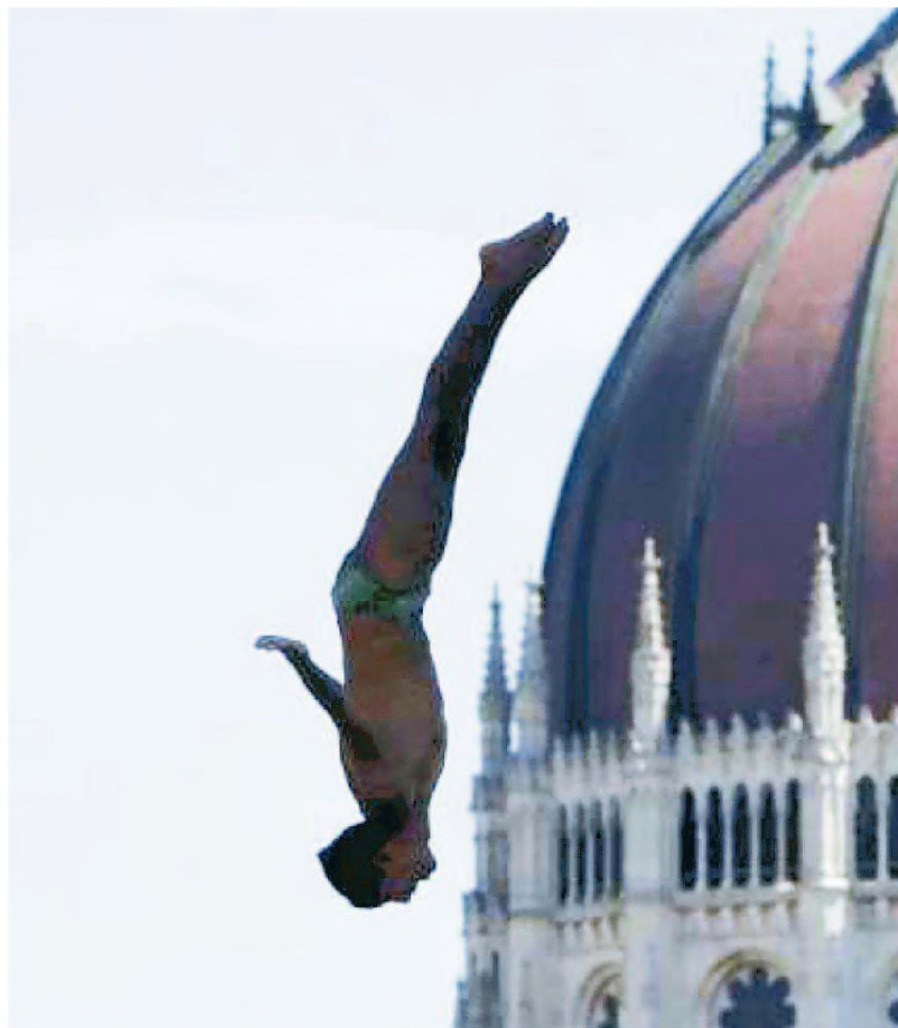
penalità dato che ha avvisato il giudice arbitro in tempo utile, e al secondo tentativo sono piovuti voti tra il 7.5 e l'8, permettendogli di rimontare qualche posizione. La gara è stata vinta dallo statunitense Gary Hunt.

In attesa dell'ufficialità il piazzamento ottenuto dovrebbe aver qualificato il ragazzo della Trieste Tuffi sia ai Mondiali 2019 in Corea sia nel roster fisso delle World Series Red Bull 2019.—

De Rose, ecco il pass mondiale

«In Corea dovrò essere al top»

L'atleta ha conquistato la qualificazione con il nono posto in Coppa del Mondo
«Con l'allenatore della Trieste Tuffi Vidal Ratia sto già lavorando sulla tecnica»



Il tuffo mondiale di Alessandro De Rose a Budapest lo scorso anno, quando vinse il bronzo iridato

Guido Barella / TRIESTE

Non proprio impeccabile negli obbligatorî, benissimo invece nei liberi. E alla fine, alla due giorni di Coppa del Mondo di Abu Dhabi, per Alessandro De Rose, l'atleta della Trieste Tuffi unico azzurro nella specialità grandi altezze (la piattaforma è posta a 27 metri, praticamente il tetto di un palazzo di nove piani...), è arrivato il nono posto, il che vale la conquista della qualificazione ai Mondiali del prossimo anno, in programma ad agosto a

Gwangju, in Corea del Sud.

De Rose, obiettivo raggiunto in pieno...

Sì, sono molto soddisfatto: alla vigilia avevo detto che questa di Abu Dhabi non era l'ultima gara del 2018 ma la prima del 2019, perché dovevo portarmi ai Mondiali in Corea. E ce l'ho fatta, la partecipazione è assicurata.

In palio c'era anche un posto nel roster fisso delle World Series Red Bull: è stato sufficiente il nono posto in Coppa del Mondo per centrarlo?

IL PRECEDENTE

A Budapest nel 2017 un meraviglioso bronzo

Non sono, i Mondiali, un appuntamento qualsiasi per Alessandro De Rose. L'atleta della Trieste Tuffi nella passata edizione iridata, a Budapest nel luglio 2017, ha infatti vinto la medaglia di bronzo, imponendosi così all'attenzione anche mediatica ai massimi livelli. Da qui il grande desiderio di poter essere il prossimo agosto in Corea a difendere quel bronzo meraviglioso. Obiettivo raggiunto.

Ancora non lo sappiamo, attendo la comunicazione dagli organizzatori, attesa per la prossima settimana: al momento, preferisco non sbilanciarmi, sono calcoli complicatissimi nei quali non mi addentro...»

In Coppa del Mondo è andato meglio nei tuffi liberi piuttosto che nelle figure obbligatorie.

Vero. Proprio per questo sto lavorando con l'allenatore della Trieste Tuffi Emilio Vidal Ratia proprio sugli aspetti più tecnici, in particolare sulla prima parte del tuffo.

Intanto, la stagione 2018 è finita. Un po' di vacanza, adesso?

No, torno subito in piscina: i Mondiali in Corea saranno l'appuntamento clou della prossima stagione, voglio arrivarci al top della condizione senza lasciare nulla di intentato.

Anche la Coppa del Mondo di Abu Dhabi ha confermato che il movimento dei tuffi dalle grandi altezze sta crescendo sempre più: non è più un ristretto club di pazzi scrittiati...

È vero, e noto che ad avvicinarsi sono soprattutto atleti che vengono dal mondo dei tuffi, diciamo così, tradizionali, atleti che quindi dispongono di un ottimo background tecnico.

E in Italia come è la situazione? Lei continua a essere l'unico azzurro sulla scena internazionale.

Anche a livello nazionale c'è un interesse crescente. Sono tanti i ragazzi che mi contattano per avere consigli su come avvicinarsi a questa specialità e per carpirne i segreti e io sono molto contento di condividere la mia esperienza: vedrete che nei prossimi anni sicuramente ci saranno altri azzurri anche nei tuffi dalle grandi altezze.—

BY NORDALCUNIDIRITTI RISERVATI



RedBull World Series: De Rose esce dal "cast fisso" per il 2019

Publicato il 14 Novembre 2018 da Nicola Marconi in Cliff Diving, Convocazioni, Diving, Grandi Altezze, high diving, Tuffi, World Series // Nessun commento



Arriva oggi una notizia negativa per i tuffi azzurri dalle grandi altezze: gli organizzatori delle **RedBull Cliff Diving World Series** hanno infatti emanato la lista definitiva dei *permanent diver*, ovvero dei tuffatori (dieci uomini e sei donne) che prenderanno parte a tutte le tappe del circuito delle World Series del prossimo anno, sulla base dei risultati di tutte le gare di quest'anno. Tra questi non sarà presente l'italiano **Alessandro De Rose**, che quindi esce dal "cast fisso" e torna tra le *wild card* dopo un anno, mentre ci saranno ben quattro esordi assoluti.

Non è bastato quindi l'ottavo posto di De Rose nella classifica finale RedBull, in quanto si doveva tener conto anche di altre due competizioni: il **Marmmeeting** di Furore (dove si è classificato settimo) e soprattutto la **Coppa del Mondo FINA** (nono posto).

Ecco come sono stati selezionati i dieci *permanent diver*:

- I primi cinque classificati delle World Series 2018: **Gary Hunt** (Gran Bretagna), **Steve LoBue** (USA), **Jonathan Paredes** (Messico), **Michal Navratil** (Repubblica Ceca) e **Andy Jones** (USA).
- **David Colturi** (USA), per la clausola assicurativa che permette a un infortunato grave di mantenere per un anno il proprio posto tra i *permanent diver*.
- I medagliati alla Coppa del Mondo: **Constantin Popovici** (Romania) e **Oleksiy Prygorov** (Ucraina), entrambi all'esordio sia nello sport che tra il "cast fisso".
- I due migliori in classifica sommando le competizioni: **Kris Kolanus** (Polonia), sesto alle World Series e quinto in Coppa del Mondo, e **Blake Aldridge** (Gran Bretagna), settimo alle World Series e ottavo in Coppa del Mondo.

Oltre a De Rose, che ha però già ottenuto l'importante **qualificazione** ai **Campionati Mondiali** di Gwangju 2019 (cui accedono i primi 18 di Coppa del Mondo) lascia la top ten anche **Orlando Duque**, che aveva comunque preannunciato il ritiro dallo sport ad alti livelli: De Rose potrà comunque prendere parte a buona parte delle gare di World Series e prepararsi a difendere il bronzo di Budapest.

L'azzurro ha scritto un post sul proprio account ufficiale Facebook, facendo con grande sportività le proprie congratulazioni a chi lo ha superato e guardando proprio ai Mondiali coreani come obiettivo per il 2019: *"Porterò di nuovo l'Italia ai Mondiali e ciò mi rende molto fiero. Complimenti ai tuffatori che mi hanno preceduto in classifica. A loro dico grazie: mi hanno dato uno stimolo per migliorarmi! Ora so a quale livello ambire per stare davanti. Ho diversi mesi per prepararmi. Guardo alle prossime sfide, senza mai arrendermi. Sono sicuro che otterrò ciò che voglio!"*

Per quanto riguarda il circuito femminile, alle già sicure **Rhiannon Iffland** (Australia), **Adriana Jimenez** (Messico), **Lysanne Richard** (Canada) e **Jessica Macaulay** (Gran Bretagna) si aggiungono la medaglia di bronzo in Coppa del Mondo **Eleanor Smart** (USA) e la quinta classificata alle World Series, **Yana Nestsiarava** (Bielorussia), che aveva già sfiorato la qualificazione diretta. Entrerà per la prima volta nelle *wild card* dopo cinque stagioni da titolare la veteraniissima **Ginger Huber**.

I cookie sono disabilitati
Consenti al loro utilizzo cliccando
"Accetto i cookie" nel banner.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

TweeTuffi

A Twitter List by TuffiBlog

Link

Federazione Italiana Nuoto
Il sito dei fratelli Marconi
Il sito di Tania Cagnotto
L'Anticommento
Tuffi Masters

NewsSplash: Ciao Pino.

Pubblicato il 24 Novembre 2018 da Nicola Marconi in NewsSplash: Tuffi // 1 Commento



Una brutta notizia è arrivata oggi a intristire questo fine settimana: in silenzio, nella sua casa a Trieste, l'amico e grande campione di tuffi master **Pino Auber** ci ha lasciato quest'oggi.

Una grave perdita per il movimento che oggi dice addio a una persona fantastica, esempio di dedizione, sportività e tenacia: sempre pronto ad una parola di incoraggiamento, ad un sorriso, sul trampolino, sull'amata piattaforma di 10 metri o sugli spalti. Promotore di *fair play*; di un agonismo sano e genuino, simbolo di tutto il movimento dei tuffi master (e non solo) italiani.

Nato nel 1938 sui colli di Capodistria Pino Auber, nonno del campione azzurro Gabriele Auber al quale ha trasmesso la passione per il nostro sport, ha iniziato a praticare atletica leggera appena scappato dall'Istria, nei tardi anni '50. Poi, a 27 anni, è riuscito ad entrare alla Società Ginnastica Triestina nel corso di ginnastica artistica, coltivando anche la passione per i tuffi. Verso i 35 anni frequentò il corso di istruttore di tuffi a Roma dove, insieme a Mario Bremmi, ha stretto amicizia con Giorgio Cagnotto e Klaus Diblasi. Nei primi anni 90 riuscì insieme a Bremmi a riportare i tuffi a Trieste cercando spazi acqua e coinvolgendo amici atleti e ginnasti.

Si allenava principalmente da solo, provando a tuffarsi dalle falesie del castello di Duino e preparandosi per le gare che si tenevano in Jugoslavia dai ponti (Kanal, Most na soci, Mostar) per arrivare ad inaugurare la prima tappa di quello che oggi è il circuito di tuffi dalle grandi altezze RedBull a Cobarid/Caporetto, luogo della famigerata disfatta italiana, con un tuffo da 25 metri e ingresso in acqua di testa! L'organizzazione era fortemente contraria, ma la fama del luogo e l'appoggio degli organizzatori locali appoggiarono il tuffo, e così fu.

Nel contempo partecipava a tutti i Campionati Italiani, Europei e Mondiali master da cui è sempre tornato vincitore. Senza dimenticare il suo talento artistico: pittore e scultore di talento, ha donato al Centro Federale di Trieste la bellissima scultura in legno "Il tuffatore".



Tutto questo fino al marzo 2018, quando una neurite motoria gli ha impedito di continuare a tuffarsi: poi una caduta, la rottura di una costola e forse un'infezione che ne ha causato l'improvvisa scomparsa. TuffiBlog esprime la propria vicinanza alla famiglia e agli amici di Pino.

I Cookie sono abilitati

[Revoca consenso cookie](#)

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

TweetTuffi

TuffiBlog

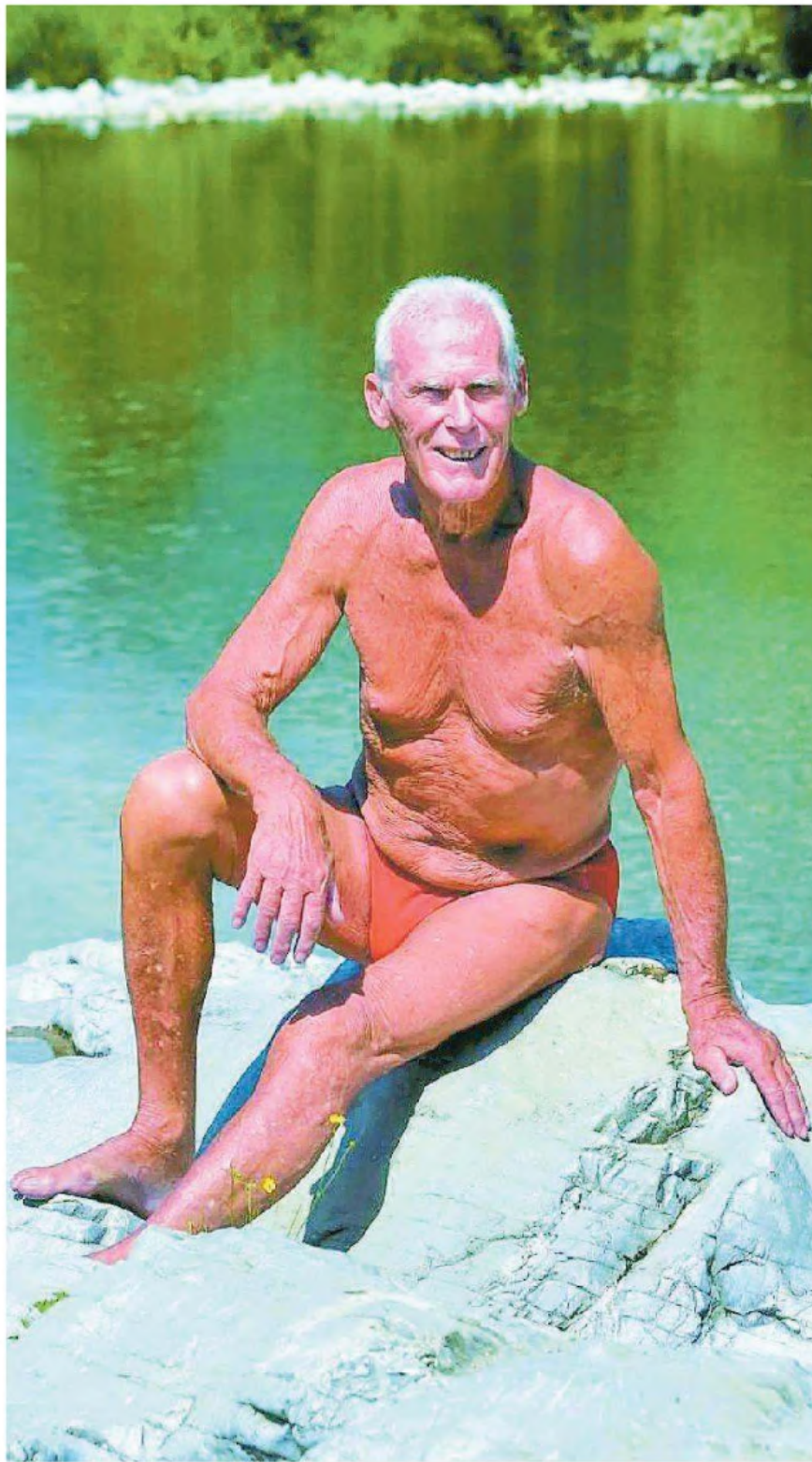
Una lista di Twitter di @TuffiBlog

Link

[Federazione Italiana Nuoto](#)
[Il sito dei fratelli Marconi](#)
[Il sito di Tania Cagnotto](#)
[L'Anticommmento](#)
[Tuffi Masters](#)

Anche su...





A 80 anni l'ultimo carpiato di Pino Auber: Trieste piange il nonno di tutti i tuffatori

Pino Auber (qui sopra in un bellissimo ritratto recente scattato da Stane Mažgon) ci ha improvvisamente lasciati. Il campione di tuffi, personaggio delizioso, ancora attivo fino a pochi mesi fa, chiaro esempio per generazioni di atleti triestini, molto amato dai più giovani, aveva compiuto 80 anni.
BARELLA / APAG. 34

IMPROVVISO LUTTO NEL MONDO DELLO SPORT CITTADINO

Morto Pino Auber, il decano dei tuffatori

Se n'è andato a 80 anni. Aveva gareggiato fino a sei mesi fa. Già istruttore di ginnastica amava anche intagliare il legno

Guido Barella

Una «leggenda». «Il mio eroe». Così Gabriele Auber, azzurro dei tuffi, ricorda nonno Pino, mancato improvvisamente ieri all'età di 80 anni.

Pino Auber era conosciutissimo nel mondo dei tuffi, specialità sportiva che lui - già dipendente pubblico e istruttore di ginnastica alla Sgt - aveva scoperto alla più che matura età di 58 anni, amando in particolare cimentarsi dalle grandi altezze, e che l'aveva portato a vincere tutto il vincibile a livello non solo italiano ma anche europeo e mondiale tra i master. Lo potevi incontrare in piscina alla "Bianchi" dove si allenava con la Trieste Tuffi (aveva iniziato nell'allora Edera ed era poi transitato anche per la Triestina), ma anche a Duino, dove si tuffava dalle rocce sotto il castello. Immanicabile poi la sua presenza nei luoghi simbolo di questa folle disciplina oltre confine, da Canale a Mostar. «Quando si è lassù, beh, capisco che lo spettacolo pos-

sa far paura...» confidò un giorno mentre saliva sulla piattaforma piazzata sul ponte sull'Isonzo a Canale.

Ma in piscina alla "Bianchi" ha lasciato anche un'altra testimonianza: la statua in legno del tuffatore è opera sua. Pino raccontava infatti che un giorno, era in montagna, aveva trovato un pezzo di legno capace di «comunicargli» qualcosa. Lo raccolse e se lo portò a ca-

Un passione nata a 58 anni, che l'aveva portato a vincere tutto nel panorama master

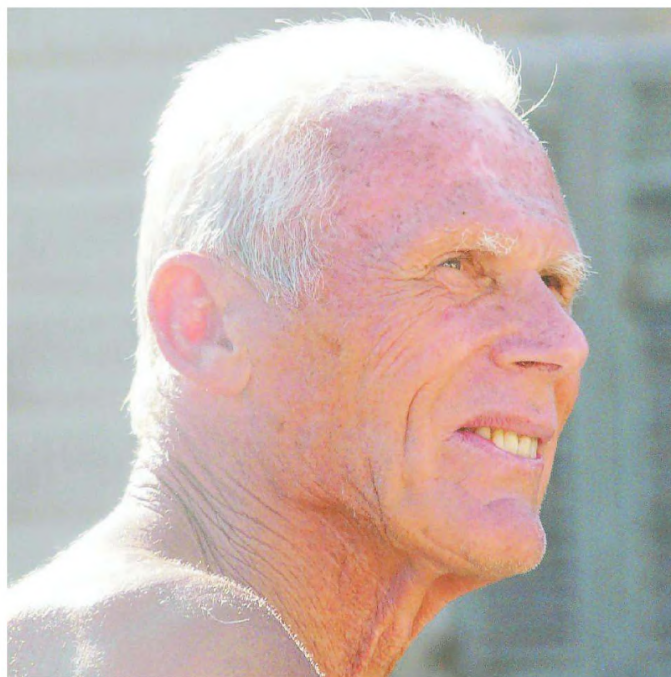
sa. Quel pezzo di legno divenne la sua prima opera. Da allora non smise mai di lavorare il legno. E fu gratificato dall'invito ricevuto a esporre le sue opere in numerose mostre, soprattutto in Slovenia dove la sua arte era particolarmente apprezzata.

Insomma, uno sportivo a tutto tondo, ma anche un artista vero. Un personaggio. «Una leggenda, il mio eroe:

ma stavolta si è tuffato verso l'alto...», commenta il "nipote d'arte" Gabriele, azzurro del trampolino nato nella Trieste Tuffi, capace di emulare il nonno vincendo a livello internazionale con due bronzi alle Universiadi e un quinto posto agli Europei di Kiev 2017.

Ma ieri mattina Pino Auber è stato trovato seduto su una poltrona della propria abitazione in città, ormai privo di vita, dal figlio Davide che si era allarmato per non averlo sentito (la compagna di Pino, la signora Lola, vive in Slovenia, a Tolmino e lui la raggiungeva di solito proprio nel corso del fine settimana mentre l'altro figlio Daniele è un mago degli effetti speciali a Hollywood, dove vive da anni). Da sei mesi Pino non si tuffava più a causa di una serie di dolori che lo avevano colpito inizialmente alle ginocchia e quindi anche alla schiena e proprio per questi motivi si stava sottoponendo a una serie di cure fisioterapiche, ma nulla lasciava presagire una fine così improvvisa.—

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Una foto di Pino Auber, decano dei tuffatori triestini, morto improvvisamente all'età di ottant'anni

LA CERIMONIA

Consegnate in Prefettura la Stella e la Palma di bronzo a Rosada e Ovegla

TRIESTE. Un momento da ricordare nella vita di ogni sportivo, per alcuni il primo riconoscimento nel percorso agonistico, per altri l'ennesimo ricordo da conservare nella bacheca di casa o della società. Affollatissimo di sportivi triestini il Salone d'Oro della Prefettura di Trieste, dove sono state assegnate le benemerenze sportive del Coni, cerimonia

coordinata dal Coni Point giuliano il cui delegato provinciale è Ernesto Mari. Cinquanta premiati delle varie federazioni, come da tradizione a trascinare l'elenco dei meritevoli gli sport d'acqua e mare, dai tuffi al canottaggio alla canoa alla vela. A Paolo Rosada (pallacanestro) è stata conferita la Stella di bronzo al merito sportivo 2017, mentre la Palma di

bronzo al merito tecnico, sempre riferita all'anno 2017, è andata a Giorgio Ovegla della Pallamano Trieste. Medaglia d'argento al valore atletico ad Alessandro De Rose, terzo nel campionato mondiale tuffi dalle grande altezze, a Francesca Genzo della Federazione canoa-cayak, seconda classificata nel campionato mondiale k2 m.200 – velocità e a Metka Kuk degli sport rotellistici, terza nel mondiale di pattinaggio inline artistico. Numerose le medaglie di bronzo al valore atletico 2107, e sempre da sottolineare i Premi Coni Trieste 2018, a dodici atleti Under 15 distintisi nei risultati sportivi abbinati ad un buon profitto scolastico. Infine so-

nostati conferiti i premi ai dirigenti dalla lunga militanza sportiva e ai tecnici dalla lunga militanza sportiva nei settori giovanili. Alla cerimonia il presidente del Coni Brandolin e il professor Ernesto Mari hanno evidenziato la vocazione di Trieste capitale dello sport secondo dati e statistiche oggettivi e tutti gli elementi che fanno della regione Friuli Venezia Giulia un esempio da seguire. E del resto, i bravi sportivi saranno i bravi cittadini del domani.

Nell'anno del centenario della Triestina Calcio infine, è stato consegnato un premio speciale a Mauro Milanese, amministratore unico della società alabardata.

Guido Roberti

AGENDA

Gli appuntamenti del sabato sui campi triestini

CALCIO

Serie C: Triestina-Gubbio (14.30, stadio Nereo Rocco). Eccellenza: San Luigi-Pro Gorizia (14.30, via Felluga), Fontanafredda-Flaibano (15). Promozione B: Mladost-Virtus Corno (14.30). Prima Categoria C: Isontina-Vesna (15, Lorenzo Isontino), Isonzo San Pier-Terenziana Staranzano (14.30). Seconda Categoria: Villesse-San Canzian/Begliano (15), Piedimonte-Mariano (14.30), Fo.Re. Turriaco-Breg (14.30).

PALLAMANO

Serie A1: Alabarda Trieste-Siena (18.30, Chiarbola).

PALLANUOTO

Serie A1 maschile: Pallanuoto Ts-Canottieri Na (18, piscina Bianchi – ingresso gratuito).

BOXE

Riunione serale al PalaTrieste.

TUFFI

Alpe Adria Meeting alla piscina Bruno Bianchi.

VOLLEY

Serie B2f: Staranzano - Juvenilia (20.30), Jesolo-Selego TS (20.30), Chions-Villa Vicentina (20).

Trofeo Alpe Adria: i risultati della tappa triestina!

Pubblicato il 9 Dicembre 2018 da Nicola Mancini in competizioni, Omg, Gare, results
Risultati: Tuffi // Nessun commento



L'evento più importante di questo weekend di tuffi è stato costituito senz'altro dalla tappa triestina del **Trofeo Alpe Adria**, una manifestazione itinerante che coinvolge squadre di tuffi di Trieste, Austria, Slovenia, Croazia e Serbia. In questa edizione sono state ben sei le squadre italiane presenti come ospiti oltre alle "hostess": la **Triestina Nuoto** e la **Trieste Tuffi Idea** hanno infatti preso parte alle gare in qualità di "oggetti" rappresentative giovanili del Circolo **Canottieri Aniene**, delle **Fiamme Oro**, dell'**M.R. Sport**, della **Marina Militare** e della **Polisportiva Comunale Nazione**.

Molte le gare disputate in questi tre giorni, che hanno coinvolto tutte le categorie giovanili dalla junior agli esordienti della categoria C3. Ma ecco tutti i podi e le classifiche complete di questo weekend di tuffi.

Trampolino 1m junior femminile

1. Lucia Zaburken (US Triestina Nuoto) 905,20
2. Giorgia Schiavone (Trieste Tuffi) 813,75
3. Alisa Cieri (US Triestina Nuoto) 205,70
4. Dolora Sosa (KSV Primorje) 258,75
5. Simona Susto (Pol. Riccione) 180,65

Trampolino 3m junior femminile

1. Giorgia Schiavone (Trieste Tuffi) 354,65
2. Dolora Sosa (KSV Primorje) 311,40

Trampolino 1m C2 femminile

1. Caterina Pellegrini (Trieste Tuffi) 165,45
2. Tova Venc (Cukarica Serbia) 138,40
3. Ludovica Castellucci (US Triestina Nuoto) 137,20
4. Fiorenza Galle (GAK) 131,30
5. Ra Longin (KSV Arno) 130,25
6. Emma Smolek (KSV Medvescak) 119,95
7. Martina Piccini (US Triestina Nuoto) 119,40
8. Lisa Germani (US Triestina Nuoto) 113,90
9. Lilli Badgruber (GAK) 111,70
10. Ljara Kolarovic (KSV Nemo) 111,20
11. Nora Hlebrand (GAK) 107,65
12. Jafarima Janari (GAK) 105,40
13. Mia Narmkovic (Cukarica Serbia) 105,20
14. Vanya Kivackovic Eberhardt (KSV Nemo) 104,20
15. Marianna Cannina (Trieste Tuffi) 97,10
16. Bruna Iveskic (KSV Nemcsok) 95,25
17. Karla Latic (KSV Medvescak) 92,35
18. Sara Leban (KSV Medvescak) 90,30
19. Ljilja Benic (KSV Arno) 88,95
20. Caterina Zerial (US Triestina Nuoto) 86,95
21. Melina Medunic (KSV Medvescak) 86,50
22. Emma Tsanquillini (US Triestina Nuoto) 84,65
23. Petra Borge (KSV Medvescak) 72,45

Trampolino 3m C2 femminile

1. Caterina Pellegrini (Trieste Tuffi) 164,70
2. Tova Venc (Cukarica Serbia) 155,45
3. Ludovica Castellucci (US Triestina Nuoto) 148,65
4. Fiorenza Galle (GAK) 143,75
5. Marta Piccini (US Triestina Nuoto) 139,40
6. Lilli Badgruber (GAK) 120,85
7. Jafarima Janari (GAK) 118,40
8. Mia Narmkovic (Cukarica Serbia) 114,50
9. Lisa Germani (US Triestina Nuoto) 114,40
10. Caterina Zerial (US Triestina Nuoto) 113,90
11. Emma Tsanquillini (US Triestina Nuoto) 106,70
12. Ra Longin (KSV Arno) 107,65
13. Ljara Kolarovic (KSV Nemo) 101,15

Trampolino 1m C3 femminile

1. Aylin Duzlu (US Triestina Nuoto) 103,40
2. Maria Magas (KSV Arno) 86,55
3. Giulia Scire (MR Sport) 86,50
4. Ghena Gavruta (MR Sport) 77,80
5. Melina Zerial (US Triestina Nuoto) 76,85
6. Agata Cabarkova (US Triestina Nuoto) 76,76
7. Martina Refugio (US Triestina Nuoto) 76,50
8. Anika Miroc (KSV Zadar) 75,70
9. Doree Pellego (MR Sport) 73,45
10. Nina Degano (US Triestina Nuoto) 73,65
11. Eva Gentili (Fiamme oro) 71,95
12. Alisa Viloski (Trieste Tuffi) 71,65
13. Vika Butur (KSV Zadar) 67,75
14. Onia Kiz (KSV Nemo)
15. Chiara Grischetti (GAK) 65,95
16. Emma Badgruber (GAK) 64,65
17. Aurora Mahvic (US Triestina Nuoto) 64,40
18. Robert London (MR Sport) 63,45
19. Asia Spilovic (MR Sport) 59,25
20. Maria Piccini (US Triestina Nuoto) 56,70
21. Emily Scirelli (US Triestina Nuoto) 55,45
22. Elena Quadrelli (US Triestina Nuoto) 51,55
23. Gemma Jacovic (MR Sport) 48,15
24. Emma Eposito (MR Sport) 46,35
25. Olga Prokha (US Triestina Nuoto) 44,40
26. Anu Lagnikadi (Pol. Riccione) 37,95
27. Zoe Molteni (Pol. Riccione) 35,90
28. Isabella Ceni (Pol. Riccione) 35,50

Trampolino 1m C1 maschi

1. Matej Nevenecan (KSV Zadar) 289,20
2. Marko Mujan (KSV Zadar) 225,00
3. Jan Mufic (KSV Medvescak) 247,80
4. Juan Caluso (US Triestina Nuoto) 244,85
5. Nicola Zanetti (Trieste Tuffi) 226,90
6. Luka Martinovic (KSV Medvescak) 220,70
7. Mattia Fontanelli (US Triestina Nuoto) 220,30
8. Arjan Ben (KSV Arno) 213,90
9. Marko Profuca (KSV Zadar) 196,60
10. Sebastian Mazon (KSV Primorje) 175,55
11. Daniel Salva (US Triestina Nuoto) 171,90
12. Giulio Cossetto (US Triestina Nuoto) 169,00
13. Neja Ribic (GAK) 147,20
14. Luka Pavkovic (KSV Primorje) 148,80
15. Urois Chesa (Trieste Tuffi) 105,50

Trampolino 3m C1 maschi

1. Marko Nevenecan (KSV Zadar) 287,90
2. Jan Mufic (KSV Medvescak) 256,75
3. Mattia Fontanelli (US Triestina Nuoto) 260,10
4. Marko Mujan (KSV Zadar) 246,50
5. Marko Profuca (KSV Zadar) 231,65
6. Luka Martinovic (KSV Medvescak) 228,75
7. Juan Caluso (US Triestina Nuoto) 225,75
8. Nicola Zanetti (Trieste Tuffi) 196,00
9. Giulio Cossetto (US Triestina Nuoto) 175,15
10. Sebastian Mazon (KSV Primorje) 171,40
11. Daniel Salva (US Triestina Nuoto) 149,20
12. Neja Ribic (GAK) 146,25

Trampolino 1m C3 maschi

1. Marko Valenc (Fiamme Oro) 98,75
2. Loro Stambak (KSV Medvescak) 92,65
3. Rado Cappel (Marina Militare) 90,90
4. Simone Lussan (MR Sport) 85,40
5. Alessandro Zambardi (Fiamme Oro) 82,60
6. Francesco Callaro (Fiamme Oro) 81,65
7. Dario Longo (KSV Arno) 80,85
8. Patrick Samardovic (KSV Zadar) 80,05
9. Lorenzo Merlo (Trieste Tuffi) 79,95
10. Jacopo Mander (MR Sport) 77,20
11. Alessandro Tritone (US Triestina Nuoto) 76,75
12. Gabriel Cabernini (US Triestina Nuoto) 76,15
13. Paul Castellan (GAK) 74,30
14. Lorenzo Narzoni (Marina Militare) 71,85
15. Simone Totani (US Triestina Nuoto) 71,15
16. Daniele Marucci (Fiamme Oro) 68,70
17. Alessandro Caffera (MR Sport) 65,00
18. Elia Sardo (MR Sport) 64,70
19. Matteo Lucciano (MR Sport) 63,20
20. Luka Stambak (KSV Medvescak) 63,15
21. Rippo Ullrich (MR Sport) 62,05
22. Denis Fiori (Fiamme Oro) 61,40
23. Pierfrancesco Gili (MR Sport) 60,40
24. Jovan Natic (KSV Medvescak) 60,20
25. Tommaso Scaramucci (MR Sport) 58,05
26. Andrea Mancini (Marina Militare) 54,45
27. Oliver Munro (GAK) 53,35
28. Federico Salotti (Pol. Riccione) 52,95
29. Jovan Villerand (GAK) 48,40
30. Andj Djic (KSV Medvescak) 41,90
31. Adriano Mosca (MR Sport) 40,55
32. Leonardo Tajan (Fiamme Oro) 40,15

I Codici sono abilitati

Revoce consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, iscriverci o premiare cosa

Ads

TweetTuffi

TuffiBlog

Una via al tuffo si chiama TuffiBlog

Link

Federazione Italiana Nuoto

Il sito dei Fratelli Mancini

Il sito di Tania Capogusto

L'editto di Tuffi Maresca

Anche su...



Quindici podi dei club triestini nel Trofeo Alpe Adria

Massimo Laudani

TRIESTE. Il 17.o meeting giovanile internazionale Alpe Adria di tuffi ha preso il via dalla Bianchi, una tappa dedicata alla memoria di Mario Bremini con il coinvolgimento di 151 atleti e 13 società (quattro fuori classifica, Riccione, M.R. Sport, Fiamme Oro e Aniene). A sgomitare tra le formazioni croate, serbe e austriache c'erano anche la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904.

TRIESTE TUFFI L'esordiente C2 Caterina Pellegrini vince da uno e da tre metri, ottima anche la piattafornista juniores Giorgia Schiavone prima da tre e 2° da un metro. Tra i C1 Nicola Zanetti 5° da un metro e 8° da tre, il debuttante Umid Schisa 15° da un metro e Marianna Cannone 15° da uno. Tra i C3 i salti dal metro vedono Lorenzo Menis 4°, Nina Degano 7° e Alice Vidoni 9°.

CAMPIONATO ITALIANO Ha preso il via la prima prova del campionato italiano per società a Bolzano con il Trofeo di Natale, le cui prove per cat. Juniores e Ragazzi serviranno da selezione degli europei giovanili di Kazan. In lizza anche Triestina Nuoto e Trieste Tuffi/Edera 1904.

Trieste
Tuffi: Giulia Belsasso, Paola Ciacchi, Gabriele Auber, Alessandro De Rose (sr) e la junior Giorgia Schiavone. —

al Trofeo di Natale

Tutti i risultati degli atleti triestini nella piscina di Bolzano

BOLZANO. Tre giorni di gare e ottimi risultati per i tuffatori triestini al tradizionale Trofeo di Natale, organizzato nel fine settimana a Bolzano.

zo Marsaglia con Gabriele Auber invece quarto.

Seniores donne. Nel trampolino di 3 metri

Questi i risultati dei tuffatori triestini piazzatisi nelle prime dieci posizioni per ciascuna categoria e ciascuna specialità.

Seniores uomini. Nel trampolino da 1 metro (primo Lorenzo Marsaglia, Marina Militare), nono Alessandro De Rose (Trieste Tuffi) e decimo Gabriele Auber (Marina Militare). Nella piattaforma (primo Maicol Verzotto) quarto Alessandro De Rose (Trieste Tuffi). Da 3 metri conferma in prima posizione di Loren-

Ottava Paola Ciacchi (Trieste Tuffi).

Juniores femminile.

ieri nel trampolino 1 metro:

no-
na Giorgia Schiavone (Trieste Tuffi). Nella piattaforma

settima Giorgia Schiavone,

GARE NAZIONALI E REGIONALI

TUFFI | TROFEO DI NATALE DUE MEDAGLIE DI LEGNO A BOLZANO PER LA TRIESTE TUFFI

Per Auber e De Rose è un podio solo sfiorato

Il tecnico Ratia: "Vogliamo arrivare al top alla Coppa Tokyo"

È ricominciato il Campionato Italiano dei tuffi con il Trofeo di Natale a Bolzano nello scorso weekend. La Trieste Tuffi ha portato alla piscina "Dibiasi" Paola Ciacchi, Gabriele Auber e Alessandro De Rose per la categoria senior e Giorgia Schiavone per quella junior, seguiti dal tecnico Emilio Vidal Ratia. Molto buone le prestazioni di Auber e De Rose, che sfiorano il podio rispettivamente da 3 metri e dalla piattaforma e devono accontentarsi del quarto posto. Per loro anche un 10° e un 9° posto dal trampolino da 1 metro. Giorgia Schiavone, che ha ripreso tardi la preparazione, ha dimostrato quella continuità che le era mancata lo scorso anno e si è classificata 7ª sia dalla piattaforma che da 3 metri e 9ª da 1 metro. Paola Ciacchi, purtroppo, è incappata in un infortunio nella gara da 1 metro e ha dovuto ritirarsi. Per lei rimane comunque a referto un ottavo posto da 3 metri. "Mi dispiace per i quarti posti, il podio era alla portata ma stiamo lavorando per essere in forma a febbraio, alla Coppa Tokyo, proprio a Trieste",



Tra
gennaio
e marzo spazio
alla categoria
degli
Esordienti

commenta il tecnico Ratia. "La Schiavone sta migliorando di settimana in settimana e sono fiducioso per le prossime gare, mentre per fortuna l'infortunio alla mano della Ciacchi è di poco conto e crediamo di recuperarla in pochi giorni". Tutto sommato è soddisfatto anche il presidente della Trieste Tuffi, Fulvio Belsasso. "È un inizio di stagione abbastanza interlocutorio perché le gare importanti di qualifica per le ma-



nifestazioni internazionali si terranno da marzo in poi, quindi abbiamo programmato il momento di forma migliore proprio per quei mesi". "Ciò nonostante - prosegue il numero uno del sodalizio - i risultati sono confortanti e siamo inoltre in attesa di riavere a pieno servizio anche Giulia Belsasso, che ha subito un infortunio al polso e che speriamo possa recuperare e tornare alle gare al più presto". Ora l'attenzione passa alle categorie Esordienti, che tra gennaio e marzo avranno le gare di qualifica per le categorie C3, C2 e C1.



Partendo da sinistra, il tecnico Emilio Vidal Ratia; al centro Alessandro De Rose; qui sopra Giorgia Schiavone

i TRIESTE TUFFI

Iscrizioni riaperte fino a giovedì 20 dicembre

➔ Mentre nel fine settimana appena trascorso - quello del 15 e 16 dicembre - ha preso ufficialmente il via la stagione dei tuffi con il consueto **Trofeo di Natale** disputato a Bolzano, valido come prima prova del Campionato Italiano nonché come tappa di selezione in vista degli Europei Giovanili di Kazan del 2019, la **Trieste Tuffi** ha riaperto proprio in questi giorni, alla vigilia delle festività natalizie, le iscrizioni per tutti quegli atleti, giovani e meno giovani, che avessero voglia di provare l'ebbrezza incredibile e unica di questa disciplina.

Sono state infatti riattivate le adesioni alla società fino a giovedì 20 dicembre.

Dai 3 ai 70 anni tutti hanno la possibilità di avvicinarsi a questo bellissimo sport. Gli allenatori sono tutti di alto livello, con partecipazioni ad Olimpiadi, Mondiali ed Europei, e anche i risultati raggiunti in questi anni confermano la validità di questa "scuola".

Per ricevere **informazioni** ed iscriversi si può chiamare la segreteria al numero di telefono **040 300460** oppure inviare una e-mail all'indirizzo **trieste-tuffi@libero.it**.

TRIESTE TUFFI



www.triestetuffi.it

Impara uno sport
da campioni!

1 CORSI 2018-2019

PUFFI.....dal 3 ai 6 anni
YOUNG.....dal 7 ai 18 anni
MASTERS.....oltre 18 anni
AGONISTI.....prima scuola
HIGH DIVING.....prima scuola
nazionale per le grandi altezze

Dal 2004 ad oggi ha vinto:
6 SCUDETTI
79 TITOLI ITALIANI
e partecipato a:
2 OLIMPIADI
7 MONDIALI
9 EUROPEI

UNA GRANDE SCUOLA!

segreteria@triestetuffi.it



Auguri di Buon Natale e felice 2019

dalla squadra agonistica della Trieste Tuffi:

GABRIELE AUBER, GIULIA BELSASSO, NICOLE BELSASSO, LUCA BOSSI, MARIANNA CANNONE, PAOLA CIACCHI, NINA DEGANO,
ALESSANDRO DE ROSE, FRANCESCO FABRO, LORENZO MENIS, CATERINA PELLEGINI, EMILIO VIDAL RATIA,
GIORGIA SCHIAVONE, UMID SCHISA, DINO SCHORN, MICOL SCIUCCA, ALICE VIDONI, NICOLA ZANETTI.

GLI APPUNTAMENTI

CALCIO

Serie C: Triestina-Rimini (16.30, stadio Nereo Rocco).

Eccellenza: Torviscosa-Brian (14.30).

Prima Categoria C: Primorec-Zarja (14.30, Trebiciano), U.F.M.-Ruda (15, via Boito).

Berretti (ore 14.30): Pordenone-Gubbio (Cordenons), Fano-Triestina (a Cuccurano).

Juniores regionali (ore 17.30): Gemonese-Aquileia, Tarcentina-Pro Cervignano; Ronchi-Domio (Vermegliano), Virtus Corno-Manzanese, Trieste Calcio-Kras Repen (campo A), Audax Sanrocchese-San Giovanni (via Baiaumonti - Gorizia), Primorje-San Luigi (campo Rouna di Prosecco), Sant'Andrea San Vito-Zaule Rabuiese (via Locchi), a riposo I.S.M. Gradisca.

Giovanissimi sperimentali: I.S.M. Gradisca-TS FVG Football Academy (16, stadio Colaussi).

Serie A1 Amatori undici Figc (ore 14.30): Staranzano-Cerneglons Triestina - centenario al salone degli incanti: alle 12 la presentazione degli eventi sportivi del fine settimana a cura di City

Sport, alle 15 torneo di video-giochi, dalle 18 il terzo tempo post Triestina e alle 20 musica.

TUFFI

Prima prova nazionale per C1 e C2 alla piscina Bruno Bianchi con ingresso gratuito.

PALLANUOTO

Serie A1: Pallanuoto Trieste-Quinto (18, piscina Bianchi)

VOLLEY

Serie B2 femminile: Seleccion Trieste-Asolo (17.30, via Giulia 52), Villa Vicentina-Belluno (20.30), Codognè-Staranzano (20.30).

Serie Cf.: Sant'Andrea San Vito-Virtus TS (17.30, via della Valle 3), Zalet-Codroipo (20.30, centro Ervatti di Prosecco).

Serie Df.: Mossa-CFV (20), Eurovolley School TS-Ceccarelli (18, Don Milani di Altura).

Serie C maschile: Fincantieri-Seleco Trieste (20, via Rossini 48), Fiume Veneto-Sloga Tabor Televita (20.30), Cordenons-Triestina Volley (20.45).

Serie B femminile: S.G.T.-Rovigo (18, Pala-TS), TV-Muggia (19), Sarcido-Futurosa TS (19.30).

Three young athletes, two boys and one girl, are standing together on a wooden floor. They are all wearing medals around their necks. The boy on the left is wearing a green t-shirt with 'TUFF BLOC' and 'WRESTLING' printed on it, and blue shorts. The girl in the middle is wearing a dark blue t-shirt with 'TUFF BLOC' and 'WRESTLING' printed on it, and dark blue shorts. The boy on the right is wearing a red t-shirt with 'TUFF BLOC' and 'WRESTLING' printed on it, and black shorts. In the top left corner, there is a logo for 'TUFF BLOC' with the text 'WRESTLING' below it.

Esordienti alla Bianchi

Tutte le medaglie alla gare Interregionali Nord

TRIESTE. Si è chiusa ieri alla piscina Bianchi la prima prova Interregionale Nord per Esordienti C1 e C2. Oltre alle medaglie, in palio le qualificazioni per la prima prova Nazionale (in programma a Trieste dall'8 al 10 febbraio) per i primi 12 classificati per ogni specialità. Questi i risultati degli atleti triestini categoria per categoria relativamente alle prime 12 posizioni.

C2 femminile 1 metro: Caterina Pellegrini (Trieste Tuffi) precede Viola Bellato (Bergamo Nuoto) e Asia Mingardo (Torino Tuffi).

Classificate: 6) Lodovica Castellacci (Triestina Nuoto). 9) Lisa Germani (id), 11) Marta Piccini Macorini (id).

C2 femminile 3 metri: vince Caterina Pellegrini (Trieste Tuffi) davanti a Viola Bellato (Bergamo Nuoto) e Lodovica Castellacci (Triestina Nuoto). Classificata: 7) Marta Piccini Macorini (id).

C2 femminile piattaforma: medaglia d'oro a Caterina Pellegrini (Trieste Tuffi), seconda Asia Mingardo (Torino Tuffi), terza Viola Bellato (Bergamo Nuoto).

C1 maschile 1 metro: vince Suan Calussi (Triestina Nuoto) davanti a Nicola Zanetti (Trieste Tuffi) e Federico Rossi (Bergamo Tuffi). Classificati: 7) Mattia Fontanella (Triestina Nuoto), 8) Daniel Saliva (id), 9) Giulio Cossetto (id).

C1 maschile 3 metri: ha vinto Federico Rossi (Bergamo Tuffi), davanti a Nicola Zanetti (Trieste Tuffi) e a Suan Calussi (Triestina Nuoto). Classificati: 4) Mattia Fontanella (id), 6) Daniel Saliva (id), 8) Giulio Cossetto (id).

C1 maschile piattaforma: vince Nicola Zanetti (Trieste Tuffi) davanti a Federico Rossi (Bergamo Tuffi) e Mattia Fontanella (Triestina Nuoto). Classificato: 4) Suan Calussi (id).—

Super Pellegrini e Zanetti: per entrambi primo posto nel medagliere Esordienti



➔ Non poteva iniziare meglio la stagione agonistica degli **Esordienti** per la **Trieste Tuffi**. Sotto la sapiente guida del tecnico **Emilio Ratia Vidal**, la società giuliana ha presentato solo due atleti, continuando nella politica che predilige la qualità alla quantità. E **Caterina Pellegrini**, C2, e **Nicola Zanetti**, C1, non hanno tradito le aspettative. Il regolamento prevedeva, per la prima volta, che solo i primi 12 atleti in classifica per ciascuna specialità si qualificassero per la seconda fase nazionale, in programma a febbraio, sia nel raggruppamento nord Italia che in quello centro sud. Alla Bianchi si sono presentate 12 squadre del nord e la Trieste Tuffi si è classificata al primo posto nel medagliere con 4 ori e 2 argenti conquistati dai solo 2 atleti iscritti. Caterina Pellegrini ha messo in riga tutte le avversarie vincendo sia dai trampolini da 1 e 3 metri che dalla piattaforma; per Nicola Zanetti un secondo posto da 1 e 3 metri e splendida vittoria dalla piattaforma.

Molto soddisfatto l'allenatore spagnolo Vidal Ratia: "Abboamo centrato l'obiettivo di qualificarci alla fase successiva in tutte e sei le gare alle quali abbiamo partecipato, portando a casa una medaglia in ogni competizione. Chi ben comincia è a metà dell'opera... si suol dire. Ora non dobbiamo dormire sugli allori e non perdere la concentrazione. Già il prossimo week end siamo a Graz, per la seconda tappa del trofeo Alpe Adria, e proveremo a ripeterci".

Trieste » Sport

22 GENNAIO 2019



Esordienti alla Bianchi Tutte le medaglie alla gare Interregionali Nord

TRIESTE. Si è chiusa ieri alla piscina Bianchi la prima prova Interregionale Nord per Esordienti C1 e C2. Oltre alle medaglie, in palio le qualificazioni per la prima prova Nazionale (in programma a Trieste dall'8 al 10 febbraio) per i primi 12 classificati per ogni specialità. Questi i risultati degli atleti triestini categoria per categoria relativamente alle prime 12 posizioni.

C2 maschile 1 metro: oro a Manuel Lorenzon (Bolzano Nuoto) davanti a Nicholas Lodeserto (Triestina Nuoto) e Nicolò Mussoni (id). Classificati: 5) Mattia Mahnic (id), 7) Gabriele Selovin (id).

C2 maschile 3 metri: vince Manuel Lorenzon (Bolzano Nuoto) davanti a Nicholas Lodeserto (Triestina Nuoto) e Mattia Mahnic (id). Classificati: 6) Gabriele Selovin (id), 8) Nicolò Mussoni (id).

C2 maschile piattaforma: vince Nicholas Lodeserto (Triestina Nuoto), davanti a Manuel Lorenzon (Bolzano Nuoto) e Pietro Rigatti (id). Classificato: 9) Mattia Mahnic (Triestina Nuoto).

C2 femminile 1 metro: Caterina Pellegrini (Trieste Tuffi) precede Viola Bellato (Bergamo Nuoto) e Asia Mingardo (Torino Tuffi). Classificate: 6) Lodovica Castellacci (Triestina Nuoto), 9) Lisa Germani (id), 11) Marta Piccini Macorini (id).

C2 femminile 3 metri: vince Caterina Pellegrini (Trieste Tuffi) davanti a Viola Bellato (Bergamo Nuoto) e Lodovica Castellacci (Triestina Nuoto). Classificata: 7) Marta Piccini Macorini (id).

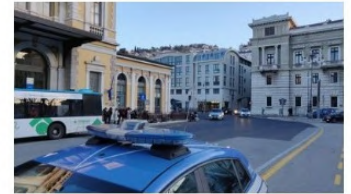
C2 femminile piattaforma: medaglia d'oro a Caterina Pellegrini (Trieste Tuffi), seconda Asia Mingardo (Torino Tuffi), terza Viola Bellato (Bergamo Nuoto).

C1 maschile 1 metro: vince Suan Calussi (Triestina Nuoto) davanti a Nicola Zanetti (Trieste Tuffi) e Federico Rossi (Bergamo Tuffi). Classificati: 7) Mattia Fontanella (Triestina Nuoto), 8) Daniel Saliva (id), 9) Giulio Cossetto (id).

C1 maschile 3 metri: ha vinto Federico Rossi (Bergamo Tuffi), davanti a Nicola Zanetti (Trieste Tuffi) e a Suan Calussi (Triestina Nuoto). Classificati: 4) Mattia Fontanella (id), 6) Daniel Saliva (id), 8) Giulio Cossetto (id).

C1 maschile piattaforma: vince Nicola Zanetti (Trieste Tuffi) davanti a Federico Rossi (Bergamo Tuffi) e Mattia Fontanella (Triestina Nuoto). Classificato: 4) Suan Calussi (id).—

ORA IN HOMEPAGE



Trieste, investimento mortale davanti alla stazione

A Fiumicello la fiaccolata con i genitori di Giulio e Fico. Luci gialle anche a Trieste

La Corte dei conti mette nel mirino le spese della sanità

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



I segreti di Miramare, così le restauratrici fanno rivivere gli arredi del castello

Benedetta Moro

Eventi



Gli Oblivion e "La Bibbia riveduta e scorretta"

INCONTRI AL
ROSSETTI

Alpe Adria a Graz: tre ori, un argento e tre bronzi Trieste Tuffi da applausi



➤ Continuano a piovere medaglie in casa **Trieste Tuffi**. Dopo le gare degli Esordienti della scorsa settimana, che hanno fruttato 4 ori e 2 argenti, la squadra giovanile di **Emilio Vidal Ratia** e **Paola Ciacchi** ha aggiunto 7 allori in occasione della seconda tappa dell'**Alpe Adria**, svoltasi dal 25 al 27 gennaio a Graz. Nella categoria **Juniore** Giorgia Schiavone non ha avuto rivali sia dal trampolino da 1 metro che da 3, dimostrando una sicurezza anche dalle misure più basse, essendo essenzialmente una piattaforma. Ottima anche la prova di Nicola Zanetti, al primo anno negli Esordienti C1, che si classifica quinto da 3 metri e conquista un meritato bronzo dal trampolino da 1. Seconda gara in carriera, invece, per l'Esordiente C1 Umid Schisa, che si classifica decimo. Negli **Esordienti C2**, Caterina Pellegrini chiude terza da 1 metro, mentre da 3 è imbattibile e conquista l'oro. Per l'altra Esordiente, Marianna Cannone, un undicesimo posto che dimostra un continuo miglioramento. Infine per i **C3**, buone notizie sia in campo maschile che femminile. Tra i ragazzi Francesco Fabro si classifica secondo da 1 metro; nella stessa gara Lorenzo Menis è ottavo. Tra le ragazze bronzo da 1 metro per Alice Vidoni, in continua crescita, e decimo posto per la promettente Mina Degano. Ora occhi puntati sulle gare **Esordienti C2 e C1**; quest'ultima categoria si contenderà il titolo di campione d'Italia invernale a Trieste dall'8 al 10 febbraio e la Trieste Tuffi si sta preparando scrupolosamente con i suoi due atleti di punta Caterina Pellegrini e Nicola Zanetti.

TUFFI

► TRIESTE

Quattro le medaglie conquistate dai tuffatori giuliani nell'ultima giornata dei campionati italiani indoor di categoria, alla Bianchi.

con la Trieste Tuffi nona ex aequo con il Bolzano Nuoto. Settanta i punti per il sodalizio del presidente Fulvio Belsasso, 48 femminili e 22 femminili.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 Gior-
gia Schiavone si è aggiudicata il
bronzo (303.70) dai tre metri Ju-
niors, una gara vinta con sicu-
rezza da Chiara Pellicani della
Mr Sport F.lli Marconi. Giulia
Belsasso, invece, si è classificata
quarta dalla piattaforma Senior,
archiviata a quota 170.10. Intan-
to oggi, su Fin Radio in collabo-
razione con Radio Roma Capita-
le (dalle 15.30 in streaming sul si-
to ufficiale), intervista con il re-
sponsabile della Nazionale
Oscar Bertone e i bronzi mon-
diali di Budapest Giovanni Tocci
da un metro e Alessandro De Ro-
se (Trieste Tuffi) da 27 metri.

(m.la.)

Prima Prova Nazionale Giovanissimi: Trieste – terza giornata

Pubblicato il 10 Febbraio 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Esordienti, Gare, Giovanile, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Giornata conclusiva alla "Bruno Bianchi" di Trieste dove si è svolta la **Prima Prova Nazionale del Trofeo Giovanissimi**.

La manifestazione è stata un successo e si è dimostrata vincente la scelta federale di istituire le selezioni interregionali: il numero chiuso ha permesso uno svolgimento più snello, minori tempi di durata e una qualità maggiore.

L'ultima gara della giornata è stata la piattaforma femminile Esordienti C2 e nonostante la stanchezza generale la prova si è svolta senza problemi. Ne è uscita vincitrice **Diana Romano** (MR Sport) e, dietro di lei, con le loro prime medaglie al collo, **Caterina Pellegrini** (Trieste Tuffi) seconda classificata, e **Viola Bellato** (Bergamo Nuoto).

1ª Prova Trofeo Giovanissimi Esordienti C2 e Campionato Italiano Indoor Esordienti C1					
Riepilogo gara					
POS	COGNOME E NOME	NAZ	ANNO	SOCIETÀ	2ª SOCIETÀ
Piattaforma - Esordienti C2 Femmine					
1	ROMANO Diana Caterina	2008		MR Sport F. B. Marconi	157.90 - 18.00
2	PELLEGRINI Caterina	2008		Trieste Tuffi Estete 1904	122.70 - 35.20 - 14.00
3	BELLATO Viola	2008		Bergamo Nuoto	120.85 - 37.05 - 14.00
4	FIORANI Aija	2008		Asd Carlo D'Emi	118.78 - 36.20 - 12.00
5	MINGARDO Aija	2008		Torino Tuffi and	94.90 - 69.00 - 10.00
6	KOLER Dorothea	2008		Storano Nuoto	96.95 - 68.95 - 8.00
7	DONCERLI Angela	2008		Industria Garconesi and	89.25 - 64.65 - 7.00
8	SCAPIGLIATI Cecilia	2008		MR Sport F. B. Marconi	87.10 - 70.60 - 6.00
9	MARZETTI Beatrice	2008		Circolo Canottieri Aniene	84.35 - 71.05 - 6.00
10	BOSCOLO Beatrice Maria	2008		Storano Nuoto	82.35 - 70.55 - 4.00
11	DI SORBO Angela	2008		Ice Club Como	80.75 - 77.15 - 3.00
12	CONTE Sofia	2008		MR Sport F. B. Marconi	79.75 - 76.15 - 2.00
13	BALLESTRERO Zoe	2008		Bly 2008 and - Torino	77.70 - 80.20 - 1.00
14	FIORILLI Camilla	2008		MR Sport F. B. Marconi	81.90 - 100.40 - 1.00



I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

TUFFI | ESORDIENTI IL TROFEO GIOVANISSIMI ED IL CAMPIONATO ITALIANO INDOOR

Si è svolta alla piscina "Bruno Bianchi" di Trieste, nel week-end lungo appena trascorso dall'8 al 10 febbraio, la prima gara di selezione per il campionato nazionale Esordienti C1 e C2 dedicato alla disciplina dei tuffi.

Il regolamento prestabilito dalla Federazione Italiana Nuoto prevede che i migliori 16 atleti per i C1 e 12 per i C2 si qualificano per le finali nazionali in una classifica che somma i punti di due prove, una a Trieste ed una a Bolzano.

La Trieste Tuffi, guidata dal tecnico spagnolo Emilio Vidal Ratia, ha presentato nelle starting list delle gare solo due atleti, Nicola Zanetti per i C1 e Caterina Pellegrini per i C2 (*tutti e tre nella foto in basso*), che hanno gareggiato in tutte e tre le discipline previste dalle competizioni: nello specifico 1 metro, 3 metri e piattaforma. La società presieduta da Fulvio Belsasso sta puntando in questa stagione su ragazzi di qua-

Pellegrini e Zanetti verso le finalissime Trieste Tuffi al top

lità più che sui grandi numeri, e questa scelta programmatica sta regalando le prime soddisfazioni importanti al club giuliano. Entrambi i giovanissimi portacolori della Trieste Tuffi, infatti, hanno centrato l'obiettivo della vigilia, classificandosi, rispettivamente, Nicola Zanetti in sedicesima posizione da 1 metro, al decimo posto da 3 metri e ottavo dalla piattaforma, mentre Caterina Pellegrini si è piazzata all'ottavo posto da 1

metro, nona da 3 metri e seconda dalla piattaforma.

Proprio questa splendida medaglia d'argento proietta la giovane Caterina Pellegrini verso i vertici nazionali ed è di buon auspicio per la seconda prova e per la finale dalla piattaforma ormai conquistata. E rappresenta altresì un buon viatico in prospettiva futura per la stessa Trieste Tuffi, che sulla crescita di questi suoi atleti Esordienti può impostare

un lavoro in ottica futura di sicura qualità, nella speranza poi che con la loro crescita questi ragazzi riescano a confermare quanto di buono si dice di loro in questa fase della stagione.

Sono ancora giovanissimi naturalmente e non bisogna caricarli di aspettative ma di certo, con il loro entusiasmo, si potrà lavorare bene in chiave futura grazie anche alle importanti competenze dello staff tecnico.



Un inizio di annata sicuramente soddisfacente per la **Trieste Tuffi**. Ne è convinto anche il direttore tecnico del sodalizio, lo spagnolo **Emilio Vidal Ratia**, che in questi suoi primi anni nel club presieduto da **Fulvio Belsasso** ha impostato un lavoro nel lungo periodo, ma capace di cogliere risultati importanti fin dall'inizio. Lo si è visto anche nell'appuntamento alla Bianchi di questo week-end, in cui la squadra giuliana ha colto risultati di tutto rispetto con i suoi due giovani e promettenti atleti.

È felice per questo avvio di stagione?

«Assolutamente sì, direi che abbiamo iniziato fin troppo bene... Non sono sorpreso, certo, perché abbiamo lavorato egregiamente e se

TUFFI

L'INTERVISTA A EMILIO VIDAL RATIA: "LA STAGIONE È INIZIATA BENISSIMO, RISULTATI SOPRA OGNI PRONOSTICO"

lavori bene i risultati arrivano, però forse non mi aspettavo di ridurre così sensibilmente il gap con altri club, anche locali, che vantano un bacino superiore al nostro. E questo sicuramente è per noi un motivo di orgoglio».

In che cosa siete soprattutto migliorati in questa prima parte di stagione?

«Un po' in tutto. Io non sono un allenatore specialista, nel senso di o piattaforma o trampolino; secondo me, per fare bene uno devi fare anche

l'altro e viceversa. Quindi abbiamo impostato un lavoro che cercasse di bilanciare un po' tutte le specialità, senza concentrarci su un aspetto invece che su un altro. I ragazzi mi hanno seguito e stiamo raccogliendo quanto seminato».

C'è qualcuno dei suoi atleti che l'ha impressionato maggiormente?

«Quasi tutti sono cresciuti ma quest'anno il livello di Giorgia Schiavone si è davvero innalzato. Per lei vedo un futuro di successo, se continuerà

con questa intensità. Poi naturalmente c'è Alessandro De Rose dalle grandi altezze, un leader mondiale, ormai, nella sua disciplina, ed i più piccoli come Nicola Zanetti e Caterina Pellegrini, che stanno raccogliendo risultati preziosi. E Giulia Belsasso, che vogliamo recuperare al più presto».

Da un punto di vista infrastrutturale è soddisfatto degli spazi a disposizione alla Bruno Bianchi?

«Non posso lamentarmi, è una bella piscina, una delle migliori di tutta Italia. Manca la struttura per lavorare a secco e questo in parte è un problema che ci causa qualche grattacapo ma in generale possiamo accontentarci».

RedBull World Series 2019: confermata Polignano, De Rose wildcard – le date della nuova stagione!

Pubblicato il 12 Febbraio 2019 da Nicola Marconi in Calendario Gare, Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Tuffi, World Series // 1 Commento



Comincerà tra due mesi l'undicesima edizione delle **RedBull Cliffdiving World Series**, il tour mondiale dedicato ai tuffi dalle grandi altezze, una specialità ormai consolidata nel parterre degli sport d'acqua e che, in questa stagione, farà parte ancora una volta del programma dei **Campionati Mondiali**.

Sette le tappe dell'edizione 2019, tra cui solo quattro confermate dallo scorso anno: il general manager **Greg Louganis** ha selezionato diverse candidature per permettere all'*high diving* di raggiungere ambientazioni suggestive e ai suoi tuffatori di cimentarsi in condizioni nuove. Tra le location confermate c'è per fortuna **Polignano a Mare**, che il 2 giugno riabbraccerà con il suo consueto calore i 24 tuffatori (14 uomini e 10 donne) partecipanti.

La tappa di apertura sarà Palawan, nelle **Filippine**, il 13 aprile; dichiarata qualche anno fa "l'isola più bella del mondo", l'arcipelago di cui fa parte è un'oasi naturalistica incontaminata con numerose specie in via di estinzione, e la sua posizione nel mezzo del Pacifico rende **El Nido** assolutamente mozzafiato.

Dopo un mese, il 12 maggio, si farà tappa in un'altra delle nuove location, **l'Irlanda**: il **Grand Canal Dock** di **Dublino**, la "Silicon Valley" della nazione, un quartiere giovane e dinamico nel pieno centro della capitale irlandese.

Dopo la tappa di Polignano a Mare, il 22 giugno i tuffatori partiranno per **São Miguel**, al largo del **Portogallo**: l'isolotto delle Azzorre è una tappa molto amata del circuito, come quella italiana, e ritornerà anche in questa edizione. Completamente nuova invece sarà la prima esperienza in **Libano**. Il 14 luglio, dove i tuffatori si lanceranno dalla parete rocciosa del quartiere **Raouché** della capitale **Beirut**.

Dopo una pausa per i Mondiali, le ultime due tappe saranno **Mostar**, in **Bosnia ed Erzegovina**, con la grande classica dal ponte dello **Stari Most** (24 agosto) e la finalissima a **Bilbao**, in **Spagna**, accanto al **Guggenheim Museum** (14 settembre).

Dieci i tuffatori fissi, o *permanent diver*, selezionati in base ai risultati dello scorso anno: oltre al campione in carica, il britannico **Gary Hunt**, hanno mantenuto il proprio posto in top 10 il connazionale **Blake Aldridge**, i due americani **Steven LoBue** e **Andy Jones**, il ceco **Michal Navratil**, il messicano **Jonathan Paredes** e il polacco **Kris Kolanus**. Anche lo statunitense **David Coluri**, grazie alla clausola assicurativa di protezione in caso di grave infortunio, ha potuto mantenere il suo posto per un anno. I due nuovi ingressi sono il rumeno **Constantin Popovici** e l'ucraino **Oleksiy Prygorov**, che hanno fatto una grande stagione lo scorso anno e che sono finiti sul podio della High Diving World Cup FINA. Sono due atleti provenienti dai tuffi tradizionali e che hanno partecipato ai Giochi Olimpici: Prygorov è stato medaglia di bronzo nel sincro 3 metri con Kvasha nel 2008, mentre Popovici ha partecipato alla stessa edizione da 10 metri e ha intenzione di provare a qualificarsi anche per le Olimpiadi di Tokyo.

Escono invece dal roster **Orlando Duque**, dopo una leggendaria carriera che porterà il colombiano a ridurre gradualmente i suoi impegni sportivi, e il nostro **Alessandro De Rose**, la cui annata è stata inferiore a quella, straordinaria, del 2017 che lo aveva portato a qualificarsi tra i migliori dieci al mondo: per loro, come per tutti gli altri tuffatori *wildcard*, la possibilità di prendere parte ad alcune delle sette tappe del circuito e di guadagnare punti utili per provare a riquilibrarsi il prossimo anno.

I Cookie sono abilitati

Revoca consenso cookie

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

Caterina è d'argento nella piattaforma alla prova nazionale categorie C1 e C2

L'atleta della Trieste Tuffi Edera
guidata dal tecnico Vidal Ratia
è salita sul podio
proprio nell'ultima gara
dell'importante kermesse

TRIESTE. La prima prova nazionale per tuffatori C1 e C2 ha visto imporsi la Mr Marconi, che ha conquistato 19 podi alla piscina triestina Bruno Bianchi (dove si svolgeranno anche la Coppa Tokyo dal 22 al 24 febbraio e i tricolori individuali indoor di categoria dal 7 al 10 marzo), davanti alla Dibiasi e alle Fiamme Oro. Settima la Triestina Nuoto e decima la Trieste Tuffi/Edera 1904 del tecnico Emilio Vidal Ratia.

TRIESTE TUFFI

Proprio l'ultima gara della manifestazione ha regalato una medaglia a una atleta di casa. Caterina Pellegrini, già ottava (133.75) da tre metri e nona (106.50) da un metro ha vinto l'argento dalla piattaforma (122.70) nella C2. Nicola Zanetti è invece ottavo (204.05) dalla piattaforma, decimo (222.30) da tre metri e 16.mo (142.95) da un metro C1.—

M.L.



Rip-It: Esordienti C1/C2, i qualificati alla seconda prova nazionale!

Pubblicato il 18 Febbraio 2019 da Nicola Marconi in Atleti, Diving, Esordienti, Gare, Rip-It, Tuffi
// Nessun commento



A un mese dalla seconda prova interregionale per gli Esordienti C1 e C2, è arrivato il momento di fare il punto della situazione sui tuffatori già qualificati alla seconda prova nazionale di Bolzano.

Il regolamento 2019 ha infatti riformato il campionato per le categorie Esordienti, prevedendo due fasi interregionali e due fasi nazionali, prima dei Campionati di Categoria estivi (per i C1) e della Finale Nazionale del Trofeo Giovanissimi (per i C2).

Alla seconda prova nazionale (che si terrà a Bolzano a metà aprile) si qualificheranno fino a 24 atleti per ciascuna specialità, seguendo questi criteri:

- i **primi 4** classificati della prima prova nazionale;
- i **primi 10** della classifica della seconda prova interregionale del Nord Italia;
- i **primi 10** della classifica della seconda prova interregionale del Centro e Sud Italia.

In base ai risultati della prima prova nazionale di Trieste, quindi, abbiamo già una manciata di atleti qualificati per la prossima prova nazionale, mentre gli altri dovranno contare sulla seconda prova interregionale che si terrà a marzo (a Roma per gli atleti iscritti a società del Centro e Sud Italia e a Bolzano per gli atleti del Nord).

La somma delle due prove nazionali darà infine vita a una nuova classifica da cui saranno selezionati gli atleti qualificati alle prove finali delle due categorie.

Iniziamo con la categoria C2: in campo femminile sono sette le atlete certe di essere presenti anche a Bolzano: **Diana Romano** (M.R. Sport) e **Viola Bellato** (Bergamo Nuoto) sono qualificate in tutte e tre le discipline, mentre **Sofia Conte** (M.R. Sport), pur avendo già il pass per 1 metro e 3 metri, dovrà conquistare la qualificazione dalla piattaforma. Già qualificate anche **Asia Mingardo** (Torino Tuffi) da 1 metro, **Cecilia Scapigliati** (M.R. Sport) da 3 metri, e **Caterina Pellegrini** (Trieste Tuffi) e **Anja Fiorani** (Dibiasi) dalla piattaforma.

ESORDIENTI C2	1 METRO	3 METRI	PIATTAFORMA
Diana ROMANO <i>M.R. Sport F.Ili Marconi</i>	1° posto 143,90	2° posto 167,70	1° posto 157,90
Sofia CONTE <i>M.R. Sport F.Ili Marconi</i>	3° posto 135,25	1° posto 170,65	
Asia MINGARDO <i>Torino Tuffi</i>	2° posto 135,70		
Caterina PELLEGRINI <i>Trieste Tuffi Edera 1904</i>			2° posto 122,70
Viola BELLATO <i>Bergamo Nuoto</i>	4° posto 133,00	3° posto 155,90	3° posto 120,85
Anja FIORANI <i>Asd Carlo Dibiasi</i>		di Nicola Marconi	4° posto 119,70
Cecilia SCAPIGLIATI <i>M.R. Sport F.Ili Marconi</i>		4° posto 152,30	

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

In piscina una tre giorni sognando Europei e Mondiali

Appuntamento
con la Coppa Tokyo
valida anche
come campionato tricolore
per le società

TRIESTE. Da oggi a domenica Trieste torna a essere al centro del calendario nazionale dei tuffi. Il polo natatorio Bruno Bianchi ospita infatti la Coppa Tokyo per assoluti, valevole per il campionato societario (in palio tre scudetti: assoluto, maschile, femminile) nonché prima prova di selezione sia per gli Europei di Kiev in programma dal 5 all'11 agosto che per i Mondiali di Gwangju, dal 12 al 20 luglio.

In virtù dei risultati ottenuti la passata stagione, all'Europeo di Kiev sono già qualificati di diritto: Giovanni Tocci (Esercito) 1 metro, Noemi Batki (Esercito) piattaforma, Elena Bertocchi (Esercito) 1 metro, sincro 3 metri e sincro misto, Chiara Pellacani (MR Sport) sincro 3 metri e Maicol Verzotto (Fiamme Oro) sincro misto 3 metri. Sono invece già certi di andare in Corea del Sud per il Mondiale Giovanni Tocci (Esercito) 1 metro, Noemi Batki (Esercito) piattaforma, Elena Bertocchi (Esercito) 1 metro e sincro misto e Maicol Verzotto (Fiamme Oro) sincro misto 3 metri.

Da oggi a domenica alla

“Bianchi” alla Coppa Tokyo sono presenti sia la Triestina Nuoto che la Trieste Tuffi/Edera 1904.

La Trieste Tuffi/Edera ha iscritto, dal canto suo, Gior-
gia Schiavone, Gabriele Au-
ber e Alessandro De Rose.

Tutte e tre le giornate prevedono l'apertura delle eliminatorie alle 10 e poi la sessione pomeridiana a partire dalle 15. Oggi si parte con i tre metri donne e la piattaforma

maschile per poi dare vita alle due semifinali dopo la pausa pranzo e quindi le due finali oltre al sincro da tre metri sia maschile che femminile e i sincro misti dalla piattaforma. Domani, invece, spazio al metro-uomini e alla massima altezza-donne di mattina, quindi le due semifinali nel pomeriggio con a seguire le due finali più i sincro maschili e femminili dalla piattaforma. Infine domenica 24: un metro femminile e tre metri maschile a fare da preludio alle semifinali e dalle 15, infine, le due finali. —

 BY-NC-ND. I DIRITTI RISERVATI

* TUFFI

Trieste Tuffi: alla Coppa Tokyo bronzo di valore per Giorgia Schiavone nel sincro da tre metri

* Si è svolta nel week-end appena trascorso alla piscina Bruno Bianchi di Trieste, e precisamente dal 22 al 24 febbraio, la **Coppa Tokyo**, prova di selezione sia per gli Europei che per i Mondiali assoluti, i due eventi cardine del 2019 per questa disciplina.

La **Trieste Tuffi** del presidente Fulvio Belsasso, guidata dal tecnico Emilio Vidal Ratia, ha presentato tre atleti alla kermesse: Gabriele Auber, Alessandro De Rose e Giorgia Schiavone. Auber si è classificato al sesto posto da 1 metro e all'ottavo da 3 metri, commettendo in quest'ultima gara due errori che gli sono costati una classifica altrimenti migliore, come nelle eliminatorie che aveva chiuso con il secondo posto.

De Rose, specialista delle grandi altezze, si è

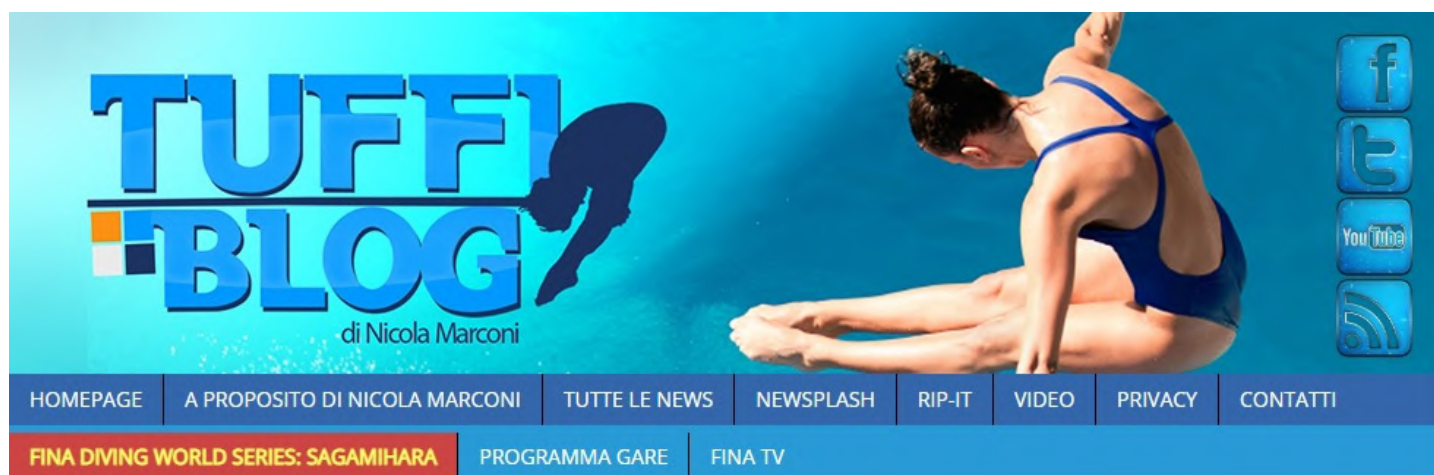
classificato quindicesimo dal trampolino da 1 metro, un'ottima occasione per provare la tecnica in vista delle prime gare Red Bull di maggio dai 27 metri e la Coppa del mondo high diving.

Per Giorgia Schiavone, invece, una bellissima medaglia di bronzo nel sincro 3 metri con la nuova compagna Sara Borghi della Canottieri Mincio. Per Giorgia ancora una finale dalla piattaforma dove si è piazzata al settimo posto.

Nell'insieme, quindi, una performance collettiva tutto sommato soddisfacente, per una formazione che in quest'annata punta su elementi potenzialmente in grado di garantire risultati di assoluto rilievo. Le aspettative sono buone.



📷 La squadra ufficiale della Trieste Tuffi per la stagione 2018/2019



Coppa Tokyo: Trieste – cinque finali, la cronaca del pomeriggio

Pubblicato il 22 Febbraio 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Road to Tokyo 2020, Tuffi // Nessun commento

È stato un lungo pomeriggio di finali quello appena concluso a Trieste, per la prima giornata di **Coppa Tokyo**.

A chiudere la giornata una tripla gara sincronizzata, con le due finali sincro da 3 metri maschile e femminile e la finale sincro da 10 metri mista che sono state disputate contemporaneamente.

Nella finale femminile quattro coppie partecipanti, ma una sola in lizza per le selezioni internazionali: le campionesse d'Europa in carica **Chiara Pellacani** (MR Sport) ed **Elena Bertocchi** (Esercito) hanno vinto con ampio margine la gara, 286,92 i punti per l'oro; hanno ben figurato anche le seconde classificate, **Elettra Neroni** (Dibiasi) ed **Elisa Pizzini** (Bentegodi Verona) con 240,90 punti, mentre al terzo posto si assestano per un soffio **Sara Borghi** (Canottieri Mincio) e **Giorgia Schiavone** (Trieste Tuffi) con 170,85 punti.

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	ANNO	TOT
1	PELLACANI C.	2002	286.92
	BERTOCCHI E.	1994	
2	NERONI E.	2003	240.90
	PIZZINI E.	2005	
3	SCHIAVONE G.	2001	170.85
	BORGHİ S.	1997	
4	ALESSIO S.	2000	170.10
	ZEBOCHIN L.	2003	

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Ads

Bianchi, quattro giorni per mettere in palio i titoli nazionali di tutte le categorie

TRIESTE. Nuovo appuntamento ad alto livello per il mondo dei tuffi al polo natatorio triestino Bruno Bianchi. Da oggi a domenica 10 marzo, con ingresso gratuito, il centro federale di passeggio Sant'Andrea ospita i campionati italiani di categoria indoor, nuovo capitolo anche del processo che assegnerà gli scudetti societari (assoluto, maschile e femminile) nonché valevole quale prova di selezione per il trofeo internazionale Otto Nazioni (23 e 24 marzo a Madrid) e per gli Europei (a Kazan dal 25 al 30 giugno) per le categorie Ragazzi e Juniores.

Tra le società nazionali in lizza nel fine settimana nazionale ci saranno naturalmente anche la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904.

La Triestina Nuoto schiererà nell'arco delle quattro giornate gli juniores Lucia Zebochin, Alissa Clari, Elisa Cosetti, Chiara Zacchigna, Ermes Della Nora, Andrea Fonda e Davide Fornasaro; Silvia Alessio, Noemi Batki tra gli seniores e Andrea Barnaba, Giulia Candela, Giulia Zerjal e Jessica Zupan nella categoria ragazzi/e. La Trie-

ste Tuffi, dal canto suo, ha quali iscritti la junior Giorgia Schiavone nonché i seniores Gabriele Auber, Paola Ciacchi e Alessandro De Rose. Presente anche il triestino senior Samuel Augusto D'Alessandro del Bolzano Nuoto.

Quanto al programma delle gare, si parte oggi alle 17.30 con il metro maschile senior seguito dai tre metri femminili seniores. Domani si inizia alle 9.30 (un metro Ragazze, piattaforma Ragazzi e tre metri maschili seniores) per poi proseguire dalle 14.30 (un metro femminile senior, tre metri maschili juniores e piattaforma femminile juniores). Stessi orari nella giornata di sabato (alla mattina il metro Ragazzi e i tre metri Ragazze; al pomeriggio piattaforma senior di entrambi i sessi, tre metri femminili juniores e un metro maschile juniores). Domenica, invece, i salti cominceranno alle 9 (un metro juniores femmine, piattaforma maschile juniores, tre metri Ragazzi) e alle 14.30 sarà la volta della piattaforma Ragazze quale ultima gara della manifestazione. —

M.La.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Categoria Indoor: Trieste – Tutti i risultati di sabato pomeriggio.

Pubblicato il 9 Marzo 2019 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Questo pomeriggio le gare di tuffi dei **Campionati Italiani di Categoria Indoor** sono riprese con le prove della categoria Senior dalla piattaforma e visto l'esiguo numero di concorrenti le due gare si sono svolte in simultanea.

Tre partecipanti per la gara maschile tra cui lo specialista dei tuffi dalle grandi altezze **Alessandro De Rose** (Trieste Tuffi) che ha gareggiato portando le "partenze" (i tuffi base su cui costruire i tuffi più complicati) tra cui il doppio indietro ed il doppio rovesciato e che oggi si è piazzato terzo.

L'esperienza di **Maicol Verzotto** (Fiamme Oro) ha pagato ed il bolzanino ha guadagnato facilmente la cima del podio: seconda posizione per **Samuel D'Alessandro** (Triestina Nuoto) a cui manca solo il triplo e mezzo indietro per avere la serie completa

SENIOR MASCHI - PIATTAFORMA - FINALE					09/03 - 14:30
Report					UFFICIALI
CLASSIFICA					
POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	VERZOTTO M.	GS Fiamme Oro	1988	367.80	
2	D'ALESSANDRO S.	US Triestina Nuoto	1999	283.20	84.60
3	DE ROSE A.	Trieste Tuffi Edera 1904	1992	274.85	92.95

In campo femminile quattro le tuffatrici in gara, con **Sarah Jodoin Di Maria** (Marina Militare) fuori classifica in quanto in attesa di passaporto sportivo italiano; **Noemi Batki** (Esercito) ha dominato con un'ottima serie di tuffi e solo un errore nel doppio e mezzo indietro con un'avvitamento e mezzo. In seconda posizione, ma appunto non medagliata, proprio la Jodoin che ha commesso due imprecisioni, una nel doppio e mezzo ritornato ed una nel doppio e mezzo indietro, entrambi carpiati.

La medaglia d'argento è andata a **Flavia Pallotta** (Dibiasi): una buona gara, ma qualche imprecisione per lei ed il capofitto rovesciato al posto del doppio e mezzo, ancora in "cantier". Per **Paola Ciacchi** (Trieste Tuffi) la medaglia di bronzo.

SENIOR FEMMINE - PIATTAFORMA - FINALE					09/03 - 14:30
Report					UFFICIALI
CLASSIFICA					
POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	BATKI N.	Centro Sportivo Esercito	1987	294.30	
2	PALLOTTA F.	Asd Carlo Dibiasi	1997	218.25	76.05
3	CHIACHI P.	Trieste Tuffi Edera 1904	1998	143.70	150.60



Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TuffiBlog su Facebook



TUFFI

Due bronzi per la Trieste Tuffi con Ciacchi e De Rose

Massimo Laudani

TRIESTE. Obiettivi raggiunti e medaglie per

la Trieste Tuffi/Edera 1904 ai campionati italiani di categoria indoor di tuffi alla Bruno Bianchi.



La senior **Paola Ciacchi** va a medaglia dalla piattaforma con il terzo punteggio (143.70). Pure il senior



Alessandro De Rose

Alessandro De Rose festeggia una terza posizione dalla piattaforma (274.85) oltre ad essere 11° da un metro. Il senior **Gabriele Auber**, testatosi in salti nuovi in vista degli assoluti di Torino, 5° da un metro e 7° dai tre. La junior **Giorgia Schiavone** è curiosamente 6° in tutte e tre le sue prove, conquistando l'accesso agli assoluti piemontesi di fine mese. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TUFFI | CAMPIONATI ITALIANI DI CATEGORIA INDOOR NEL WEEKEND A TRIESTE

TUFFI È SODDISFATTA ANCHE LA SOCIETÀ DEL PRESIDENTE FULVIO BELSASSO

Alla "Bianchi" c'è il bronzo per la Ciacchi e per De Rose

Obiettivi pienamente raggiunti per la compagine della Trieste Tuffi guidata dal tecnico **Emilio Vidal Ratia**, che in occasione dei Campionati italiani di categoria svoltisi alla "Bianchi" dal 7 al 10 marzo, ha ottenuto risultati più che soddisfacenti. Quattro gli atleti a difendere i colori grigio-blu. Nello specifico, **Gabriele Auber**, nella categoria senior, si è classificato 5° dal trampolino da 1 metro e 7° da 3 metri. Per lui due gare di prova con tuffi nuovi in vista degli assoluti di Torino (29-31 marzo), gara valida per la convocazione ai prossimi Campionati europei e mondiali. Due le medaglie dalla piattaforma, sempre per la categoria seniores,



Foto di squadra per la Trieste Tuffi a ridosso della Scala Reale con il presidente del sodalizio Fulvio Belsasso al centro dell'immagine

ottenute dalla società giuliana con **Paola Ciacchi** e **Alessandro De Rose**, che hanno concluso la loro gara con tutti i tuffi da 10 metri al 3° posto della graduatoria. Ora per De Rose è previsto uno stage con la nazionale italiana in Cina prima dell'inizio della stagione dei tuffi dalle grandi altezze sponsorizzata dalla Red Bull. Ottime notizie anche per **Giorgia Schiavone** che, dopo un buon 6° posto dalla piattaforma, si classifica 6° pure dai trampolini da 1 e 3 metri, ottenendo il punteggio necessario per prendere parte ai campionati assoluti di Torino.



2ª Prova Interregionale Esordienti: Bolzano – i risultati della 1ª giornata.

Pubblicato il 16 Marzo 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Esordienti, Gare, Giovanile, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Sabato di gare anche alla piscina "Karl Dibiassi" di **Bolzano**, dove si è svolta la prima giornata di gare valida per la **2ª Prova Interregionale del Nord** dedicata agli **Esordienti delle categorie C2 e C1**.

Questa manifestazione darà la possibilità agli atleti classificati nelle prime 10 posizioni di ciascuna specialità e per ciascuna area geografica di accedere alla **2ª Prova Nazionale** per le categorie C2 e C1 (12 – 14 aprile, Bolzano); ai 20 atleti, 10 per il Nord e 10 per il Centro-Sud, si aggiungeranno anche i primi 4 atleti della 1ª Prova Nazionale di febbraio a Trieste, la cui posizione in classifica in queste gare non sarà conteggiata per determinare i qualificati.

Si sono poi tuffate le Esordienti C2 femmine dal trampolino di 1 metro e la lotta per la vittoria è stata veramente combattutissima, con le prime tre tuffatrici classificate raccolte in appena 1 punto e 25 centesimi e la quarta non molto distante!

Ad avere la meglio è stata **Asia Mingardo** (Torino Tuffi), **Caterina Pellegrini** (Trieste tuffi) si è piazzata seconda e **Agata Dorcier** (Nuotatori Genovesi) terza.

POS	COGNOME E NOME	NAZ	ANNO	SOCIETÀ	2ª SOCIETÀ	TOTALE	DIFF
Trampolino 1m - Esordienti C2 Femmine Finale							
ARBITRO: MURARI Paolo PROBATO: GIURCE 1: MAUSONZI Sara GIURCE 2: ZANDANEL Giuliano GIURCE 3: VETTORI Laura GIURCE 4: PASQUITINI Maria GIURCE 5: STEFANONI Francesco							
1	MINGARDO Asia	2008	Torino	Tuffi	mil	158.55	
2	PELLEGRINI Caterina	2008	Trieste	Tuffi	Edera 1904	158.60	0.05
3	DORCIER Agata	2009	Nuotatori	Genovesi	mil	157.30	-1.25
4	CASTELLACCI Lodovica	2009	US	Triestina	Nuoto	154.10	-4.45
5	BELLATO Viola	2009	Bergamo	Nuoto		145.90	-12.65
6	BORSATO Giorgia	2008	Canottieri	Milano		140.95	-17.60
7	KOLER Dorothea	2008	Bolzano	Nuoto		140.55	-18.00
8	DI SORBO Angela	2008	Isi	Club	Como	123.40	-35.15
9	PICCHI-MACORINI Maria	2008	US	Triestina	Nuoto	121.70	-36.85
10	BALLESTRERO Zoe	2009	Blu	2006	mil - Torino	119.25	-39.30
11	BOSCOLO Beatrice Maria	2009	Bolzano	Nuoto		111.30	-47.25
12	ZANCHI Margherita	2009	Bergamo	Nuoto		109.75	-48.80
13	GERMANI Lisa	2009	US	Triestina	Nuoto	105.25	-53.30
14	TRANQUILLINI Emma	2009	US	Triestina	Nuoto	97.10	-61.45
15	FEBBI Serena	2008	Isi	Club	Como	93.05	-65.50
16	GILI Rebecca	2009	Blu	2006	mil - Torino	89.10	-69.45
17	BERTOLDI Irene Valeria	2009	Buonconsiglio	Nuoto		80.30	-78.25
18	ZERJAL Caterina	2009	US	Triestina	Nuoto	66.90	-92.05



I Cookie sono abilitati

[Revoca consenso cookie](#)

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TuffiBlog su Facebook



2ª Prova Interregionale Esordienti: Bolzano – i risultati della 2ª giornata.

Publicato il 17 Marzo 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Esordienti, Gare, Giovanile, Results, Risultati, Tuffi, di Nessun commento

Si sono concluse da poco a Bolzano le gare per la seconda Prova interregionale dedicata agli esordienti delle categorie C1 e C2: quattro le specialità disputate in questa domenica, con i primi dieci tuffatori di ciascuna qualificati alla seconda Prova Nazionale che si terrà a metà aprile sempre a Bolzano.

sono state le tuffatrici della categoria C2 a scendere in vasca, gareggiando dalla piattaforma: la vincitrice è stata **Caterina Pellegrini** (Trieste Tuffi), che si è aggiudicata la specialità; al secondo posto **Viola Bellato** (Bergamo Nuoto), mentre il bronzo è andato a **Marta Piccini-Macorini** (Trestina Nuoto).

RISULTATI				
2ª PROVA ESORDIENTI C1 E C2				
FASE NORD				
Risultati				
POS. COGNOME E NOME	NAT.	AVVIO SOCIETÀ	2ª SOCIETÀ	TOTALE DET.
Trampolino 3m - Esordienti C2 Femmine				
Finale				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TERZO QUARTO QUINTO				
PRIMO SECONDO TER				

TUFFI PROTAGONISTA SOPRATTUTTO LA GIOVANE PROMESSA DELLA TRIESTE TUFFI

Per Pellegrini e Zanetti è bis nella seconda prova

Ancora una buona performance per gli esordienti della **Trieste Tuffi**, impegnati nella seconda prova interregionale a Bolzano. **Caterina Pellegrini** e **Nicola Zanetti**, seguiti dal tecnico **Emilio Vidal Ratia**, dovevano bissare i risultati conseguiti all'esordio, per confermarsi nei primi 10 atleti del raggruppamento nord Italia e aver diritto ad accedere alla prova nazionale, sempre a Bolzano dal 12 al 14 aprile, che designerà i finalisti esordienti di Riccione a luglio. Per la Pellegrini nessun problema e tre medaglie su tre gare; prima dalla piattaforma e



Il tecnico Emilio Vidal Ratia con gli esordienti Nicola Zanetti e Caterina Pellegrini

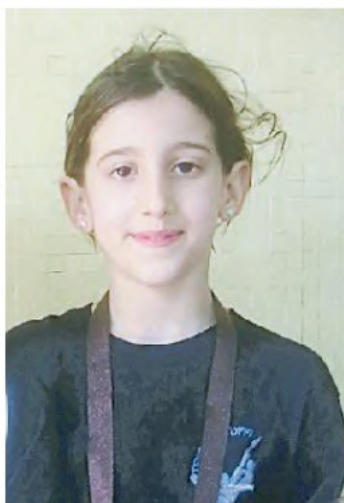
seconda sia dal trampolino da 1 metro che da quello da tre; per lei una conferma che dovrebbe darle la necessaria tranquillità per ripetersi ad aprile. Per Zanetti, invece, con scarso allenamento a causa di uno stage scolastico che lo ha tenuto lontano per una settimana, un quinto posto da 1 metro, un quarto da 3 metri e un secondo dalla piattaforma, che

gli valgono in ogni caso il pass per il turno successivo in tutte e tre le discipline.

"Sono contento della prova di Caterina - commenta Ratia - e sono certo che questo risultato le servirà per acquisire sicurezza. Mi dispiace per Nicola, che aveva dimostrato di valere ben altri punteggi, ma con l'assenza dagli allenamenti era inevitabile una flessione".

Ratia:
"Contento
per le gare
di Caterina,
un gran
risultato"

TUFFIC3



Alice Vidoni

A Trento Alice Vidoni conquista il bronzo

TRENTO. Si è disputata sabato scorso a Trento la prima prova di qualificazione degli esordienti C3, alla quale ha partecipato la Trieste Tuffi guidata dal tecnico Emilio Vidal Ratia con Alice Vidoni, Nina Isler e Chiara Semacchi.

La formula prevede due gare, la prima a Trento e la seconda a Genova e una classifica finale che premia la somma dei migliori otto punteggi che potranno prendere parte alla finale di Riccione.

Per Alice Vidoni un obiettivo quasi raggiunto, vista la splendida medaglia di bronzo dal trampolino da 1 metro e il quarto posto da quello da 3 metri.

Nina Degano registra un continuo miglioramento che la avvicina gara dopo gara ai posti più alti della classifica; per lei due dodicesimi posti dai due trampolini.

Chiara Semacchi ha fatto invece il proprio esordio, essendo passata alla squadra agonistica poche settimane fa.

Ha per prima cosa sconfitto la tensione della prima gara e si è classificata ventiquattresima da 1 metro e diciannovesima da 3.

Purtroppo erano assenti due tra i favoriti nella categoria maschile, Francesco Fabro e Lorenzo Menis ai quali è stato appena tolto il gesso a causa di fratture rimediate in attività extra sportive.

Per loro la gara di Genova è decisiva e con un grande risultato si può ancora aprire la porta delle finali.

«Sono contento di tutte e tre le tuffatrici», esordisce Vidal Ratia, «Alice poteva vincere la gara da 1 metro» prosegue «e sono certo che a Genova dimostrerà che ha un potenziale da primo posto. Nina migliora e deve avere solo più convinzione nei propri mezzi mentre sono contento per Chiara che ha rotto il ghiaccio partecipando a una gara ufficiale: Peccato per i due assenti che erano tra i favoriti per il podio; nulla è perso ma ora bisogna fare una gara almeno da quarto posto per aspirare alla finale» —.

TUFFI

Gli atleti triestini a Torino per la tre giorni di gare dei Tricolori assoluti indoor

Massimo Laudani

TRIESTE. La stagione del mondo dei tuffi fa scalo nel fine settimana alla piscina Monumentale di Torino per dare vita ai tricolori assoluti indoor open individuali. Open perché sono accettati come ospiti pure degli atleti stranieri (fuori classifica). Si gareggia da oggi a domenica 31 con l'applicazione delle recenti nuove regole federali, ovvero l'applicazione

di tuffi con un certo tipo di coefficiente da parte di chi ha raggiunto il punteggio per essere presente in gara.

La tappa torinese è anche una qualifica ai prossimi europei e mondiali.

Quanto al programma, oggi si parte alle 10 con le eliminatorie (piattaforma e sincro da tre metri femminili, metro maschile) con le finali nel pomeriggio, dopo la prima fase del sincro misto dalla piattaforma previ-

sto alle 15. Domani, poi, l'apertura è fissata ancora alle 10 per dare spazio alle qualifiche del metro femminile, dei tre metri maschili e del sincro maschile e femminile dalla piattaforma, mentre alle 16.30 scatteranno le finali. Infine, domenica i tre metri femminile, della piattaforma maschile e sincro maschile dai tre metri. Le finali al pomeriggio.

La Trieste Tuffi/Edera 1904, dal canto suo, si presenta con Gabriele Auber e Giorgia Schiavone. —

 BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



📷 Alice Vidoni (prima da destra); per lei una splendida medaglia di bronzo

TUFFI | ESORDIENTI C3

A TRENTO MEDAGLIA DI BRONZO PER ALICE VIDONI DECISIVA LA SECONDA PROVA DI GENOVA: SERVIRÀ PER QUALIFICARSI ALLA FINALISSIMA DI RICCIONE

➔ Si è disputata il 23 marzo a Trento la prima prova di qualificazione degli **Esordienti C3**, alla quale ha partecipato la **Trieste Tuffi** guidata dal tecnico Emilio Vidal Ratià con Alice Vidoni, Nina Isler e Chiara Semacchi. La formula prevede due gare, la prima appunto in Trentino e la seconda a Genova e una classifica finale che premierà la somma dei migliori otto punteggi, che potranno prendere parte alla finale di Riccione.

Per Alice Vidoni un obiettivo quasi raggiunto, vista la splendida medaglia di bronzo dal trampolino da 1 metro e il quarto posto da quello da 3 metri. Nina Degano registra un continuo miglioramento che la avvicina gara dopo gara ai posti più alti della classifica; per lei due dodicesimi posti dai due trampolini. Chiara Semacchi ha fatto invece il proprio esordio, essendo passata alla squadra agonistica poche settimane fa. Ha per prima cosa

sconfitto la tensione della prima gara e si è classificata ventiquattresima da 1 metro e diciannovesima da 3.

Purtroppo erano assenti due tra i favoriti nella categoria maschile, Francesco Fabro e Lorenzo Menis. Per loro la gara di Genova sarà decisiva e con un grande risultato potranno ancora sperare di

guadagnarsi un posto per le finali.

"Sono contento di tutte e tre le tuffatrici - sottolinea Vidal Ratià - Alice poteva vincere la gara da 1 metro e sono certo che a Genova dimostrerà che ha un potenziale da

primo posto. Nina migliora e deve avere solo più convinzione nei propri mezzi, mentre sono felice per Chiara che ha rotto il ghiaccio partecipando a una gara ufficiale. Peccato per i due assenti, che erano tra i favoriti per il podio; nulla è perso ma ora bisogna fare una gara almeno da quarto posto per aspirare alla finale".





Assoluti Indoor: Torino

Pubblicato il 29 Marzo 2019 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Si è conclusa la giornata inaugurale di gare a Torino per i **Campionati Italiani Assoluti indoor** 2019, che ha assegnato i primi titoli nazionali di questa stagione. Ad aprire il pomeriggio la prova indicativa di sincro misto dalla piattaforma, non valevole ai fini del campionato ma di cui il CT terrà conto in vista degli appuntamenti internazionali di questa stagione (Campionati Europei di Kyiv e Campionati Mondiali di Gwangju).

La **Batki** si è messa al collo l'ennesima medaglia d'oro italiana da 10 metri.

Dietro di lei due atlete delle giovanili: la **Biginelli** si è confermata a buoni livelli vincendo la medaglia d'argento, mentre al terzo posto è salita sul podio **Giorgia Schiavone** (Trieste Tuffi), che ha sfruttato anche i numerosi errori delle avversarie dirette.

CLASSIFICA

POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT
1	ITA BATKI N.	Centro Sportivo Esercito	1987	296.40
2	ITA BIGINELLI M.	GS Fiamme Oro	2003	249.05
3	ITA SCHIAVONE G.	Trieste Tuffi Edera 1904	2001	234.75
4	ITA MURIANNI S.	Asd Carlo Dibiasi		194.35
5	ITA VITTORIOSO G.	MR Sport F.Ili Marconi	2001	192.00
6	ITA NERONI E.	Asd Carlo Dibiasi	2003	171.50
7	ITA CANTA C.	Asd Carlo Dibiasi	2005	147.90



Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TuffiBlog su Facebook



TUFFI

Schiavone, bronzo a sorpresa

TRIESTE. I Campionati italiani assoluti indoor open sono stati vinti dall'Esercito (124.50) con alle calcagna l'Aniene di Roma (120) e le Fiamme Oro (118). In un lotto di 17 società la Triestina Nuoto e la Trieste Tuffi/Edera 1904 sono arrivate undicesime pari merito con 35 punti.

TRIESTE TUFFI/EDERA 1904 Bel colpo per la 2001 Giorgia Schiavone, che è salita sul podio dalla piattaforma (234.75, miglioramento deciso rispetto al 191.60 quinto punteggio delle qualifiche). È anche 12° dal metro e 11° dalla piattaforma. Gabriele Auber si classifica 5° dal metro e sesto nella finale per le medaglie dai tre metri. Infortunata ad un polso Giulia Belsasso; quanto a Paola Ciacchi, tornerà in pista ai tricolori di categoria a Roma. —

M.L.

TUFFI L'ANALISI DOPO LA CONCLUSIONE DEGLI "ASSOLUTI" DISPUTATI IERI A TORINO

Trieste Tuffi: i risultati in linea con le aspettative Bilancio ok al giro di boa

Bronzo per Giorgia Schiavone dai trampolini da 1 e 3 metri

Con la fine degli "Assoluti" di Torino, conclusi ieri, il campionato italiano a squadre, che si sviluppa su dieci prove, è giunto al giro di boa. È ora, quindi, di analizzare le posizioni in classifica e le aspirazioni degli atleti della **Trieste Tuffi**. Fra i senior Gabriele Auber si conferma uno dei migliori trampolinisti nazionali, così come dimostrato dai due sesti posti da 1 e 3 metri di questo week-end. Peccato che quest'anno non gareggi nel sincro ma lo staff tecnico sta lavorando per affiancargli un nuovo compagno dopo che Lorenzo Marsaglia, l'altra metà della coppia, ha iniziato a saltare con Giovanni Tocci. Alessandro De Rose, in attesa che inizi il torneo Red Bull dalle grandi altezze, si è tuffato dalla piattaforma da 10 metri e dal trampolino da 1 metro e proprio in quest'ultima specialità ha raggiunto il punteggio minimo per partecipare agli Assoluti estivi di Bolzano.

In campo femminile continua a fare esperienza la senior Paola Ciacchi, fresca vincitrice di un bronzo dalla piattaforma ai campionati italiani di categoria a Trieste e che rivedremo a quelli di Roma, mentre è



ancora assente per un infortunio al polso destro, rivelatosi più complesso del previsto, Giulia Belsasso. Ottime notizie fra gli junior, dove Giorgia Schiavone, che sta migliorando dai trampolini da 1 e 3 metri, ha conquistato il bronzo dalla piattaforma a Torino. La Schiavone deve ora confermarsi nelle

prossime gare che la vedranno impegnata sia nelle competizioni di categoria che in quelle assolute. Nei campionati esordienti Nicola Zanetti, all'esordio tra i C1, è quasi certo di poter accedere alla finale di Roma, dopo le belle prove in qualifica. Per lui, così come per la C2 Caterina Pellegrini, ancora una

Da sinistra in alto: Dino Schorn (preparatore fisico), Giorgia Schiavone, Paola Ciacchi, Emilio Vidal Ratia (allenatore), Fulvio Belsasso (presidente), Giulia Belsasso, Gabriele Auber, Alessandro De Rose, Luca Bossi (preparatore fisico)

In basso: Nicola Zanetti, Umid Schisa, Nina Degano, Alice Vidoni, Francesco Fabro, Caterina Pellegrini, Lorenzo Menis, Marianna Cannone

gara a Bolzano dal 12 al 14 aprile per la matematica certezza. Infine i C3, i più piccoli, hanno visto il battesimo per Chiara Semacchi, che ha gareggiato sia da 1 che da 3 metri; nella stessa categoria si è ben comportata Nina Degano con due 12esimi posti, mentre Alice Vidoni, con un terzo e un quarto posto, si è praticamente conquistata l'accesso alle finali di Riccione. In campo maschile, invece, Francesco Fabro e Lorenzo Menis non hanno potuto partecipare alla prima gara di qualifica di Trento. Ora per loro, che hanno ripreso a pieno regime, c'è comunque ancora la possibilità di entrare tra i primi otto, che avranno diritto a partecipare alle finali, disputando una gara di alto livello a maggio a Genova.

Grandi altezze: De Rose in Cina nell'impianto sportivo da sogno



➔ Esperienza significativa per **Alessandro De Rose** (a sinistra nella foto), l'atleta della **Trieste Tuffi** che ha contribuito ad inaugurare in Cina uno degli impianti più mastodontici per le grandi altezze a livello mondiale. Ed è stata anche occasione per svolgere un interessante stage di allenamento, che lo stesso campione ci racconta. "Sin dal primo allenamento a Trieste con Emilio Vidal Ratia ci eravamo posti l'obiettivo di aumentare il coefficiente di difficoltà e questo training camp disponeva di tutto ciò di cui un tuffatore dalle grandi altezze ha bisogno per allenarsi al meglio. A partire dalla palestra a secco composta da quattro tappeti elastici al livello del suolo, ben sei trampolini più trampolino e piattaforma in buca. Per quanto riguarda le facilities nella vasca tuffi, il centro di preparazione olimpica cinese è composto da quattro trampolini da un metro, quattro da tre metri, mentre la torre della piattaforma ha le altezze da 3, 5, 7,5, 10, 12, 15, 20, 24 e 27 metri. Una struttura eccezionale, che data la sua unicità, ha suscitato interesse sia della federazione cinese che della FINA, che ha deciso di utilizzarla per la prossima World Cup a maggio".

Una targa del Comune consegnata dall'assessore Giorgio Rossi a Dino Schorn



➔ Una targa del Comune a suggello degli straordinari risultati ottenuti, che lo hanno visto superare in più occasioni tutti i record, nazionali ed europei, nella categoria Master 50, su tutte le distanze del nuoto a stile libero (dai 100 fino ai 1500 metri), è stata consegnata in Municipio a **Dino Schorn**. Latore del riconoscimento è stato l'assessore comunale allo Sport **Giorgio Rossi** (*nel tondo*) che, omaggiando Schorn nel tradizionale Salotto Azzurro, ha voluto indicare nel premiato "uno degli esempi e testimoni della sportività di Trieste, città più sportiva d'Italia quanto a ricchezza e varietà di discipline praticate e presenza di campioni di tutti i livelli ed età".

Dino, che milita nel Delfino Napoli, pur abitando ed allenandosi a Trieste, dove è impegnato anche nelle attività della piscina terapeutica Aquamarina a sostegno dei disabili ed in altre società sportive locali, ha vivamente ringraziato il Comune per questo omaggio, rivolgendo poi un particolare pensiero al suo allenatore **Gianni Butera** e ai familiari "per il quotidiano supporto ed incoraggiamento che mi danno". Ha annunciato infine il suo nuovo impegno preparatorio in vista dei Campionati del mondo Master ad agosto in Corea del Sud.

Significativo il testo della targa a doppia firma, Dipiazza e Rossi: "All'atleta Dino Schorn, eccellenza sportiva del territorio che, con determinazione e impegno, ha saputo elevarsi e confermarsi ai massimi livelli nazionali e internazionali. Con riconoscenza e ammirazione".

TUFFI | LE INTERVISTE IL PRESIDENTE FULVIO BELSASSO: "IN LINEA CON I PROGRAMMI DELLA SOCIETÀ"

"Siamo soddisfatti per il lavoro Gli esordienti stanno crescendo"

“Dopo queste prime cinque competizioni siamo in linea con i programmi della società. Abbiamo puntato sulla qualità e non sulla quantità e i risultati ci stanno dando ragione”. È questo il pensiero del presidente della **Trieste Tuffi Fulvio Belsasso** (nel tondo), che traccia un bilancio di questa prima parte di stagione, dopo la conclusione degli Assoluti di Torino, andati in scena in questo week-end, e nei quali la sua società ha raccolto i piazzamenti sperati. “Sono molto fiducioso nei nostri atleti e sono certo



che avremo nuove soddisfazioni nelle prossime gare, specie dalle categorie esordienti”. E proprio il fatto che i giovani virgulti del sodalizio stiano regalando numerose gioie è sinonimo di un lavoro che sta dando i suoi frutti. Anche l'allenatore spagnolo **Emilio Vidal Ratia** esprime gratitudine nei confronti dei suoi atleti. “È una medaglia molto importante sia per il morale che sotto l'aspetto tecnico”, commenta il tecnico iberico a proposito del bronzo conquista-



L'allenatore spagnolo Emilio Vidal Ratia con Giorgia Schiavone, fresca vincitrice del bronzo agli Assoluti di Torino

to in Piemonte da Giorgia Schiavone. “La ragazza sta crescendo di gara in gara ma deve ancora migliorare la tenuta mentale. Certe volte si fa prendere dall'ansia da prestazione e questo influisce negativamente sui tuffi. Ora torniamo di nuovo a Torino il prossimo week-end per il torneo delle Alpi; oltre alla Schiavone ci saranno Paola Ciacchi e Nicola Zanetti e sarà una prova, fuori dal campionato nazionale, molto utile per preparare i prossimi appuntamenti”. Un'altra manifestazione alla quale gli atleti della Trieste Tuffi si faranno trovare senz'altro preparati, com'è capitato sempre durante questa finora positiva stagione.

SPORT D'ACQUA E MOTORI ➤ RISULTATI ED EVENTI

TUFFI

Trofeo delle Alpi Ciacchi, Zanetti e Schiavone vanno tutti a medaglia

► Si è svolta a Torino in questo week-end la prima delle due tappe del **trofeo delle Alpi**, alla quale hanno partecipato otto

società del nord Italia. La **Trieste Tuffi**, guidata dal tecnico **Emilio Vidal Ratia**, si è presentata con tre atleti, la senior **Paola Ciacchi**, la junior **Giorgia Schiavone** e l'esordiente **Nicola Zanetti**, che hanno conquistato ben sei medaglie, di cui cinque d'oro.

Paola Ciacchi si è imposta dalla piattaforma così come Giorgia Schiavone, che ha replicato da 1 metro con l'ottimo riscontro di 322 punti. Per la Schiavone anche un secondo posto dal trampolino da 3 metri. Nicola Zanetti, invece, si è imposto da 1 e 3 metri, dimostrando una forma invidiabile in attesa della manifestazione della prossima settimana. Infatti dall'11 al 13 aprile, a Bolzano, si svolgerà la seconda prova



📷 Ottimi risultati per Paola Ciacchi, Giorgia Schiavone e Nicola Zanetti della Trieste Tuffi

nazionale esordienti C2 e C1, che sancirà la classifica per le finali nazionali di Riccione per i C2 e Roma per i C1. Oltre a Zanetti, la Trieste Tuffi schiererà Caterina Pellegrini nella categoria C2, che cercherà la conferma sia dai trampolini che dalla piattaforma.

"Una buona trasferta - commenta il tecnico Vidal - la Schiavone ha risentito di qualche guaio muscolare ma ha tenuto duro e si sono visti i risultati. La Ciacchi si sta specializzando dalla piattaforma e abbiamo iniziato ad aumentare le difficoltà del suo programma mentre Zanetti direi che è pronto per la gara di Bolzano, con l'obiettivo di centrare le finali".



RedBull World Series 2019: Filippine – undicesima edizione, si parte! Info e programma gare

Pubblicato il 9 Aprile 2019 da Nicola Marconi in Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Programmi gare, Tuffi // Nessun commento

Le **Red Bull Cliff Diving World Series** daranno ufficialmente il via alle danze alla stagione numero 11 a El Nido, nella regione di Palawan (Filippine), un'oasi naturalistica di rocce incontaminate, tartarughe, mammiferi marini, coralli e pesci che non esistono in nessun altra parte del mondo. Le scogliere di **Small Lagoon** e **Big Lagoon** sull'isola di Miniloc, a 40 minuti dalla città di **El Nido**, e le acque purissime color verde smeraldo, saranno una location nuova di zecca per il campionato, che costringerà i ventiquattro partecipanti (quattordici uomini e dieci donne) a sfidare sin da subito la nuda roccia.

I primi due round obbligatori (venerdì) si terranno nella **Small Lagoon**, che è accessibile unicamente attraverso una fessura situata tra due gigantesche rocce calcaree, che fungono da barriere naturali che tengono a bada le onde e proteggono le acque da ciò che accade in mare aperto. Per i due round a coefficiente libero i tuffatori faranno tappa alla **Big Lagoon**, una baia molto profonda scavata nell'isola e riparo per i coralli e le locali tartarughe.

Ci sarà anche **Alessandro De Rose**, al ritorno tra le *wildcard* dopo una stagione e pronto per provare a riprendersi un posto tra i migliori e a difendere, il prossimo luglio, lo straordinario bronzo mondiale di Budapest 2017 ai **Campionati Mondiali di Gwangju**.



Saranno come sempre 24 i tuffatori in gara, di cui sedici *permanent diver*: dieci uomini (i britannici **Gary Hunt** e **Blake Aldridge**, gli statunitensi **Steve LoBue**, **Andy Jones** e **David Colturi**, il messicano **Jonathan Paredes**, il ceco **Michal Navratil**, il rumeno **Constantin Popovici**, l'ucraino **Oleksiy Prygorov** e il polacco **Kris Kolanus**) e sei donne (l'australiana **Rhiannan Iffland**, la bielorusa **Yana Nestsiarava**, la messicana **Adriana Jimenez**, la canadese **Lysanne Richard**, la britannica **Jessica Macaulay** e la statunitense **Eleanor Smart**). Altre otto *wildcard* (quattro uomini e quattro donne) potranno competere e provare a guadagnare punti utili per entrare tra i *permanent diver* del 2020.

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

TuffiBlog su Facebook

TweeTuffi

A Twitter List by TuffiBlog

TUFFI

Triestina, doppio argento all'interregionale C3 Trieste Tuffi ok nelle "Alpi"

Massimo Laudani

TRIESTE. In gara anche i tuffatori della Triestina Nuoto nella prima prova eliminatoria interregionale per la categoria C3 a Trento. Sotto la guida dei tecnici Tunde Mosen, Sofia Carciotti e Giulia Rogantin un gruppo di dieci atleti ha incominciato il suo cammino nazionale in questa stagione. Due le medaglie conquistate, entrambe nel trampolino da tre metri: argento per Samuele Totano (poi quarto da un metro) e per Ayrin Zoch (6° da un metro). Dal metro un solo gradino giù dal podio Agata Caburlotto (14° da tre metri) mentre dai tre metri Melizza Zerial è quinta a un soffio dalla quarta e 10° dal metro. In lizza pure Martina Ferluga (7° e 11°), Marta Pitacco (17° e 19°), Olga Podda (20° in entrambe le gare), Elena Quadrelli (16° e 26°) rispettivamente dal trampolino dei tre metri e del metro. Tra i maschi, invece, Alessandro Totano ha ottenuto due sesti posti e Gabriel Calderone ha chiuso 7° dal metro e 11° dai tre. «Siamo abbastanza soddisfatti, in particolar modo

per i nostri atleti al primo anno C3; ora ci impegneremo per migliorarci in vista della seconda prova di metà maggio», commenta il tecnico Tunde Mosen. Altri tesserati della Triestina Nuoto, accompagnati dal tecnico Ibo-ly Nagy, sono invece stati impegnati in un collegiale del Progetto Giovani al centro federale di Roma: Lodovica Castellacci (2009), Suan Calussi (07), Mattia Fontanella (07), Alissa Clari (03) e Lucia Zebochin (03).

Quanto alla Trieste Tuffi/Edera 1904, la compagine del presidente Fulvio Belsasso ha partecipato alla prima delle due tappe del Trofeo delle Alpi, che ha portato otto club del Nord a Torino. Il trio schierato ha rimpinguiato la cassaforte societaria con sei medaglie (di cui cinque ori). La senior Paola Ciacchi l'ha spuntata dalla piattaforma così come la junior Giorgia Schiavone, che ha replicato da un metro con il positivo bottino di 322 punti. Per la Schiavone anche un secondo posto dal trampolino da tre metri. L'esordiente Nicola Zanetti, invece, si è imposto sia da uno che da tre metri. —

TUFFI



Alessandro De Rose in gara FOTO DI ROMINA AMATO/REDBULLCLIFFDIVING.COM

Grandi altezze, si riparte con Alessandro De Rose pronto a vivere ancora tante grandi emozioni

Guido Barella

TRIESTE. Scatta oggi dalle Filippine la stagione della Red Bull Cliff Diving World Series 2019, la stagione dei tuffi dalle grandi altezze. Si parte da El Nido nella regione di Palawan, con 24 tuffatori che affronteranno un impegno inedito, nelle baie di Small La-

goon e Big Lagoon sull'isola di Miniloc.

Tra i concorrenti in gara ancora una volta anche Alessandro De Rose, l'atleta cosentino ormai da anni trapiantato a Trieste dove gareggia per la Trieste Tuffi. De Rose si conferma come l'unico italiano del circuito ed è in gara grazie alla wildcard dopo una stagione da "permanent": cercherà

quindi fin dalla prima tappa di eseguire il tuffo perfetto per tornare fra i grandi campioni in pianta stabile. «Sono davvero elettrizzato all'idea di ricominciare!» ha commentato Alessandro alla vigilia. «Dopo un 2018 un po' in salita, mi sono allenato con ancora più impegno e costanza per raggiungere il massimo della forma e ora sono pronto a dare avvio alla competizione - ha aggiunto -. La prima gara è sempre un appuntamento speciale, ma ripartire da un luogo inedito e così affascinante, immerso nella natura incontaminata, mi emoziona ancora di più e mi spingerà a fare del mio meglio».

Dopo mesi di allenamento in cui hanno preparato separatamente le tre fasi che costituiscono il tuffo, senza avere la possibilità di provarlo in un'azione complessiva, gli atleti dovranno ricomporre tutti i movimenti in un'esecuzione completa direttamente dalla roccia nuda delle scogliere calcaree di Small Lagoon saltando da un'altezza di 27 metri, impresa che richiede un'enorme quantità di coraggio anche per i diver più esperti in questa prima fase dell'anno. E tutti gli occhi saranno puntati sui campioni in carica Gary Hunt e Rhiannan Iffland. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

► TUFFI

Anche la Trieste Tuffi a Bolzano per gli Esordienti C1 e C2 Prezioso bronzo Pellegrini, soddisfazioni anche per Zanetti

► Si è svolta a Bolzano nel weekend l'ultima prova di qualificazione per il campionato Esordienti C1 e C2 con in palio i posti per le finali nazionali di Roma (C1) e Riccione (C2).

La **Trieste Tuffi** ha presentato due atleti, **Nicola Zanetti** per i C1 e **Caterina Pellegrini** (nel primo dettaggio qui a lato) per i C2, seguiti dal tecnico **Emilio Vidal Ratia** (nel tondo sotto). Entrambi hanno conseguito il punteggio



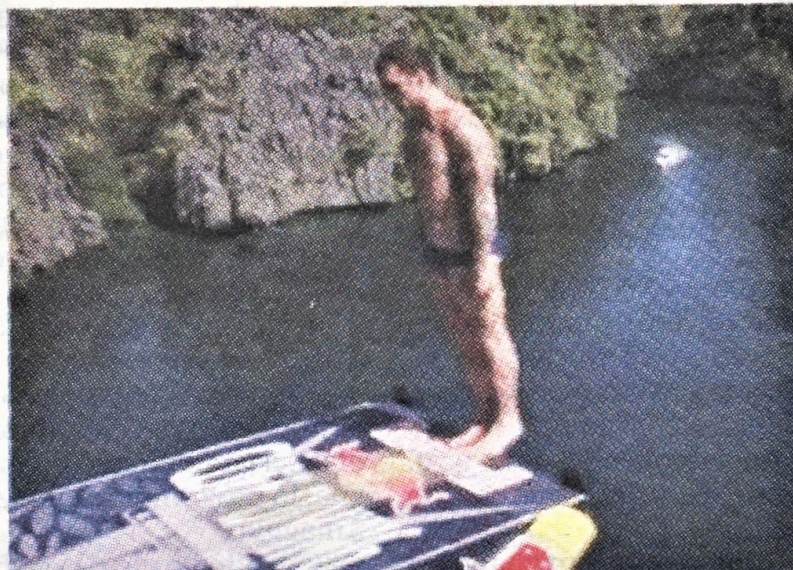
minimo per poter accedere alle finali sia dai trampolini da 1 e 3 metri che dalla piattaforma. Nicola infatti si è classificato quindicesimo da 1 metro, undicesimo da 3 e settimo dalla piattaforma, mentre Caterina è risultata quinta da 1 metro, quindicesima da 3 e dalla piattaforma ha conquistato la medaglia di bronzo. Missione quindi compiuta e obiettivo raggiunto con sei finali nazionali su sei gare.



GRANDI ALTEZZE In concomitanza con la gara di Bolzano si svolgeva a El Nido, Palawan, nelle Filippine, la prima prova del **Red Bull Cliff Diving World Series** alla quale ha preso parte l'atleta della Trieste Tuffi **Alessandro De Rose**. Dopo un ottimo inizio nella prima giornata di gare, che lo poneva al terzo posto della classifica, De Rose purtroppo è incappato in due errori nei tuffi liberi che lo hanno relegato al quattordicesimo posto. La vittoria di tappa è andata al campione in carica Gary Hunt, seguito da Constantin Popovici; terzo Jonathan Paredes. Per De Rose una immediata possibilità di riscatto ai primi di maggio in occasione della seconda tappa a Dublino.

TUFFI DALLE GRANDE ALTEZZE

De Rose, un "flop" ai liberi dopo obbligatori da podio



Alessandro De Rose in gara nelle Filippine FOTO WWW.TUFFIBLOG.COM

Guido Barella

TRIESTE. Un avvio incoraggiante, una conclusione totalmente negativa. Al debutto stagionale della Red Bull Cliff Diving World Series 2019 - il circuito dei tuffi delle grandi altezze, con la piattaforma posta a 27 metri d'altezza - a El Nido, nelle Filippine, l'atleta della Trieste Tuffi Alessandro De Rose - unico italiano del circuito -, che era riuscito a classificarsi terzo dopo gli obbligatori della prima giornata di gare, nei liberi ha tradito le attese finendo in 12.ma posizione dopo il primo libero e in 14.ma e ultima posizione nella classifica finale con 259,65 punti.

La tappa di El Nido è stata vinta dai campioni in carica

delle Red Bull World Series, Gary Hunt e Rhiannan Iffland. Ma la gara si è esaltata per le prestazioni del romeno Constantin Popovici e della bielorusa Yana Nestsiarova, secondi a sorpresa.

Particolare la location della prima parte della gara, a Little Lagoon con De Rose che ha anche scherzato per la piattaforma "al naturale" da cui si sono dovuti tuffare i diver. «La parte più difficile stava nel doversi arrampicare per raggiungerla. Una volta posizionati i piedi e me stesso sul punto di take-off, ero a mio agio, pronto a tuffarmi come al solito». Purtroppo però poi nella Grande Laguna De Rose non ha azzeccato i tuffi giusti dalle piattaforme più comode costruite sulle scogliere. —

TUFFI

Giovanissimi: Pellegrini terza

MARTEDI' 16 APRILE 2019
IL PICCOLO

Massimo Laudani

TRIESTE. la piscina Dibiasi di Bolzano ha fatto da base logistica per la seconda prova nazionale del Trofeo Giovanissimi, valida come selezione per la finale delle rispettive categorie. Ventiquattro atleti per ciascuna specialità si sono sfidati non solo per le medaglie, ma anche per l'accesso al Gran Premio Atleti Azzurri d'Italia (per i C1) e alla Finale del Trofeo Giovanissimi (per i C2). Venti le società, netto successo finale per il team MR Flli Marconi (478.00). Trieste Tuffi/Edera 1904 10° (36).

TRIESTE TUFFI Caterina Pellegrini è salita sul podio, piazzandosi terza dalla piattaforma (118.15) dopo essere stata 15° dai tre metri e quinta dal metro C2. Nicola Zanetti si è classificato 7° dalla piattaforma, 11° dai tre metri e 15° dal metro C1. Ambedue hanno ottenuto i punteggi da tutte e tre le altezze per andare agli atti decisivi su scala nazionale.

RedBull World Series 2019: Filippine – Hunt e Iffland subito vincitori, giornata nera per De Rose

Pubblicato il 13 Aprile 2019 da Nicola Marconi in Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Si riparte nello stesso modo in cui era finita lo scorso autunno: **Gary Hunt** e **Rhiannan Iffland**, i campioni in carica delle **RedBull Cliff Diving World Series**, si aggiudicano la prima tappa del 2019 nello splendido scenario di Big Lagoon a El Nido, Filippine, mettendo subito in chiaro che sono ancora loro i tuffatori da battere. Spiccano le prestazioni di **Constantin Popovici** e **Yana Nestsiarava**, secondi classificati a sorpresa, mentre l'azzurro **Alessandro De Rose**, in giornata "no", incappa in un doppio errore sui due liberi odierni.

Come al solito la gara è stata divisa su due giornate, e in quella di ieri sono stati eseguiti i due tuffi obbligatori, al termine dei quali era **Jonathan Paredes** a guidare, seppur di poco, la classifica: il messicano ha mantenuto la posizione anche questa mattina, dopo il primo turno di tuffi liberi, ma si è ritrovato incalzato da un terzetto formato da **Gary Hunt**, da **Kris Kolanus** e da **Steven LoBue**. Il round finale (trasmesso in diretta da RedBull TV e che potete [rivedere sul sito ufficiale](#) nel corso della giornata) ha visto invece due atleti eseguire altrettanti spettacolari tuffi: il rumeno **Constantin Popovici**, che continua la sua doppia preparazione di tuffi tradizionali e dalle grandi altezze e che continua a crescere costantemente da un anno, ha eseguito un eccellente triplo salto mortale e mezzo dalla verticale con due avvitamenti da oltre 140 punti, riuscendo a conquistare la seconda piazza finale; il solito Hunt ha risposto per le rime con il suo "tuffo chiave", il triplo indietro con quattro avvitamenti da 137,80 punti che gli ha assicurato l'ennesima vittoria di tappa.

Prova negativa per **Alessandro De Rose**, che era riuscito a classificarsi al terzo posto dopo i due obbligatori di venerdì: nessuno dei due liberi purtroppo è stato all'altezza delle sue possibilità e capacità, e la buona prestazione generale lo ha ulteriormente penalizzato, relegandolo prima al dodicesimo posto (dopo il primo libero) e infine all'ultimo posto finale con 259,65 punti.

	27 METRI UOMINI		R1	R2	R3	R4	PUNTI
1	Gary Hunt	GBR	71,40	88,20	129,85	137,80	427,25
2	Constantin Popovici	ROU	91,80	64,40	112,80	140,40	409,40
3	Jonathan Paredes	MEX	81,20	96,90	124,20	105,75	408,05
4	Kris Kolanus	POL	72,80	93,50	124,55	89,25	380,10
5	Steven LoBue	USA	82,80	68,60	127,50	86,70	365,60
6	David Colturi	USA	63,00	83,30	103,50	112,70	362,50
7	Andy Jones	USA	63,00	66,30	103,20	121,90	354,40
8	Blake Aldridge	GBR	76,50	67,20	108,10	98,70	350,50
9	Michal Navratil	CZE	81,60	64,40	101,05	83,85	330,90
10	Oriando Duque (Wildcard)	COL	56,10	67,20	82,80	103,50	309,60
11	Oleksiy Prygorov	UKR	82,80	70,00	63,75	91,80	308,35
12	Nikita Fedotov (Wildcard)	RUS	57,35	72,80	55,90	120,00	306,05
13	Sergio Guzman (Wildcard)	MEX	78,20	44,20	27,60	112,50	262,50
14	Alessandro De Rose (Wildcard)	ITA	93,60	68,60	39,95	57,50	259,65

Seconda Prova Nazionale Esordienti: Bolzano – i risultati di domenica.

Pubblicato il 14 Aprile 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Esordienti, Gare, Giovanile, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Giornata conclusiva per la **Seconda Prova Nazionale del Trofeo Giovanissimi**, i tuffatrici e le tuffatrici delle categorie **Esordienti C1** e **C2** hanno salutato Bolzano dopo aver disputato le ultime 4 gare in programma.

I **C1** maschi hanno concluso la loro trasferta con la prova dal trampolino di 1 metro; se la vittoria di **Matteo Santoro** (MR Sport) non è mai stata messa in discussione, il secondo ed il terzo posto sono stati molto in ballo fino all'ultimo. Si è aggiudicato la medaglia d'argento **Valerio Mosca** (MR Sport), con **Federico Giancola** (MR Sport) medaglia di bronzo.

Trampolino 1m - Esordienti C1 Maschi				
1	SANTORO Matteo	2008	MR Sport F.lli Marconi	330.15 18.00
2	MOSCA Valerio	2007	MR Sport F.lli Marconi	259.05 71.10 14.00
3	GIANCOLA Federico Brunel	2008	MR Sport F.lli Marconi	250.60 79.35 14.00
4	CORTE Simone	2007	MR Sport F.lli Marconi	235.65 84.50 12.00
5	CALUSSI Sean	2007	US Triestina Nuoto	221.45 107.70 10.00
6	PUMPO Giuseppe	2008	Consorzio Nuoto and	210.20 119.50 8.00
7	PASTORE Antonio	2008	Consorzio Nuoto and	194.85 135.30 7.00
8	POREO Lorenzo	2008	Gli Estremi On	194.05 138.10 6.00
9	MAMBRO Giulio	2008	MR Sport F.lli Marconi	191.65 136.50 5.00
10	ROSSI Federico	2006	Bergamo Nuoto	189.25 140.60 4.00
11	NASCIMBEN Alessio	2006	US Estremo On	178.45 150.70 3.00
12	ANTONINI Matteo	2007	Buonconiglio Nuoto	175.70 154.45 2.00
13	CARDOCHA Tommaso	2006	Gli Estremi On	173.30 156.85 1.00
14	FONTANELLA Mattia	2007	US Triestina Nuoto	172.95 167.20 1.00
15	ZANETTI Nicola	2007	Trieste Tuffi Esterni 1904	165.15 165.00 1.00
16	GARTÀ Massimo	2007	Asd Carlo Dittani	162.95 167.20 1.00
17	MANZATTI Cristiano	2006	Fondazione M. Bontempi	146.65 183.60 1.00
18	SALVA David	2007	US Triestina Nuoto	142.05 188.10 1.00
19	CARACCIULO Niccolò	2007	Nuotatori Dilettanti and	135.10 195.05 1.00
20	COSSETTO Giulio	2007	US Triestina Nuoto	130.90 199.85 1.00
21	LATERFEGHER Simonc	2006	Bolzano Nuoto	125.15 208.00 1.00
22	BATTA Giuseppe	2007	Consorzio Nuoto and	109.40 220.75 1.00
23	FRIGERIO Michele	2007	Bergamo Tuffi and	103.60 228.55 1.00
24	BENATTI Lorenzo	2007	Riu 2008 and - Torino	98.80 231.35 1.00

La gara conclusiva è stata quella dalla piattaforma delle **Esordienti C2** femmine; molto bene **Diana Romano** (MR Sport) che con una serie di tuffi molto regolare si è piazzata sul gradino più alto del podio. **Viola Bellato** (Bergamo Nuoto) si è quindi piazzata al secondo posto e **Caterina Pellegrini** (Trieste Tuffi) al terzo.

Piattaforma - Esordienti C2 Femmine				
1	ROMANO Diana Caterina	2008	MR Sport F.lli Marconi	151.40 32.35 18.00
2	BELLATO Viola	2008	Bergamo Nuoto	119.45 33.25 14.00
3	PELLICORIN Caterina	2008	Trieste Tuffi Alena 1904	118.15 33.25 14.00
4	CORTE Sofia	2008	MR Sport F.lli Marconi	117.25 34.15 12.00
5	CASTELLACCI Ludovica	2007	US Triestina Nuoto	114.45 38.75 10.00
6	FIGURANI Anja	2008	Asd Carlo Dittani	101.40 50.00 8.00
7	MAZZETTI Mariella	2008	Circolo Canottieri Aniene	89.25 52.15 7.00
8	PICCOLI-MACORINI Marta	2008	US Triestina Nuoto	88.55 52.85 6.00
9	DI SORBO Angela	2008	Ira Club Como	89.25 62.15 4.00
10	SCARFILLATI Corinna	2008	MR Sport F.lli Marconi	83.60 66.40 3.00
11	MINGARDO Asia	2008	Torino Tuffi and	79.80 71.60 2.00
12	BOCCOLO Beatrice	2008	Bolzano Nuoto	77.70 73.70 1.00
13	QUORCHER Agata	2008	Nuotatori Dilettanti and	76.00 75.40 1.00
14	FORBILI Camilla	2008	MR Sport F.lli Marconi	71.15 80.25 1.00
15	BALLESTRERO Zoe	2008	Riu 2008 and - Torino	71.15 80.25 1.00

Classifica società				
1	530235	MR Sport F.lli Marconi	(4)	36.00
2	153577	Bergamo Nuoto	(1)	18.00
3	55175	US Triestina Nuoto	(2)	16.00
4	62711	Trieste Tuffi Esterni 1904	(2)	14.00
5	37280	Asd Carlo Dittani	(1)	8.00
6	37290	Circolo Canottieri Aniene	(1)	7.00
7	153532	Ira Club Como	(1)	6.00
8	62252	Torino Tuffi and	(1)	5.00
9	71615	Bolzano Nuoto	(1)	2.00
10	200183	Riu 2008 and - Torino	(1)	1.00
11	122660	Nuotatori Dilettanti and	(1)	1.00





TUFFI

Penultima prova del Trofeo Alpe Adria Conferme d'oro per Schiavone e Pellegrini

► Si è svolta nel week-end un'importante manifestazione internazionale, l'Alpe Adria, aperta quest'anno anche alla



La squadra della Trieste Tuffi assieme ai tecnici Vidal Ratia e Paola Ciacchi fotografata nel week-end a Zara durante l'Alpe Adria

partecipazione di altre nazioni. A Zara infatti si sono visti atleti non solo provenienti dall'Italia, dall'Austria, dalla Croazia e dalla Serbia, paesi organizzatori del trofeo, ma anche da Russia e Ungheria. I rappresentanti della Trieste Tuffi erano guidati dai tecnici **Emilio Vidal Ratia** e **Paola Ciacchi** e hanno conquistato quattro medaglie d'oro e una d'argento, con un'ottima prestazione di tutta la squadra, che la proietta alle finali nazionali in splendida forma. Nello specifico la parte del leone l'ha fatta **Giorgia Schiavone** che, nella categoria Junior, ha sbaragliato la concorrenza sia da uno che da tre metri, portando a casa due primi posti che le consentiranno di vincere la coppa di

specialità. Negli **Esordienti C1**, invece, **Nicola Zanetti** si è classificato quinto da tre metri e ottavo da uno, mentre **Umid Schisa** ha chiuso al quindicesimo posto da un metro. Nella categoria **C2 Caterina Pellegrini** si è rivelata imbattibile sia da uno che da tre metri, mentre **Marianna Cannone** ha terminato la sua performance in undicesima posizione. Infine per i più giovani, i **C3**, bellissimo argento per **Franco Fabro** e settima piazza per **Lorenzo Menis**, mentre nella stessa categoria, tra le femmine, quarta posizione per **Alice Vidoni**, settima **Nina Degano** e ottava **Chiara Semacchi**.



L'Ursus diventerà un trampolino per lo show dei tuffi "estremi" E da ieri è dell'Autorità portuale

Grande spettacolo nel prossimo fine settimana a Trieste. La notizia non è ancora ufficiale ma il pontone Ursus verrà trasformato in un trampolino per i tuffi da grandi altezze, e verrà spostato provvisoriamente davanti a piazza Unità. Nella foto di Francesco Bruni, il presidente dell'Authority portuale Zeno D'Agostino ieri mattina sotto l'Ursus. **BARELLA / A PAG. 45**



Il pontone dell'Ursus che diventerà un trampolino per specialisti da 27 metri Foto Bruni

DALLA GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA

Il passaggio di consegne del pontone dell'antica gru all'Autorità portuale

TRIESTE È stato siglato ieri il passaggio ufficiale di consegne dell'Ursus, da oggi bene di proprietà dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale. A suggerire questo passaggio di consegne una breve cerimonia effettuata nella tarda mattinata di ieri sul pontone dell'antica gru alla presenza del presidente Zeno D'Agostino e di Fabrizio Pertot, presidente della Guardia costiera ausiliaria, ente proprietario dal 2004 del manufatto, reso

celebre negli ultimi anni per essere stato protagonista di numerosi set cinematografici. «Noi nel 2004, rilevandolo da Fincantieri, l'abbiamo salvato dalla demolizione, - ha ricordato Pertot - e in tutti questi anni l'abbiamo custodito. Questo passaggio di proprietà è un atto d'amore per la città, la fine di un capitolo e l'inizio di un altro che punta a valorizzare ulteriormente l'Ursus soprattutto dal punto di vista turistico».

Le risorse utili al suo recu-

pero sono inserite all'interno dei 50 milioni stanziati dal Mibact nel 2016 nell'ambito del finanziamento per il Porto vecchio. «E pensare che nel 2011, quando ruppe gli ormeggi, ero dell'idea che fosse un peso per la città - ha ricordato il sindaco Roberto Dipiazza nel corso della breve cerimonia - ora sono felice nel dire che mi fossi sbagliato. L'Ursus oggi rappresenta uno dei simboli di Trieste e sono dell'idea che per valorizzarlo al meglio sarebbe il caso di posizionarlo a terra per trasformarlo in una "torre" dalla quale poter vedere la città e il golfo». Di parere opposto il presidente della Cciaa Venezia Giulia Antonio Paoletti, che vede nella struttura un futuro accanto alla lanterna, nei pressi di quello che diventerà il futuro Parco del Mare. —

L'Ursus diventerà un trampolino per i tuffi-show dalle grandi altezze

Spettacolo in mare il 17 e 18 maggio davanti a piazza Unità
Lunedì l'ufficializzazione, sei grandi specialisti in lizza

Guido Barella

TRIESTE. Lo spettacolo è sin d'ora assicurato, anche se manca ancora l'ufficializzazione dell'evento che arriverà lunedì. Due giorni di tuffi davanti a piazza Unità, due giorni di tuffi dall'Ursus. Con in lizza sei tra i migliori divers dalle grandi altezze del panorama mondiale. E chissà che non sia la premessa per vedere poi in futuro a Trieste una tappa delle Red Bull World Series...

L'appuntamento è fissato per venerdì 17 e sabato 18 maggio nell'ambito della rassegna Mare Nord Est. Grazie alla collaborazione con tutte le istituzioni cittadine, con l'Autorità Portuale e con la Capitaneria di Porto, l'Ursus verrà spostato davanti a piazza Unità e verrà realizzata una struttura da "agganciare" al braccio della maxi gru galleggiante, struttura sulla quale verranno poste due piattaforme ai 5 e ai 27 metri e la scaletta per raggiungerle. Nella giornata di venerdì si tufferanno campioni quali gli azzurri triestini Noemi Batki e Gabriele Auber oltre ad alcuni giovani talenti delle società triestine. E venerdì salteranno anche, per i tuffi di qualifica, i sei diversi dalle grandi altezze che poi si sfideranno dalla piattaforma piazzata a 27 metri nella giornata di sabato.

E davvero si tratta di "grandi firme" della spettacolare specialità, che per la prima volta, grazie a questa manifestazione, approda nel cuore di Trieste: in gara avremo infatti, reduci dalla seconda prova del circuito mondiale Red Bull



Il britannico Gary Hunt, oro ai mondiali di Kazan

a Dublino e alla vigilia del trasferimento del circo dei tuffi grandi altezze in Cina per la terza tappa, il britannico Gary Hunt (oro ai Mondiali di Kazan e già biondino delle World Series, la seconda volta lo scorso anno, un record di cinque vittorie di tappa consecutive, l'ultima all'esordio quest'anno nelle Filippine), il ceco Michal Navrátil (argento ai Mondiali di Budapest), il polacco Kris Kolanus (vincitore della tappa in Texas delle World Series 2018), il romeno Constantin Popovici (finalista dalla piattaforma ai Mondiali di Roma 2009, rivelazione delle World Series 2018, già vincitore a Trieste di un Trofeo Primavera organizzato dalla Trieste Tuffi) e l'ucraino Oleksiy Prygorov (quando si accontentava di saltare da tre metri, bronzo olimpico e due volte campione europeo). Sono tutti "permanent divers" delle Red Bull World Series, quindi protagonisti assoluti, nella top ten della scena dei tuffi dalle grandi altezze. Così

come protagonista assoluto è il sesto atleta in gara, il ragazzo di casa, Alessandro De Rose, il cosentino diventato ormai da anni triestino, tessarato per la Trieste Tuffi, permanent diver in World Series lo scorso anno e deciso, in questa stagione cui partecipa con le wild card, sia a riprendersi il posto tra i top ten per il prossimo anno sia a difendere il bronzo mondiale di Budapest 2017 ai Campionati Mondiali in programma a luglio in Corea del Sud, a Gwangju. La manifestazione, che avrà come testimonial un'icona assoluta del mondo azzurro dei tuffi quale è Klaus Dibiasi (tre ori e due argenti olimpici, due ori e due argenti mondiali, tre ori e due argenti europei, dal 1981 inserito nella International Swimming Hall of Fame, la Hall of Fame internazionale degli sport acquatici), vedrà quale giudice arbitro Claudio De Miro, unico italiano facente parte delle giurie delle gare dalle grandi altezze. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series Dublino 2019: vittorie di Popovici e di Iffland. De Rose è ottimo quarto

12 maggio 2019 · 17:08 · Giandomenico Tiseo



Dopo le calde ed esotiche acque delle Filippine, il circuito dei tuffi dalle grandi altezze si è trasferito a Dublino. Ricordando le tre gare disputate nella piscina naturale di Inis Mor, sulle Isole Aran, questa volta è stata la capitale ad ospitare le piattaforme. Uno scenario affascinante quello del porto di Dún Laoghaire, le cui condizioni climatiche molto difficili hanno portato ad una decisione importante da parte dell'organizzazione. Le acque, avendo una temperatura al di sotto dei 12°C, non garantivano le condizioni di sicurezza per gli atleti e quindi si è stabilito che i punti per la classifica generale della World Series non fossero assegnati, vista la necessità di modificare il coefficiente di difficoltà dei tuffi in gara.

La vittoria della gara maschile (pur non avendo valenza in graduatoria per quanto detto) è andata al rumeno **Constantin Popovici**, già secondo nel primo round del circuito, che si è imposto con lo score di 454.95 a precedere il campione in carica delle World Series **Gary Hunt**. Il britannico, vincitore nella prima uscita stagionale, si è confermato su livelli estremamente alti, mettendosi alle spalle l'americano **David Colturi** (374.50) e uno splendido **Alessandro De Rose** (373.00), presente in questo appuntamento grazie ad una wild card. L'azzurro ha reagito piuttosto bene all'ultimo posto ottenuto nelle Filippine, anche se purtroppo questa gara non gli frutterà nulla in termini di punti, in funzione dei suoi obiettivi stagionali: rientrare nella top-10 delle WS e difendere il bronzo mondiale ottenuto a Budapest. Più distanti il messicano **Jonathan Paredes** (10° con 274.15) e il campione del mondo in carica **Steven LoBue** (11° con 258.10). Sul versante femminile l'australiana **Rhiannan Iffland** ha continuato a dominare la scena, leader anche nelle gelide acque irlandesi: 341.50 per lei davanti alla canadese **Lysanne Richard** (310.60) e alla messicana **Adriana Jimenez** (280.60).

A photograph of three young boys standing side-by-side, each holding up a circular medal. The boy on the left is wearing a dark blue t-shirt, the middle boy is wearing a white t-shirt with a small logo, and the boy on the right is wearing a red t-shirt. All three medals are gold with a blue center that says 'TUFF'. In the bottom left corner, there is a logo that says 'TUFF BLOG' in blue and white text.

Eventi / Manifestazioni

L'Ursus diventa "trampolino" per tuffi da 27 metri



DOVE

Rive e molo Audace*Indirizzo non disponibile*

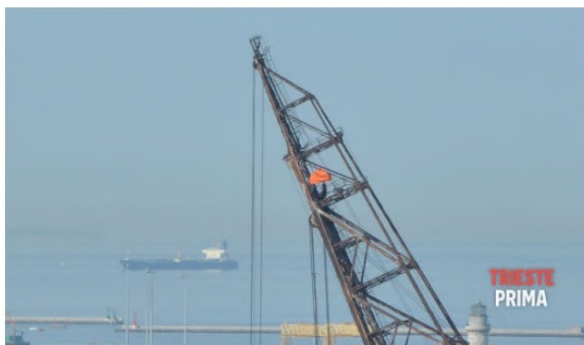
QUANDO

Dal 17/05/2019 al 19/05/2019*Orario non disponibile*

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Redazione

13 MAGGIO 2019 16:36



Torna Mare Nordest, l'evento dedicato alla cultura del mare e alla salvaguardia dell'elemento marino che proporrà tre giorni (dal 17 al 19 maggio) ricchi di eventi e incontri a ingresso libero che coinvolgeranno le principali figure professionali che ruotano attorno all'elemento blu in vari ambiti nell'intento di interessare non solo gli operatori del settore, ma anche tutti i cittadini di ogni età. Protagonista speciale sarà il pontone Ursus, che **verrà spostato dalla sua collocazione al Molo IV per essere trainato dinanzi al Salotto buono cittadino e fare da cornice all'esibizione di tuffi da grande altezza da una pedana sistemata a 27 metri** su una struttura collegata alla gru. La presentazione è avvenuta oggi, lunedì 13 maggio, nella Sala Predonzani della Regione dall'Assessore regionale alle Autonomie Locali Pierpaolo Roberti alla presenza del Vicesindaco di Trieste Paolo Polidori, delle principali autorità cittadine, civili e militari e degli organizzatori "Mare Nordest".

I tuffi dall'Ursus

L'esibizione dei **Tuffi dalle Grandi Altezze** sarà una manifestazione di grande rilevanza internazionale, grazie alla presenza di alcuni tra i più forti campioni della specialità a livello mondiale, con il patrocinio della FIN, che si terrà nella zona antistante Piazza dell'Unità d'Italia e nello specchio acqueo limitrofo al Molo Audace. "Sarà - ha precisato il Presidente di Trieste Tuffi Edera 1904, Fulvio Belsasso - un evento molto importante poiché dalla sua riuscita la città di Trieste potrebbe candidarsi a ospitare la prima edizione dei Campionati Europei di specialità". Ospiti d'onore, saranno l'Olimpionico Klaus Dibiasi e la campionessa Noemi Batki.

Nello specchio di mare antistante piazza dell'Unità d'Italia, sabato 18 maggio alle ore 15, si potranno ammirare le evoluzioni del tre volte campione del mondo, l'inglese Gary Hunt e delle medaglie d'argento e bronzo agli ultimi Mondiali di Budapest, rispettivamente il ceco Michal Navratil e l'atleta della Trieste Tuffi Edera 1904 Alessandro De Rose - l'unico tuffatore italiano dalle Grandi Altezze. E poi di Oleksiy Prygorov, l'ucraino medaglia di bronzo nel sincro alle Olimpiadi del 2008 di Pechino, del rumeno Constantin Popovici, finalista ai Mondiali di Roma del 2009 dalla piattaforma di 10 metri e del polacco Kris Kolanus, vincitore lo scorso anno delle World Series in Texas. La giuria sarà coordinata da Claudio De Miro, arbitro tra i più competenti a livello internazionale.

Sia venerdì che sabato, oltre ai già citati Gary Hunt, Michal Navratil, Alessandro De Rose, Oleksiy Prygorov, Constantin Popovici e Kris Kolanus, si tufferanno anche gli importanti atleti, partecipanti ai campionati italiani e internazionali, Davide Baraldi, Ice Club Como, nazionale giovanile; Stefano Belotti, Bergamo tuffi, nazionale giovanile; Matilde Borello, Blu 2006 Torino, vicecampionessa italiana; Giorgia Schiavone, Trieste Tuffi, bronzo ai campionati italiani; Paola Ciacchi, Trieste Tuffi, bronzo ai campionati italiani, Gabriele Auber, Trieste Tuffi, vari titoli italiani e finalista agli Europei e ai Mondiali ed Eduard Timbretti, Blu 2006 Torino, vicecampione italiano.

NORDEST

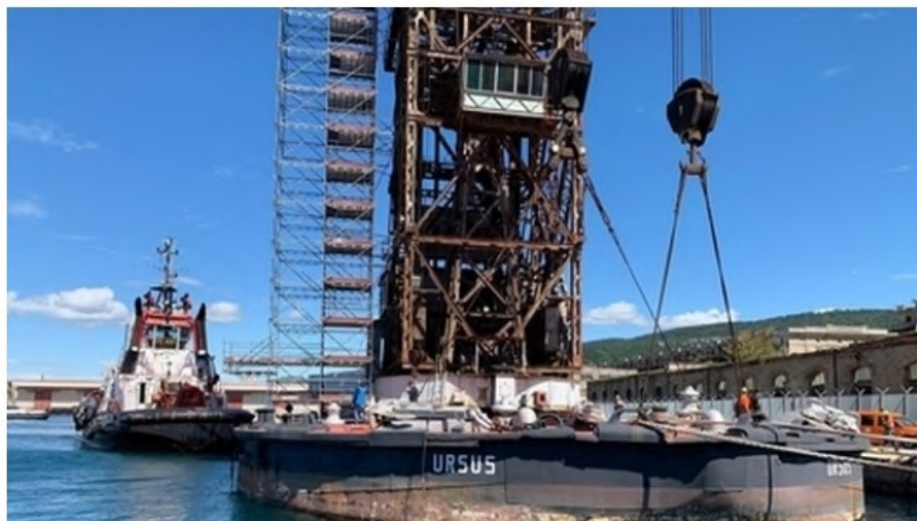
Domenica 7 Febbraio - agg. 19:45

VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE PRIMO PIANO

Il gigante Ursus diventa pedana per tuffi da 27 metri di altezza

NORDEST > TRIESTE

Venerdì 17 Maggio 2019 di E.B.



TRIESTE - Ci sono volute circa tre ore per spostare lo storico **pontone Ursus** dal Porto Vecchio fino al Molo Audace, dove da domani 18 maggio e fino al 19, sarà protagonista di **Mare Nordest**, evento dedicato alla cultura del mare e alla salvaguardia dell'elemento marino, "**trasformandosi in pedana**" per i tuffi da grande altezza. Iniziate alle 10.30 circa di questa mattina, le operazioni sono state più lunghe del previsto per via delle condizioni meteo marine e si sono concluse verso le 13.30. Su richiesta della kermesse sportiva il gigante di ferro - **70 metri d'altezza**, 1.100 mq di superficie, vero e proprio pezzo di archeologia industriale risalente al 1913 - Ursus verrà utilizzato in occasione delle **esibizioni di grande altezza**, di sabato 18 maggio alle ore 15. I più forti tuffatori a livello mondiale della categoria, tra i quali anche l'attuale campione delle World Series Gary Hunt e **Alessandro De Rosa**, triestino e unico tuffatore italiano di categoria, si tufferanno dalla piattaforma posta a 27 metri d'altezza.



Condividi

— SPORT 18 MAG 2019

Lo spettacolo dell'Ursus, tuffi da 27 metri di altezza

A Trieste per "Mare Nordest" sfida tra i più forti tuffatori da grandi altezze a livello mondiale. vince il ceco Navratil

La pioggia non ha diluito la curiosità delle tante persone che a Trieste si sono radunate sul Molo audace per assistere alla gara di tuffi da 27 metri d'altezza, con il pontone Ursus nel ruolo di trampolino d'eccezione. La gara di tuffi da grandi altezze ha animato la giornata della manifestazione "Mare Nordest", vedendo sfidarsi i più forti tuffatori a livello mondiale. Primo posto al ceco Michal Navratil, medaglia d'argento agli ultimi mondiali di Budapest, seguito dal romeno Costantin Popovici, finalista ai Mondiali di Roma del 2009 dalla piattaforma di 10 metri. Gradino più basso del podio per il britannico Gary Hunt, tre volte campione del mondo. Quarta posizione per Alessandro De Rose, atleta della Trieste Tuffi Edera 1904, e unico tuffatore italiano dalle Grandi Altezze. Per i tuffi da 5 metri, si segnala il terzo posto di Giorgia Schiavone, della Trieste Tuffi. Durante l'evento, gli organizzatori della federazione italiana nuoto hanno fatto sapere che a Trieste ci sono le prospettive per ospitare la prima edizione dei campionati europei di tuffi da grandi altezze. Domani ultima giornata di Mare Nordest. In programma alle 9 la pulizia dei fondali, meteo permettendo.

Ursus, Tuffi Show: successo di pubblico per i tuffi da 27 metri

SPORT

Redazione

19 Maggio 2019

Condividi sui social



Grande successo di pubblico ed entusiasmo alle stelle nonostante la pioggia che ha costretto gli organizzatori a sospendere per qualche minuto l'esibizione il Tuffi Show momento più atteso e spettacolare di Mare Nordest 2019, la manifestazione dedicata al mare in tutte le sue declinazioni allestita sulle Rive di Trieste fino a domenica 19 maggio. Un caloroso abbraccio del pubblico ha salutato le evoluzioni dei migliori specialisti mondiali che, sfidando la pioggia, si sono prestati poi anche a selfie e autografi con i presenti. Promossa da Mare Nordest, società sportiva locale che si batte per un mare più pulito, in co-organizzazione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Trieste, la manifestazione, come ribadito dagli organizzatori, si poneva l'obiettivo di proporsi sempre più stabilmente come un preciso punto di riferimento della cultura del mare e delle attività correlate, dal punto di vista economico, occupazionale, scientifico e turistico dell'intero Nord Est Adriatico. L'aspetto culturale e didattico della manifestazione – che ha ottenuto per questo il patrocinio di proEsof 2020 - è stato garantito da vari seminari, incontri, presentazioni e iniziative didattiche e divulgative: incontri di approfondimento su monitoraggio del mare, depurazione delle acque, inquinamento e microplastiche e laboratori a cura dei principali partner istituzionali scientifici. Una particolare sezione della tensostruttura è riservata al "Polo Scientifico-Tecnologico comprendente i Dipartimenti Matematica e Geoscienze, Scienze della Vita, Ingegneria e Architettura di UniTS, Museo Nazionale dell'Antartide, OGS, ARPA, Wärsilä e Circolo Sommozzatori Trieste CST. Nello spazio dedicato al Museo, è a disposizione dei più piccoli una tenda che i ricercatori utilizzano durante le spedizioni in Antartide. Sono presenti pannelli esplicativi e filmati che raccontano l'attività dei ricercatori nel continente bianco. Nello spazio dedicato al Dipartimento Matematica e Geoscienze sono presenti alcuni degli strumenti utilizzati per lo studio e il monitoraggio dell'ambiente marino. Tra questi, un mini ROV costruito nel laboratorio di Oceanografia e centraline di acquisizione dei dati e mareografi. Con l'ausilio di video verranno presentate alcune delle attività dei ricercatori del dipartimento che si occupano di tematiche legate al mare. E' inoltre presente uno spazio dedicato alla realtà virtuale, dove il pubblico potrà cimentarsi in un'"immersione a secco" per iniziare a esplorare il mondo sommerso. **Ma il momento più atteso e spettacolare grazie alla presenza di alcuni tra i più forti campioni della specialità a livello mondiale, è stata l'esibizione dei Tuffi dalle Grandi Altezze**, con il patrocinio della FIN, che si è tenuta nel pomeriggio nell'area antistante Piazza dell'Unità d'Italia e nello specchio acqueo limitrofo al Molo Audace. Protagonista speciale il pontone Ursus, che ha fatto da cornice all'esibizione di tuffi da una pedana sistemata a 27 metri su una struttura collegata alla gru.

Nello specchio di mare antistante piazza dell'Unità d'Italia, si sono potute ammirare le evoluzioni del tre volte campione del mondo, l'inglese Gary Hunt e delle medaglie d'argento e bronzo agli ultimi Mondiali di Budapest, rispettivamente il ceco Michal Navratil e Alessandro De Rose. E poi di Oleksiy Prygorov, l'ucraino medaglia di bronzo nel sincro alle Olimpiadi del 2008 di Pechino, del rumeno Constantin Popovici, finalista ai Mondiali di Roma del 2009 dalla piattaforma di 10 metri e del polacco Kris Kolanus, vincitore lo scorso anno delle World Series in Texas. A prevalere è stato Navratil davanti a Popovici e al sette volte campione mondiale Gary Hunt. In allegato la classifica completa. Nel corso delle premiazioni, alla presenza del Vicesindaco Paolo Polidori che ha rimarcato la splendida risposta della città nonostante la pioggia, del Comandante della Direzione Marittima della Capitaneria di Porto di Trieste, C.V. Luca Sancilio e dell'Olimpionico Klaus Dibiasi, il coordinatore della giuria Claudio De Miro, ha sottolineato la perfetta organizzazione dell'evento e affermato come esistano tutti i presupposti per ospitare a Trieste un primo Campionato Europeo di Tuffi da Grandi Altezze. Particolarmente festeggiato l'atleta della Trieste Tuffi Edera 1904 Alessandro De Rose - l'unico tuffatore italiano dalle Grandi Altezze felicissimo di essersi potuto esibire davanti al proprio pubblico grazie al sostegno del quale ha dichiarato di aver provato un'emozione fortissima.

Oltre ai già citati campioni si sono tuffati dalla piattaforma di 5 metri anche gli importanti atleti, partecipanti ai campionati italiani e internazionali, Davide Baraldi, Ice Club Como, nazionale giovanile; Matilde Borello, Blu 2006 Torino, vicecampionessa italiana; Giorgia Schiavone, Trieste Tuffi, bronzo ai campionati italiani; Paola Ciacchi, Trieste Tuffi, bronzo ai campionati italiani, Gabriele Auber, Trieste Tuffi, vari titoli italiani e finalista agli Europei e ai Mondiali, Federico Zanco, Blu 2006 ed Eduard Timbretti, Blu 2006 Torino, vicecampione italiano. A prevalere è stato Timbretti davanti a Baraldi e Schiavone (classifica con punteggi



Mare Nordest, Ursus protagonista con Tuffi da grandi altezze



Condividi con gli amici



Invia agli amici



Grande successo di pubblico ieri nonostante la pioggia - che ha costretto gli organizzatori a sospendere per qualche minuto - l'esibizione dei Tuffi dalle Grandi Altezze, momento più atteso e spettacolare di Mare Nordest 2019, la manifestazione dedicata al mare in tutte le sue

declinazioni allestita sulle Rive di Trieste, che si conclude oggi. Protagonista è stato il pontone Ursus, che ha fatto da cornice all'esibizione di tuffi da una pedana sistemata a 27 metri su una struttura collegata alla gru, nello specchio di mare antistante piazza Unità. Si sono così potute ammirare le evoluzioni del tre volte campione del mondo, l'inglese Gary Hunt e delle medaglie d'argento e bronzo agli ultimi Mondiali di Budapest, rispettivamente il ceco Michal Navratil e Alessandro De Rose. E ancora, quelle di Oleksiy Prygorov, l'ucraino medaglia di bronzo nel sincro alle Olimpiadi del 2008 di Pechino, del romeno Constantin Popovici, finalista ai Mondiali di Roma del 2009 nei 10 metri. A vincere è stato Navratil.(ANSA).

ANSA | 19-05-2019 13:49

ANSA.it > Friuli Venezia Giulia > **Mare Nordest, Ursus protagonista con Tuffi da grandi altezze**

Mare Nordest, Ursus protagonista con Tuffi da grandi altezze

Successo per esibizioni campioni Hunt, Navratil e De Rose

Redazione ANSA

📍 TRIESTE

19 maggio 2019

13:49

NEWS

🔗 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

➕ Altri

A+ A A-

🖨 Stampa

✉ Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - TRIESTE, 19 MAG - Grande successo di pubblico ieri nonostante la pioggia - che ha costretto gli organizzatori a sospendere per qualche minuto - l'esibizione dei Tuffi dalle Grandi Altezze, momento più atteso e spettacolare di Mare Nordest 2019, la manifestazione dedicata al mare in tutte le sue declinazioni allestita sulle Rive di Trieste, che si conclude oggi. Protagonista è stato il pontone Ursus, che ha fatto da cornice all'esibizione di tuffi da una pedana sistemata a 27 metri su una struttura collegata alla gru, nello specchio di mare antistante piazza Unità.

Si sono così potute ammirare le evoluzioni del tre volte campione del mondo, l'inglese Gary Hunt e delle medaglie d'argento e bronzo agli ultimi Mondiali di Budapest, rispettivamente il ceco Michal Navratil e Alessandro De Rose. E ancora, quelle di Oleksiy Prygorov, l'ucraino medaglia di bronzo nel sincro alle Olimpiadi del 2008 di Pechino, del romeno Constantin Popovici, finalista ai Mondiali di Roma del 2009 nei 10 metri. A vincere è stato Navratil.(ANSA).



NewSplash: un sabato di grandi altezze... a Trieste!

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Pubblicato il 20 Maggio 2019 da Nicola Marconi in Atleti, Cliff Diving, Diving, Grandi Altezze, High Diving, Tuffi // Nessun commento



Nel weekend appena trascorso si è tenuto un evento certamente non usuale per gli appassionati di tuffi: il Molo Audace di Trieste, nei pressi di Piazza Unità d'Italia – la principale della città – ha ospitato infatti un'esibizione aperta al pubblico di **tuffi dalle grandi altezze**.

Il "Tuffi Show" è stato organizzato all'interno della tre giorni della manifestazione "Mare Nordest", organizzata con il patrocinio FIN e dall'omonima associazione congiuntamente agli enti locali (Comune di Trieste e Regione Friuli-Venezia Giulia) e dedicata alle attività "per il mare, sul mare e del mare". A prendervi parte sei atleti di punta del circuito internazionale dell'*high diving*, non poteva mancare **Alessandro De Rose**, cosentino di nascita e triestino di adozione, ma in questa "gara amichevole" erano presenti anche il campionissimo **Gary Hunt**, la medaglia d'argento mondiale in carica (e vincitore di questo evento) **Michal Navratil**, il fresco vincitore dell'ultima tappa delle World Series RedBull **Constantin Popovici**, l'ex atleta olimpico (ma stabile *high diver*) **Oleksiy Prygorov** e il veterano polacco **Kris Kolanus**.

CLASSIFICA

1. Michal Navratil – CZE – 200.55
2. Costantin Popovici – ROU – 199.50
3. Gary Hunt – GBR – 198.40
4. Alessandro De Rose – ITA – 195.10
5. Kris Kolanus – POL – 172.40
6. Oleksiy Prygorov – UKR – 151.50

L'evento, presentato dal presidente della Trieste Tuffi Edera **Fulvio Belsasso**, ha visto presenti in qualità di ospiti d'onore il campione olimpico e coordinatore del settore tuffi della Federnuoto **Klaus Dibiasi** e la campionessa triestina **Noemi Batki**; l'aspirazione della città è quella di ospitare per la prima volta una gara ufficiale europea di tuffi dalle grandi altezze. Ricordiamo che tra due weekend, l'1 e 2 giugno, il tour mondiale delle World Series RedBull torneranno in Italia per la tradizionale tappa di **Polignano a Mare**.

L'esibizione è stata poi seguita da un'altra gara-show, sempre in acque libere ma questa volta da una meno "temibile" piattaforma da 5 metri: **Gabriele Auber** (Marina Militare/Trieste Tuffi), **Davide Baraldi** (Canottieri Milano), **Matilde Borello**, **Federico Zanco** ed **Eduard Timbretti Gugiu** (Blu 2006), **Paola Ciacchi** e **Giorgia Schiavone** (Trieste Tuffi).

CLASSIFICA

- 1 Eduard Timbretti – Blu 2006 – 151.15
- 2 Davide Baraldi – Canottieri Milano – 140.10
- 3 Giorgia Schiavone – Trieste Tuffi Edera 1904 – 128.55
- 4 Gabriele Auber – Marina Militare/Trieste Tuffi Edera 1904 – 122.90
- 5 Federico Zanco – A.S.D. Blu 2006 – 121.25
- 6 Matilde Borello – A.S.D. Blu 2006 – 107.15
- 7 Paola Ciacchi – Trieste Tuffi Edera 1904 – 102.35

IL BILANCIO

I tuffi dall'Ursus trascinano "Mare Nordest" alla consacrazione

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2019
IL PICCOLO

Nonostante il maltempo la manifestazione ecologista ha vissuto l'edizione dei record Bolelli: «Mai tanti contatti fuori città come quest'anno»

Francesco Cardella

Il carattere di fondo ecologista, il conseguente lavoro con le scuole e, soprattutto, l'impatto popolare determinato in questo caso dal "reclutamento" dell'Ursus per il "Tuffi Show".

Sono le tre credenziali che hanno permesso all'edizione 2019 della manifestazione "Mare Nordest", andata in scena nel fine settimana, di essere l'edizione della ma-

turità, o, per lo meno, quella del faticoso "salto di qualità" basato su un maggior coinvolgimento della città e sul relativo riverbero mediatico.

Cultura del mare sempre protagonista, certo, ma qui servita con un lessico meno formale (ridotte infatti le conferenze) e più dosato per far affluire la gente sulle Rive; un tema che ha dovuto fare i conti con gli strali del maltempo ma che alla fine ha dato i suoi frutti. La mossa vincente? Ha un nome, una stazza e una storia: si chiama Ursus, la gru galleggiante che stamane, ultimata la nuova trafila di timbri e permessi, se ne tornerà alla dimora di

Molo IV, il pontone che abiu-
ra il disarmo dimostrandosi
oramai avezzo alle prime pa-
gine, in un modo o nell'altro.
Nel 2011 tentò una "fuga"
dal pontile, stringendo un
patto con la bora in un gior-
no di bufera: di recente ha ve-
stito una parte iconica nella
sceneggiatura della serie te-
levisiva "La Porta Rossa", ma
è con Mare Nordest che ha
voluto offrire l'acuto impre-
visto, approdando nei paragi
del Molo Audace e tramutan-
dosi nel palco dei tuffi dalle
grandi altezze.

Insomma: uno spettacolo
ben digerito dai triestini,
una sorta di scommessa che
"Mare Nordest", assieme al-
le mediazioni di Fulvio Bel-
sasso della Trieste Tuffi, del-
lo storico campione olimpico
Klaus Dibiasi e dello stes-
so vicesindaco Paolo Polido-
ri, ha fatto ben valere anche
tra la pioggia battente: «L'i-
dea dell'Ursus e dei tuffi ha
colpito il cuore dei triestini -
afferma Roberto Bolelli, uno
degli ideatori della manife-
stazione assieme a Edoardo
Nattelli - e mai come que-
st'anno abbiamo avuto con-
tatti anche dal resto dell'Ita-
lia e oltre. Il progetto ci è ser-
vito da vero trampolino di
lancio, con echi impensabili



In alto a destra i tuffi di sabato. Bruni. Sotto la pulizia dei fondali e a sinistra l'Ursus sull'Audace. La sorte

nel Villaggio sulle Rive, si
pensi ad esempio alla gran-
de affluenza al gazebo della
Polizia di Stato, impegnata
nella campagna di educazio-
ne ai bimbi».

Un salto qualitativo da 27
metri, dunque, ma non solo.
La "ottava" di Mare Nordest
(ri)disegna il manifesto eco-
logista grazie anche ai ponti

con l'Università, gli enti di ri-
cerca, l'Accademia nautica
diretta da Bruno Zvech e, so-
prattutto, con le scuole, co-
me il Nautico Galvani e il Li-
ceo Galilei.

Prassi immutata, quindi,
nelle varie operazioni in ma-
re, dove apneisti, sub e volon-
tari (vedi l'apporto del Club
del Gommone) non hanno

manicato all'appello delle te-
stimonianze sul campo.

Il futuro? L'Ursus non po-
trà starsene più in panchina
ma il prossimo "asso" da gio-
care, concordano gli organiz-
zatori, dovrebbe ben sposar-
si con le istanze di Esos2020
per una celebrazione storica
di Trieste. —

© BY NCTND ALL'CONDIRITTI PRESENTATI

TUFFI



Alessandro De Rose fotografato nel corso della manifestazione Mare Nordest la scorsa settimana

De Rose riparte dalla Cina E a settembre lo attende il matrimonio con Nicole

Dopo lo spettacolo dall'Ursus l'atleta della Trieste Tuffi in gara in Coppa del Mondo Ma il pensiero è già rivolto all'evento delle nozze

Guido Barella

TRIESTE. Per lui, ormai triestino d'adozione, tuffarsi davanti a piazza Unità, venerdì e sabato scorsi in occasione di Mare Nordest, è stata un'emozione unica. E condividerla con alcuni dei suoi amici più cari nel giro delle World Series dei tuffi dalle grandi altezze Red Bull è stato ancora più bello. Per Alessandro De Rose, il campione della Trieste Tuffi, unico italiano nei circuiti mondiali da 27 metri, so-

no stati davvero giorni speciali.

«Tuffarsi davanti a piazza Unità è stato un sogno diventato realtà. Quella realizzata da Fulvio Belsasso, patron della Trieste Tuffi, assieme agli organizzatori di Mare Nordest, è stata un'idea meravigliosa, un gran bella iniziativa. Non solo io, ma tutta la città dovrebbe ringraziarlo per quello che ha offerto a Trieste. L'importante comunque è che tutti, a iniziare dalle autorità, abbiano potuto comprendere le grandi potenzialità, anche turistiche, di questa disciplina».

«In effetti - conferma lo stesso Fulvio Belsasso - il riscontro avuto è stato eccezionale. Sì, credo che sia un'esperien-

za che si può ripetere e del resto l'aver avuto il patrocinio della Federazione dimostra l'interesse anche da parte del presidente Barelli, così come non è da escludere che Trieste possa ospitare una manifestazione privata». Come dire che il sogno Red Bull a Trieste non è affatto archiviato, anzi ora è più vivo che mai.

Intanto però Alessandro De Rose deve ripartire subito: nel fine settimana è atteso in Cina per la tappa di Coppa del Mondo. Ieri però si è concesso un caffè al bar della piscina assieme agli amici e colleghi Costantin Popovici, romeno, e Oleksiy Prygorov, ucraino, tra i protagonisti dell'evento dall'Ursus la settimana scorsa. La stagione 2019 è ancora

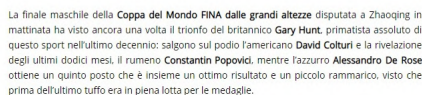
in fase di lancio ma sta per vivere uno dei momenti più emozionanti, la tappa del circuito Red Bull a Polignano a Mare nel week end del 2 giugno. E a Polignano De Rose ha già vinto, due anni fa. «Ti immagini? Il 2 giugno, cantare l'Inno di Mameli per una mia nuova vittoria a Polignano, nel mio Sud... Sarebbe magnifico!»

Intanto però le prime due tappe della stagione sono state vagamente contraddittorie: un flop nelle Filippine, quarto invece (a un niente dal podio) in Irlanda. «Devo dire che questo inverno ho lavorato molto bene assieme al tecnico della Trieste Tuffi Emilio Vidal Ratia e ho anche partecipato a diverse gare nazionali dalla piattaforma 10 metri. E infatti se ho sbagliato la seconda giornata di tuffi nelle Filippine, poi in Irlanda è andata decisamente meglio. Vuol dire che sono in crescita».

A luglio poi ci saranno anche i Mondiali a Gwangju, in Corea del Sud, il top agonistico per una disciplina che alle Olimpiadi debutterà (forse) solo a Parigi 2024. «E io ci vado con il bronzo di Budapest 2017: vado là per difenderlo!» giura De Rose. «Alessandro si allena molto bene e ha un ottimo programma» lo promuove Costantin Popovici, uno che quest'anno ha iniziato alla grande con un secondo posto nelle Filippine e la vittoria in Irlanda. «Ma il programma più tosto ce l'ha Prygorov» aggiunge De Rose. L'ucraino si è divertito tantissimo a tuffarsi dall'Ursus: «Che bello, davanti a piazza Unità! E poi il pubblico di Trieste: è stato eccezionale, spero proprio che ci sia una grande occasione per tornarci».

Chissà, se De Rose lo invita... No, non a gareggiare ancora qua. Ma per quello che sarà il grande evento della stagione 2019 di Alessandro: il matrimonio con Nicole Belsasso in programma a settembre a Muggia. «Sarà quello l'appuntamento più importante dell'anno per me!» E al tuffatore luccicano gli occhi...

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I tuffatori sono arrivati a questa giornata dopo i due obbligatori del sabato. Il terzo round, che permetteva ai tuffatori di eseguire un obbligatorio di difficoltà massima 3,6, non ha mosso molto gli equilibri generali: pochi infatti i movimenti di classifica, soprattutto in vetta dove De Rose, eguagliando la prestazione di Hunt, ha mantenuto invariato il distacco di poco meno di 7 punti dal britannico, guadagnando anzi qualcosa su quasi tutti gli altri concorrenti, a eccezione di Popovici, il migliore di questa tornata.

Nel quarto e decisivo round la qualità dei liberi ha fatto la differenza: se **Gary Hunt** non ha tenuto alcun rivale grazie ai 145,60 punti del suo tuffo conclusivo (triplo indietro con quattro avvitamenti, premiato con i 9,5) e si è aggiudicato l'ennesimo titolo della sua sconfinata bacheca, abbiamo assistito alle rimonte di **Oleksiy Prygorov** (da ventesimo a ottavo), di **David Coltri**, che dal quinto posto ha agguantato la medaglia d'argento, e di **Constantin Popovici**, che ha superato nettamente Navratil (che gli stava davanti).

L'ordine inverso ha messo invece non poca pressione a De Rose, che non ha brillato con il suo tutto controllo (lo stesso di Hurt, ma con un'avvicinamento in meno): il disappunto dell'azzurro di fronte al tabellone è stato ben visibile, perché avrebbe dovuto andare ben oltre quota 100 punti per mantenere un piazzamento sul podio, ma ne sono arrivati "solo" 82,80, per un totale di 367,05 punti che gli ha fruttato un quinto posto. Una posizione di tutto rispetto, che conferma ancora una volta che, in condizioni ideali, De Rose può giocare con i migliori, e anche se resta un po' di rammarico potrà tranquillamente rifarsi sia a Pogliano a Mare la prossima settimana, per le **World Series Red Bull**, sia ai **Mondiali di Gwangju** per cui ha ottenuto la qualificazione.

93

TUFFI

De Rose quinto al mondo

i Tricolori di Bolzano
mentre nelle grandi altezze l'azzurro eccelle in Coppa Fina

Guido Barella

TRIESTE.

ai Campio-
nati italiani estivi di tuffi a
Bolzano

la Trieste Tuffi ha
chiuso al deci-
mo posto nella classifica per
società. Il tutto mentre in Ci-
na Alessandro De Rose
(Trieste Tuffi) conquistava
un ottimo quinto posto alla
finale della Coppa del Mon-
do dalle grandi altezze.

Tra i triestini in gara a Bolza-
no,

Schiavone (Trieste Tuf-
fi) è giunta sesta nella piatta-
forma (181,40) e ottava
con 181,65 punti nei tre me-
tri vinti da Chiara Pellacani
mentre Gabriele Auber (Ma-
rina Militare/Trieste Tuffi)
ha chiuso settimo da un me-
tro (295,45) nella gara vin-
ta da Giovanni Tocci e quin-
to con 346,15 punti nei tre
metri vinti anch'essi da Toc-
ci. La classifica per società è
stata vinta dalle Fiamme
Oro davanti all'Aniene e al-
la Cosenza Nuoto con la
Trieste Tuffi

in decima

posizione. Ma questi Trico-
lori saranno ricordati anche
per il ritorno alle gare della
coppia delle mamme olimpi-
che Tania Cagnotto e Fran-
cesca Dallape: non si tuffa-
vano assieme dall'argento
di Rio 2016 e si sono riaffac-
ciate all'agonismo con il se-
condo posto nel sincro 3 me-
tri a 15,33 punti dalla cop-
pia Bertocchi/Pellacani.

ECCEZIONALE DE ROSE

Secondo dopo la prima gior-
nate di gare alla finale della
Coppa del Mondo Fina dal-
le grandi altezze (27 metri)
a Zhaoqing, in Cina, l'unico
azzurro in gara, Alessandro

De Rose (Trieste Tuffi) era
rimasto in lizza per una me-
daglia anche dopo il terzo
tuffo: è stato il tuffo conclu-
sivo a tradirlo e ha chiuso in
quinta posizione la gara vin-
ta dal britannico Gary Hunt
davanti all'americano Da-
vid Colturi e al romeno Con-
stantin Popovici, la grande
rivelazione della stagione,
presente a Trieste la scorsa
settimana per i tuffi dall'Ur-
sus. Alessandro è ora atteso
nel prossimo fine settimana
alla tappa di Polignano a
Mare, l'unica in Italia, delle
Cliff Diving World Series
Red Bull. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Speciale

A cura di Fabrizio Scavi
gazzalook@gazzetta.it

Nel blu di De Rose: «Com'è bello volare»

Grandi altezze, brividi ed emozioni: a Polignano riecco le World Series Red Bull

di Stefano Arcobelli



Alessandro De Rose è cosentino di nascita, triestino di adozione e nel mondo dei tuffi grandi altezze lo chiamano Italian Hero o Mister Smile per la fantasia che ci mette e per come dissimula brividi e pericoli, alti 27 metri. È uno che, del resto, le ha viste tutte nella vita: anche senza un euro in tasca. A Polignano a mare, dove oggi e domani le World Series Red Bull celebrano la tappa più calda, sentita e affollata di cinquantamila appassionati, De Rose svoltò per sempre due anni fa: vincendo, da wild card, la prima gara in carriera, che le diede la convinzione di essere diventato campione, al punto da salire poi sul podio mondiale di Budapest per il bronzo più

inatteso. Sul podio del circuito ci è tornato, quest'anno lo ha sfiorato di 2 punti e insomma il ragazzo di Calabria si ripresenta sulla roccia barese sempre da protagonista. Non gli è riuscito soltanto entrare in un gruppo militare per assicurarsi una certa tranquillità economica, ma ormai ha trovato la sua dimensione di sportivo che piace molto anche alle tv. Fa il tuffatore e non smette di fare il cameriere di ristorante: «Il problema è la fatica nelle braccia che si sente a portare i piatti, si porto anche le pizze».

Mesi decisivi

Dalla prima vittoria alla prossima gara c'è tutto un percorso di crescita e consapevolezza tecnica che De Rose deve mol-

CHI È



Calabrese
Alessandro De Rose (nelle foto GETTY) è nato il 2 luglio 1992. Cosentino, vive a Trieste. Nel 2017 la prima vittoria nel circuito Red Bull, a Polignano, e il bronzo mondiale a Budapest

to a Nicol Belsasso, già allenatrice, che sposerà a settembre. «Ero abituato a guardare gli avversari in gara e questo mi condizionava rispetto agli ottimi allenamenti, Nicol mi ha aiutato a non sottovalutarmi più». La prima volta non si scorda mai: «Pensare alla vittoria di Polignano 2017 mi dà sempre una grande emozione e mi rende orgoglioso. È sempre un bel ricordo, mi sento a casa, so che il pubblico è con me: mi sostiene. Mi sento supportato da tutte le persone che vengono a guardare la gara».

Sacrifici

Mister Smile è molto rispettato dai grandi del circuito come il capoclassifica britannico Gary Hunt: «Mi sono allenato duramente, ho fatto tanti sacrifici

esercitandomi a ritmi serrati. Mi sento sicuro del lavoro che ho fatto e voglio affrontare con grinta questa tappa, preludio per i Mondiali in Sud Corea a luglio. A Gwangju darò davvero il massimo per difendere il bronzo. Prima di queste gare cerco di rimanere concentrato il più possibile, nonostante la paura che tuffarsi da un'altezza così elevata comporta inevitabilmente. Sulla piattaforma però cerco di ascoltare solo me stesso, e di focalizzarmi sul ritmo del mio corpo per cercare di eseguire il tuffo nel miglior modo possibile. È un'emozione indescrivibile: è come volare per me».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'10"

Partnership Mido

Calcolo e velocità con l'orologio sub Che anniversario



Leader del brand Franz Linder, presidente di Mido

di Irene Traina - POLIGNANO A MARE (BARI)

Sarà Mido a presenziare su tutta Polignano a mare domani nella 3ª tappa delle Red Bull World Series. Il brand orologiero svizzero ha siglato per la prima volta quest'anno la partnership con questo celebre evento, in occasione del 75° anniversario della loro collezione Ocean Star. «Siamo lieti di essere official performance partner delle Red Bull World Series 2019» dice Franz Linder, presidente di Mido: «I tuffi grandi altezze richiedono estrema precisione e prestazioni eccezionali, doti che sono perfettamente in linea con i valori e gli orologi Mido». Il brand e la rassegna condividono la stessa passione e le stesse ambizioni: superare se stessi e innovarsi costantemente per ottenere la perfezione. Ecco perché per coronare l'evento è stato scelto l'Ocean Star Diver 700, l'orologio subacqueo per eccellenza di Mido dotato di tecnologie d'avanguardia: impermeabile fino a 60 bar (600 m / 1968 ft.) e dotato di valvola per la fuoriuscita dell'elio ha un'innovazione che consente di leggere il tempo di immersione con estrema precisione a qualsiasi visibilità. I migliori si sfidano dai 27 metri e a velocità oltre 85 kmh senza alcuna protezione al di fuori della loro concentrazione, abilità e controllo fisico. E dopo le tappe di Dublino e Palawan nelle Filippine è la volta del mare della Puglia dove domani vedremo i big come il messicano Jonathan Paredes, e Alessandro De Rose, diventati amici del brand.

Tuffi

Tuffi grandi altezze, World Series Polignano 2019: i successi di Hunt e di Iffland. De Rose è ottimo quarto

2 giugno 2019 · 23:51 · Giandomenico Tiseo



Dopo le gelide acque del porto di Dún Laoghaire a Dublino, il circuito internazionale dei tuffi dalle grandi altezze ha fatto rotta verso una sede ormai tradizionale nel panorama internazionale. Nel luogo dove le case emergono dalle scogliere, a Polignano a Mare, in Puglia, la casa europea del cliff diving, le World Series sono andate in scena per il terzo appuntamento stagionale. Una tappa particolare, caratterizzata dall'atipica posizione della piattaforma posta sul Mar Adriatico. Uno spettacolo speciale con il calore del pubblico che non è di certo mancato, confermando che questa disciplina trova nella "bomboniera" pugliese un palcoscenico ideale sul quale esibirsi.

Ebbene sono stati il britannico **Gary Hunt** e l'australiana **Rhiannan Iffland** ad imporsi. Nella gara maschile Hunt ha posto, quindi, il proprio sigillo totalizzando lo score di 418.75 e precedendo l'americano Andy Jones (368.75) e il ceco Michal Navratil (368.25). Un bis stagionale per il campione in carica del circuito, dopo il bersaglio grosso centrato nell'appuntamento delle Filippine. **Eccellente la prova del nostro Alessandro De Rose**, bronzo iridato a Budapest (Ungheria) e wild card come nell'appuntamento irlandese. Il nostro portacolori, autore dello score di 358.20 (quarto punteggio), ha pagato nelle prime rotazioni, recuperando sensibilmente nelle ultime con tuffi di pregevolissima fattura. Più attardati il messicano **Jonathan Paredes** (7° con 338.95) e il campione del mondo in carica **Steven LoBue** (8° con 328.95).

Sul versante femminile l'australe **Iffland** (324.00) è entrata nella storia di questa disciplina. Con 14 vittorie su 20 gare, la 27enne australiana ha portato i tuffi dalle grandi altezze su un livello eccezionale, battendo il primato di Rachelle Simpson: quello della quarta vittoria consecutiva a cavallo tra due stagioni. Una grande firma posta all'ultimo tuffo, piegando la sorprendente wild card colombiana **Maria Paula Quintero**, autrice di una prova pazzesca da 278.95. A completare il podio la bielorusa **Yana Nestsiarava** (278.15).



La giunta regionale

[home](#) / [la giunta regionale](#) / [nome assessore](#) / [dettaglio news](#)

14.06.2019 16:09

Mare Nordest: Roberti, tuffi da Ursus divengano appuntamento fisso

Trieste, 14 giu - "Gli spettacolari tuffi da Ursus sono stati la novità dell'edizione di quest'anno di Mare Nordest, una novità che ha costituito una sorta di salto di qualità, mettendo ancora in maggiore risalto quanto di positivo questa manifestazione fa per promuovere la cultura del mare e delle attività correlate, ampliando il calendario dei grandi eventi di Trieste e del Friuli Venezia Giulia. L'auspicio della Regione è che Trieste, con l'Ursus posizionato davanti a piazza Unità d'Italia, possa diventare una tappa fissa del circuito dei tuffi dalle grandi altezze".

Lo ha detto l'assessore regionale alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, partecipando in Municipio ad una cerimonia promossa per festeggiare il successo dell'8. edizione di Mare Nordest, nella quale sono stati consegnati riconoscimenti a tutti coloro (rappresentanti di enti, istituzioni, forze dell'ordine, società sportive, volontari) che si sono prodigati per consentirne la realizzazione. All'insegna del motto "Il Mare ti parla, il Mare ti ascolta", Mare Nordest tra il 17 e il 19 maggio ha unito la lotta all'inquinamento del mare alla promozione degli sport proiettati sugli specchi d'acqua, alla divulgazione scientifica e culturale e alla musica ispirata al contesto del mare.

Definendo bella l'idea di chi ha pensato all'Ursus, Roberti ha sottolineato anche la valenza della giornata odierna, perché "attraverso la consegna di riconoscimenti è giusto e doveroso ringraziare quanti si sono dati da fare per permettere la riuscita dell'iniziativa", in primis la Capitaneria di Porto che ha coordinato il non facile trasferimento del grande pontone galleggiante.

"Ora ci sono 12 mesi per preparare la prossima edizione", ha detto l'assessore, confermando anche per il futuro il sostegno dell'Amministrazione regionale ad una "iniziativa che contribuisce a dare visibilità a Trieste e al Friuli Venezia Giulia".

Alla cerimonia odierna, accanto agli organizzatori Roberto Bolelli ed Edoardo Nattelli, hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, e il vicesindaco Paolo Polidori. ARC/PPD/fc



Consegnati in Municipio a Trieste riconoscimenti per l'apporto conferito al successo di Mare Nordest 2019



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

c.f. 80014930327; p.iva 00526040324 | piazza Unità d'Italia 1 Trieste | +39 040 3771111 | regione.friulivenezia Giulia@certregione.fvg.it

[amministrazione trasparente](#) | [privacy](#) | [cookie](#) | [note legali](#) | [accessibilità](#) | [rss](#) | [feedback](#) | [loginFVG](#)

seguici su



Home > ATTUALITÀ

ATTUALITÀ

SPORT

Ursus, Roberti: “Trieste tappa fissa dei tuffi dalle grandi altezze”

di Zeno Saracino - 15 Giugno 2019



Condividi



Facebook



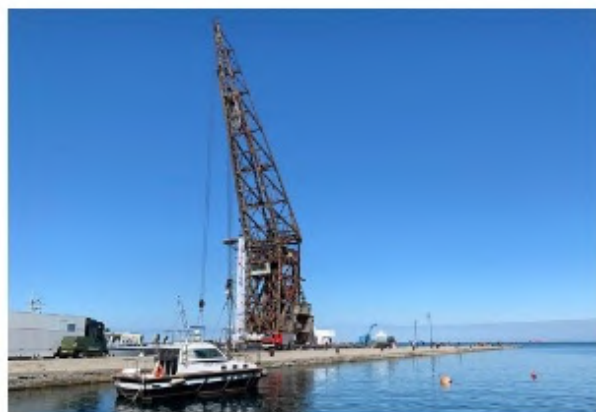
Twitter



WhatsApp



LinkedIn



15.06.2019 – 14.58 – I tuffi dall'Ursus, sperimentati nell'occasione del **Festival Mare Nordest**, potrebbero diventare un appuntamento irrinunciabile della città. Lo annuncia l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, che auspica che “Trieste, con l'Ursus posizionato davanti a piazza Unità d'Italia, possa diventare una **tappa fissa** del **circuito dei tuffi dalle grandi altezze**”. L'occasione era la cerimonia di premiazione dell'ottava edizione di Mare Nordest. Oltre ai premi sportivi, Roberti ha voluto

ringraziare anche la **Capitaneria di Porto**, che ha coordinato il trasferimento del grande pontone galleggiante.

RedBull World Series: Italia – Hunt e Iffland stravincono anche a Polignano, quarto posto De Rose!

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Pubblicato il 2 Giugno 2019 da Nicola Marconi in Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Ancora una volta non ce n'è stata per nessuno: il britannico **Gary Hunt** e l'australiana **Rhiannan Iffland** si confermano gli atleti più forti che le **RedBull Cliff Diving World Series** e il movimento delle grandi altezze in generale possano esprimere in questo momento. Entrambi si aggiudicano la tappa di Polignano a Mare con distacchi dell'ordine di 45-50 punti, mentre l'azzurro **Alessandro De Rose** con un'ottima prestazione si aggiudica il quarto posto. Sorpresa della giornata la giovanissima colombiana **Maria Paula Quintero**, 19 anni a fine mese, che è seconda dietro la Iffland.

La gara maschile, dopo il buon inizio del messicano **Jonathan Paredes** che era in testa dopo i primi due tuffi e che ha mantenuto la vetta anche dopo il primo obbligatorio di oggi, è stata "ammazzata" dal britannico Hunt che ha tirato fuori un altro dei suoi tuffi sensazionali: per lui 140,40 punti che gli hanno assicurato la vittoria con grandissimo margine e che confermano ancora una volta che, a meno di errori, nessuno può batterlo.

Per De Rose una buon finale di gara dopo qualche incertezza nei tuffi centrali della competizione, che lo avevano fatto scivolare fino al decimo posto; l'avvitamento indietro però gli ha fruttato il secondo miglior punteggio di questa tappa (124,20 punti) facendolo rimontare fino al **quarto posto**, tra gli applausi e gli incitamenti generali! L'azzurro ha terminato la sua corsa a 358,20 punti, a meno di dieci punti dal podio che è stato occupato, oltre che da Hunt, da **Andy Jones** e **Michal Navratil**; l'americano ha superato il ceco per appena 50 centesimi!

	27M UOMINI		R1	R2	R3	R4	TOT
1.	Gary Hunt	GBR	71,40	91,80	115,15	140,40	418,75
2.	Andy Jones	USA	60,20	95,40	109,65	103,50	368,75
3.	Michal Navratil	CZE	70,00	84,60	110,45	103,20	368,25
4.	Alessandro De Rose (Wildcard)	ITA	75,60	73,80	84,60	124,20	358,20
5.	Kris Kolanus	POL	70,00	79,20	112,80	91,80	353,80
6.	Oleksiy Prygorov	UKR	68,60	90,00	107,10	86,40	352,10
7.	Jonathan Paredes	MEX	74,20	91,80	129,25	43,70	338,95
8.	Steven LoBue	USA	64,40	82,80	94,35	86,70	328,25
9.	Blake Aldridge	GBR	61,60	81,00	103,50	77,55	323,65
10.	Artem Silchenko (Wildcard)	RUS	51,80	97,20	105,80	63,60	318,40
11.	David Colturi	USA	63,00	63,00	92,00	99,90	317,90
12.	Catalin Preda (Wildcard)	ROU	54,60	72,00	93,60	79,05	299,25
13.	Orlando Duque (Wildcard)	COL	61,60	43,20	89,70	82,80	277,30
14.	Alberto Devora (Wildcard)	ESP	39,20	51,00	39,90	71,75	201,85

TUFFI

successi triestini all'Alpe Adria giovanile

TRIESTE.

Trieste Tuffi/Edera 1904 con 10 a Zagabria per la quarta tappa del trofeo Alpe Adria giovanile.

TRIESTE TUFFI 5 ori, 1 argento e 2 bronzi. La C2 Caterina Pellegrini, che vince da uno, 3m e piattaforma, con la coppa di specialità. La junior Giorgia Schiavone è 1° m e piat. e 3° 3m, con le coppe di specialità. Il C1 Nicola Zanetti 2° piat. e 4° m e 3, C1 Umid Schisa 14° m, C2 Marianna Cannone 20° m. Metro C3: Francesco Fabro 3°, Lorenzo Menis 5°, Nina Degano 6°, Alice Vidoni 12° e Chiara Semacchi 23°. —

M.L.

TUFFI

De Rose in ritiro in Tirolo verso i Mondiali coreani E Auber va alle Universiadi



Alessandro De Rose con Nicole Belsasso ed Emilio Vidal Ratia

TRIESTE. Appuntamento in Austria, al centro sportivo noto come Area 47, in Tirolo, per Alessandro De Rose, convocato per una serie di allenamenti in vista della partecipazione, nei tuffi dalle grandi altezze, ai Mondiali in programma nella seconda metà di luglio in Corea del Sud, a Gwangju.

DE ROSE AL MONDIALE

Il centro sportivo tirolese è dotato di piattaforme alle diverse altezze e rappresenta da anni uno dei punti di riferimento assoluti per il mondo, soprattutto, delle grandi altezze. Ai Mondiali in Corea del Sud, Alessandro De Rose, che sarà accompagnato dall'allenatrice (e futura sposa) Nicole Belsasso, sarà

chiamato a difendere la medaglia di bronzo conquistata con 379.65 punti dietro all'americano Steve Lo Bue (oro con 397.15 punti) e al ceco Mikhal Navatril (secondo con 390.90 punti).

AUBER ALLE UNIVERSIADI

Ma è, questo, periodo di convocazioni importanti per gli atleti della Trieste Tuffi. Il sodalizio del presidente Fulvio Belsasso e del tecnico Emilio Vidal Ratia ha infatti registrato nelle ultime ore anche la convocazione di Gabriele Auber (atleta in cotessamento con la Marina Militare) per le Universiadi in programma a Napoli nelle prossime settimane. Gabriele Auber sarà in gara nel singolo da uno e tre metri. —

Tuffi

Tuffi, Universiadi 2019: Auber e Pallotta volano in finale dopo la prima giornata

2 luglio 2019 · 23:14 · Giandomenico Tiseo



Va in archivio la prima giornata di gare riservate ai tuffi della XXX Universiade di Napoli. Nella gara dal metro maschile, dopo che nelle eliminatorie **Andrea Cosoli** e **Francesco Porco** non sono andati oltre il diciassettesimo e sedicesimo punteggio, è rimasto solo **Gabriele Auber**, ottavo in mattinata. Ebbene, il nostro portacolori ha ottenuto un ottimo riscontro, facendo meglio di tutti in una delle due semifinali a cui ha preso parte (341.95), precedendo lo statunitense **Jacob Fielding** (325.85) e lo spagnolo **Alberto Arevalo Alcon** (320.45). L'azzurro vuole giocarsi le medaglie nella finale di giovedì ed ha tutte le possibilità per poterlo fare.

Una sola rappresentante del Bel Paese anche nelle semifinali femminili dalla piattaforma. La nostra **Flavia Pallotta** ha centrato il pass, ottenendo l'11° punteggio, rientrando nel novero delle dodici finaliste con lo score di 239.15, commettendo solo un grave errore nel doppio e mezzo rovesciato. Le prime tre posizioni sono state invece occupate dalla canadese **Elaena Dick** (291.00), a precedere la coreana **Nayun Moon** (289.90) e la messicana **Alejandra Estrella** (285.35)



30ª Universiade: Napoli – 1a giornata, Auber è primo, anche Pallotta in finale!

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Publicato il 2 Luglio 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi, Universiadi // Nessun commento



Giunge alla conclusione la giornata inaugurale di tuffi alla XXX Universiade di Napoli: dopo le eliminatorie di questa mattina, gli atleti sono stati chiamati nel primo pomeriggio a disputare le rispettive semifinali.

I primi a gareggiare sono stati i trampolinisti da 1 metro: con l'eliminazione di Porco e Cosoli in mattinata, era rimasto il solo **Gabriele Auber** a rappresentare la squadra italiana, e con l'ottavo posto di questa mattina è stato sorteggiato in una semifinale impegnativa ma niente affatto impossibile. Altri quattro gli atleti in gara con lui per tre posti in finale: lo spagnolo **Alberto Arevalo Alcon**, lo statunitense **Jacob Fielding**, il finlandese **Juho Junttila** e l'ucraino **Nikita Kryvopysyn**.

Auber ha gareggiato con più concentrazione rispetto all'eliminatoria, commettendo meno imprecisioni, e non solo è riuscito a qualificarsi ma lo ha fatto con il **primo** punteggio, 341.95 punti, sopravanzando Fielding e Arevalo. Potrà quindi giocarsi le medaglie nella finale a otto di **giovedì** prossimo!

In finale, oltre ad Auber, Arevalo e Fielding, troveremo i tedeschi **Lube** e **Seidel**, rispettivamente primo e terzo nella semifinale B, l'altro americano **Casey**, e i due cinesi **Li** e **Liu**, questi ultimi in possesso del pass diretto dopo l'eliminatoria.

RANKING											
RANK	NAT	NAME								TOT	
1	ITA	AUBER Gabriele	Niccolo Cusano Online Univ.	20 FEB 1997						341.95	
2	USA	FIELDING Jacob Burton	The Ohio State University	06 SEP 2000						325.85	
3	ESP	AREVALO ALCON Alberto	University Of Alcalá	08 FEB 1995						320.45	
4	UKR	KRYVOPYSYNN Nikita	National University	27 JUL 2001						303.00	
5	FIN	JUNTILLA Juho	University Of Helsinki	01 APR 1998						294.65	
1	GER	LUBE Alexander	Rwth Aachen University	22 NOV 1996						359.75	
2	USA	CASEY Connor Reardon	Stanford University	08 DEC 1999						351.65	
3	GER	SEIDEL Frithjof	Berlin University Of Technology	28 MAY 1997						326.50	
4	RUS	MOLCHANOV Ilya	Russian State University	18 FEB 1997						321.55	
5	KOR	YI Jaeyeong	Digital Seoul University	25 NOV 1999						300.90	
1	ITA	AUBER Gabriele									
		Niccolo Cusano Online Univ.									
		405C	3.1 1m	6.5	6.5	6.0	6.0	6.5	7.0	6.5	60.45
		105B	2.6 1m	6.5	6.0	7.0	7.0	6.0	7.0	7.0	53.30
		5152B	3.2 1m	8.0	7.0	7.0	7.5	7.0	7.5	7.5	70.40
		5335D	3.0 1m	6.0	6.0	6.0	6.5	6.0	6.5	6.0	54.00
		3650C	3.0 1m	6.0	6.0	6.0	5.5	7.0	6.0	6.5	55.50
		203B	2.3 1m	6.5	7.0	7.0	7.0	7.0	8.0	7.5	48.30
											341.95



Dopo le prove interregionali e le prove nazionali, solo i migliori Esordienti d'Italia hanno la possibilità di prendere parte a quest'ultima manifestazione che incoronerà i campioni e le campionesse d'Italia nelle rispettive categorie.

Di seguito gli atleti ammessi:

Esordienti C3:

TRAMPOLINO M 1 FEMMINILE

1	ALONE	FRANCESCA	CANOTTIERI MILANO
2	PELLIGRA	DESIRÉE	MR SPORT F.L.I. MARCONI
3	ZANETTI	FRANCESCA	BERGAMO NUOTO
4	CIOMO	GIULIA	ASD CARLO DIBASI
5	VICINI	GIULIA	TRISTE TUFFI
6	SCIME'	GIULIA	MR SPORT F.L.I. MARCONI
7	ZOCH	AYRIN	ASD TRISTINA NUOTO
8	GIUNTI	GINEVRA	MR SPORT F.L.I. MARCONI
9	TASCA	GIULIA	BERGAMO TUFFI
10	GALEONE	VITTORIA	GS FIMME ORO
11	MOLINO	VIGILÀ	ASD BL2006
12	SPOLETTI	ASIA	MR SPORT F.L.I. MARCONI
13	CABRULOTTO	AGATA	ASD TRISTINA NUOTO
14	GENTILI	EVA	GS FIMME ORO
15	RICCARDA	EMMA	ASD TRISTINA NUOTO
16	RICCARDA	EMMA	ASD CARLO DIBASI
17	GUSELLA	MARIA MARIE	BOLZANO NUOTO

TRAMPOLINO M.3 FEMMINILE

1	ZANETTI	FEMMINILE	FRANCESCA	BERGAMO NUOTO
2	PELLIGRA		DESIREE	MR SPORT F.L.LI MARCONI
3	ZOCH		AYRIN	ASD TRIESTINA NUOTO
4	GIULIETTI		GIULIA	MR SPORT F.L.LI MARCONI
5	ALLONI		FRANCESCA	CANOTTIERI MILANO
6	CUOMO		GIULIA	ASD CARLO DIBIASI
7	FERLUGA		MARTINA	ASD TRIESTINA NUOTO
8	RICCIONI		A. RICCIONI	ASD CARLO DIBIASI
9	VIDONI		ALICE	TRIESTE TUFFI
10	GALEONE		VITTORIA	GS FIAMME ORO
11	GUSELLA		EMMA MARIN	BOZZANO NUOTO
12	GIULIETTI		GIULIA	MR SPORT F.L.LI MARCONI
13	ZERIAL		MELISSA	ASD TRIESTINA NUOTO
14	ASPOLETTI		GIORGIA	MR SPORT F.L.LI MARCONI
15	GIULIETTI		GIORGIA	BERGAMO TUFFI
16	VENTURA		EVA	GS FIAMME ORO

TRAMPOLINO M 1 MASCHILE

2 LUCIANO	MASSIMO	CANOTTIERI MILANO
3 VAIANO	MARCO	GS FIAMME ORO
3 BONIFACIO	FABIAN	BSLZANO NUOTO
4 CALFANO	FRANCESCO	GS FIAMME ORO
5 ZANCHI	NICOLA	BERGAMO NUOTO
6 TAIANI	LEONARDO	GS FIAMME ORO
7 ASTE	RICCARDO	CANOTTIERI MILANO
8 ZAMBARDI	ALESSANDRO	GS FIAMME ORO
9 TOTANO	SAMUELE	ADUS TRISTINA NUOTO
10 BUCARELLI	MARIO	COSTENZA NUOTO
11 FABRO	FRANCESCO	TRISTE TUFFI
12 CERIANI	FRANCESCO	ML REPORT F.LLI MARCONI
13 DAMERI	GIOELE	NONO TUFFI
14 CARPINO	PAOLO	COSTENZA NUOTO
15 MENZI	LORENZO	TRISTE TUFFI
16 ABIELLO	FRANCESCO	COSTENZA NUOTO

TRAMPOLINO M 3 MASCHILE

2 BONIFACIO	FABIAN	BOLZANO NUOTO
2 VALENTI	MARCO	GS FIAMME ORO
3 ASTE	RICCARDO	CANOTTIERI MILANO
3 ZAMBARDI	GS FIAMME ORO	GS FIAMME ORO
5 LUCIANO	MASSIMO	CANOTTIERI MILANO
6 CALFANO	FRANCESCO	GS FIAMME ORO
7 ZANCHI	NICOLA	BERGAMO NUOTO
8 BUCARELLI	MARCO	COZZANO NUOTO
9 TOTANO	SAMUELE	AUDACI TRESTINA NUOTO
10 CAPPELLI	FLAVIO	MARINA MILITARE
11 TOTANO	ALESSANDRO	AUDACI TRESTINA NUOTO
12 TANIANO	GS FIAMME ORO	GS FIAMME ORO
13 DAMERI	GIOELE	NUOTATORI GENOVESI
14 CERASANI	FRANCESCO	MR SPORT F L L MARCONI
15 BIANCHI	SIMONE	TRENTINO TUFFI
16 BABERI	MATTEO	ASD CACI O. PIRASCI

Esordienti C2:

TRAMPOLINO M 1 FEMMINILE

AMPOLINO M 1 FEMMINILE			
ROMANO	Diana	MR SPORT F.LLI MARCONI	32
CONTE	Sofia	MR SPORT F.LLI MARCONI	30
MINGARDO	Asia	TORINO TUFFI	28
FIORANI	Anja	ASD CARLO DIBIASI	19
CASTELLACCI	Lodovica	AUDRE TRESTINA NUOTO	18
VELLATO	Federico	NUOTO NUOTO	15
PELLEGRINI	Caterina	TRESTE TUFFI	15
SCAPIGLIATI	Cecilia	MR SPORT F.LLI MARCONI	12
TRIVISONDI	Vittoria	GS FIAMME ORO	9
BORSATO	Giorgia	CANOTTIERI MILANO	8
ORELLI	Francesca	MR SPORT F.LLI MARCONI	7
GALLO	Beatrice	GS FIAMME ORO	7

TRAMPOLINO M 3 FEMMINILE

CONTE	MR SPORT F LLI MARCONI	34
ROMANO	Diana	34
BELLATO	Viola	28
SCAPIGLIATI	Cecilia	18
BORSATO	GIORGIA	15
FIORANI	ADRIANO	15
CASSELLACCI	LUDOVICA	15
TRIVISONDI	Victoria	15
GALLO	Beatrice	12
PELLERINI	Caterina	7
PECCHINACORINI	Marta	12
DORCIER	Agata	5
	MR SPORT F LLI MARCONI	34
	BERGAMO NUOTO	28
	MR SPORT F LLI MARCONI	18
	CANOTTIERI MILANO	15
	ADRIANO DIASIO	15
	ADUS TRISTINA NUOTO	15
	GS FIAMME ORO	14
	GS FIAMME ORO	12
	TRISTE TUFFI	7
	ADUS TRISTINA NUOTO	15
	NUOTATORI MILANESI	5

PIATTAFORMA M 5 FEMMINILE

ROMANO	Diana	MR SPORT F.LLI MARCONI	36
PELLEGRINI	Caterina	TRISTE TUFFI	30
BELLATO	Viola	BERGAMO NUOTO	30
FIORANI	Anja	ASD CARLO DIBIASI	20
SCITTE	Silvia	MR SPORT F.LLI MARCONI	14
MINGARDO	Alea	TORINO TUFFI	13
MARZETTI	Matilde	CC ANENE	13
SCAPIGLIATI	Cecilia	MR SPORT F.LLI MARCONI	10
CASTELLACCI	Lodovica	ADUS TRESTINA NUOTO	10
SCORBO	Angela	ICR DI COMO	9
KOLER	Dorothea	BOLZANO NUOTO	8
DORCIER	Agata	NUOTATORI GENOVESI	8

Tuffi

Tuffi, Universiadi 2019: Laura Bilotta fuori dalla finale da un metro di un soffio, Cosoli ed Auber bene dai tre metri

3 luglio 2019 · 17:58 · Giandomenico Tiseo



Un day-2 un po' amaro per i tuffi italiani, valido per l'edizione 2019 delle Universiadi a Napoli. Laura Bilotta, infatti, dopo aver ottenuto l'ottavo punteggio nel corso delle eliminatorie mattutine, ha sfiorato la qualificazione all'atto conclusivo dal metro.

L'azzurra, presente in una delle due semifinali, aveva la necessità di centrare le prime tre posizioni per essere parte del gioco. Purtroppo un errore sull'avvitamento rovesciato le è costato caro e non le ha consentito di essere nella top-3. Il totale di 218.40 è valso, infatti, un amaro quarto posto a pochi centesimi dalla top-3 guidata dalla canadese Mia Vallee (228.60), a precedere la messicana Mendoza (225.90) e la tedesca Jana Lisa Rother (219.20). Un vero peccato, dunque, per la nostra portacolore.

Per quanto concerne le eliminatorie maschili dai tre metri **Gabriele Auber**, **Andrea Cosoli** e **Francesco Porco** avevano l'obiettivo di centrare i primi 18 punteggi, dovendo però fare i conti anche con la selezione interna visto che un totale di due atleti per nazione può qualificarsi in semifinale. Ebbene sono stati **Cosoli** (nono con 343.83) e **Auber** (undicesimo con 334.45) a precedere **Porco** (quattordicesimo con 316.45). Graduatoria guidata dal cinese **Bowen Huang**, che con 400.30, ha fatto meglio dell'americano **Windle** (391.55) e l'altro cinese **Liu** (391.45).



30ª Universiade: Napoli – 3a giornata, prima medaglia azzurra: Auber è bronzo da 1 metro!

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Pubblicato il 4 Luglio 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi, Universiadi // Nessun commento



Arriva subito la prima medaglia per l'Italia alla XXX Universiade di Napoli 2019! In una giornata dove si ritroverà a disputare tre gare (di cui due finali) in poche ore, **Gabriele Auber** si è aggiudicato la medaglia di bronzo nella finale dal trampolino 1 metro, in una gara davvero molto accesa.

A parte il primo posto, andato subito saldamente nelle mani del cinese **Liu Chengming**, tutte le altre posizioni sul podio sono state nel mirino di un gruppetto nutrito, formato oltre che da Auber dai tedeschi **Frithjof Seidel** e **Alexander Lube**, dall'americano **Jacob Fielding** e dal cinese **Li Pingan**; quest'ultimo ha però sbagliato nettamente il triplo e mezzo avanti carpiato, e non è più riuscito a recuperare, mentre Fielding non ha eseguito grandi tuffi che potessero farlo avvicinare al podio. La prova di Auber invece è stata **davvero buona**: pregevoli i due tuffi con avvitamento su cui ha costruito le sue possibilità di medaglia, cedendo l'argento per un solo punto e mezzo al tedesco Seidel e solo per un programma con maggiori difficoltà, ma ha difeso bene il bronzo chiudendo a 356.20 punti, a sua volta con un punto e mezzo di vantaggio su Lube.

RANKING

RANK	NAT	NAME	BORN	TOT
1	CHN	LIU Chengming	Nanjing Sport Institute 04 FEB 1998	399.00
2	GER	SEIDEL Frithjof	Berlin University Of Technology 28 MAY 1997	357.75
3	ITA	AUBER Gabriele	Niccolo Cusano Online Univ. 20 FEB 1997	356.20
4	GER	LUBE Alexander	Rwth - Aachen University 22 NOV 1996	354.65
5	USA	FIELDING Jacob Burton	The Ohio State University 06 SEP 2000	337.80
6	CHN	LI Pingan	Xi'an Physical Education 10 FEB 1998	308.95
7	ESP	AREVALO ALCON Alberto	University Of Alcalá 08 FEB 1995	271.00
8	USA	CASEY Connor Reardon	Stanford University 08 DEC 1999	259.90
3	ITA	AUBER Gabriele		
		Niccolo Cusano Online Univ.		
		405C	3.1 1m 6.5 6.0 6.0 6.5 7.0 6.0 6.0	57.35
		107C	3.0 1m 6.0 6.5 5.5 6.0 6.0 5.5 6.0	54.00
		5152B	3.2 1m 7.0 5.5 7.0 7.5 7.0 7.0 7.0	67.20
		5335D	3.0 1m 7.5 7.0 7.0 7.5 6.5 7.5 8.0	66.00
		305C	3.0 1m 7.0 6.5 7.5 7.0 7.5 7.0 7.5	64.50
		203B	2.3 1m 7.0 7.0 7.0 6.0 7.5 6.0 6.5	47.15
				356.20

Tuffi

Tuffi, Universiadi 2019: il bronzo di Gabriele Auber dal metro, buoni piazzamenti per Pallotta e Cosoli

4 luglio 2019 · 18:09 · Giandomenico Tiseo



Seconda giornata di gare nei tuffi in queste Universiadi 2019 a Napoli. Nello splendido scenario della **Mostra d'Oltremare** l'Italia termina con una splendida medaglia di bronzo dal metro firmata da **Gabriele Auber** (356.20), nella gara vinta dal cinese **Liu Chengming** (399.00), a precedere il tedesco **Frithjof Seidel** (357.25) e appunto il nostro Gabriele. Una gara solida per il classe '97 del Bel Paese che, soprattutto nella terza e quarta rotazione con gli avvitamanti, ha ottenuto ottimi punteggi. Qualcosa da rivedere nel salto mortale e mezzo indietro con cui l'italiano non è andato oltre il punteggio di 47.15 ma comunque c'è soddisfazione nel clan nostrano.

Nell'atto conclusivo dalla piattaforma riservato alle donne, Flavia Pallotta ha concluso in ottava posizione (251.35), pagando dazio con il doppio e mezzo rovesciato (43.40) e dalla verticale (45.60). Una prova dominata dalla messicana **Alejandra Estrella** vittoriosa con lo score di 327.65, a precedere la coreana **Cho Eunbi** (281.25) e la britannica **Gemma McArthur** (267.95). A completamento del programma odierno, **Auber** è stato protagonista con **Andrea Cosoli**, anche dell'atto conclusivo dai tre metri. Un trampolino che ha sorriso ancora al cinese **Liu**, che fa doppietta, (421.20), mettendosi alle spalle il coreano **Yi Jaegyeong** (410.05) e il russo **Ilia Molchanov** (409.65). Come si può comprendere dai punteggi, una gara in cui i primi tre si sono espressi su un ottimo livello ma è poi è stato l'asiatico a fare la differenza con un quadruplo e mezzo avanti da 83.60. I citati Auber e Cosoli, da par loro, hanno concluso al nono (356.70) e decimo posto (328.45).

Tuffi

Tuffi, Universiadi 2019: Gabriele Auber regala la prima medaglia all'Italia, bronzo da 1 metro

4 luglio 2019 · 15:19 · Stefano Villa



Gabriele Auber ha conquistato la prima medaglia dell'Italia alle Universiadi 2019 che si stanno disputando a Napoli. Il tuffatore si è messo al collo una bellissima medaglia di bronzo nel trampolino 1 metro totalizzando 356.20 punti. Il 25enne triestino, già presente agli ultimi Mondiali, è salito nuovamente sul podio della kermesse riservata agli sportivi iscritti agli Atenei di tutto il mondo visto che a Taipei 2017 era stato terzo nel sincro 3 metri maschile e nel sincro misto. L'azzurro, iscritto all'Università Niccolò Cusano, ha chiuso a poco più di un punto dal 22enne tedesco Frithjof Seidel (357.75) in una gara dominata in lungo e in largo dall'imprendibile cinese Chengming Liu che ha rasentato il muro dei 400 punti (399.00).

TUFFI

Auber, bronzo alle Universiadi Sua la prima medaglia azzurra

Il triestino brilla nel trampolino da un metro ed è nono in quello da tre. «Merito anche del gran tifo, è stata la mia gara più bella e ora spero nel sincro misto»

Roberto Degrassi

TRIESTE. «È stata la mia gara più bella».

Gabriele Auber si ricorderà per un pezzo la sua avventura alle Universiadi di Napoli.

Il venticinquenne triestino che gareggia per la Marina Militare/Trieste Tuffi conquista uno splendido bronzo nel trampolino da un metro e il suo podio è il primo ottenuto dallo squadrone azzurro in questa edizione delle Universiadi.

L'onore di inaugurare il medagliere non è da tutti e Gabriele, esponente di una famiglia di tuffatori con il mitico nonno Pino capostipite, non nasconde la soddisfazione. «Per me un'emozione incredibile. Ho ottenuto questo risultato grazie anche al sostegno del pubblico. Il tifo alla Mostra d'Oltremare di Napoli è stato calorosissimo e magari chissà



La soddisfazione di Auber per la medaglia

è riuscito anche a convincere i giudici ad essere benevoli...»

Una battuta, ovviamente, visto che la prova di Auber è stata inappuntabile. Ha chiuso con 356,20 punti, 1,55 di vantaggio nei con-

fronti della medaglia di legno (il tedesco Alexander Lube) e altrettanti di ritardo invece nei confronti del vincitore dell'argento, l'altro tedesco Frithjof Seidel.

Niente da fare invece per i pretendenti alla medaglia

d'oro: il cinese Liu Chengming ha fatto capire subito che non ce n'era per nessuno e i suoi 399 punti parlano da soli.

Per Auber è stata una giornata di straordinari. Una bizzarria del programma in-



Un tuffo di Gabriele Auber

fatti ha previsto nel giro di poche ore anche la gara del trampolino da tre metri. «Mi sono qualificato per la finale ma non è stato semplice catapultarmi da una gara all'altra. Ho chiuso nono ma ho preferito concentrare gli sforzi sul trampolino da un metro».

Le Universiadi di Gabriele Auber non sono tuttavia concluse. Il triestino («iscritto dallo scorso novembre all'Università Niccolò Cusano di Roma») oggi è atteso dalla gara del sincro misto. Racconta Auber: «Gareggio con Laura Bilotta delle Fiamme Oro/Cosenza Nuoto. Alle Universiadi di Tai-

pei due anni fa avevo conquistato una medaglia di bronzo. La speranza è di riuscire a ritrovarmi ancora su un gradino di quel podio».

In carriera Gabriele Auber ha conquistato anche un undicesimo posto ai Mondiali nel sincro trampolino m.3 a Budapest nel 2017 e il quinto posto sempre nel sincro trampolino m.3 agli Europei di Kiev nel 2017.

Il 2017 è stato quindi l'anno delle maggiori soddisfazioni per il portacolori della Marina Militare/Trieste Tuffi. Finora almeno, s'intende...—

© GIOVANNI ALONZI/RETNA/REUTERS



30ª Universiade: Napoli – 4a giornata, Auber e Bilotta ottavi nel sincro misto

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Publicato il 5 Luglio 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi, Universiadi // Nessun commento



Giunge a conclusione la quarta giornata di gare a **Napoli** per la **XXX Universiade**: nella sessione pomeridiana di oggi due finali, ma solo una di interesse per la nazionale azzurra, quella sincronizzata mista dal trampolino 3 metri.

Gabriele Auber e **Laura Bilotta**, che due anni fa erano riusciti ad aggiudicarsi la medaglia di bronzo all'Universiade di Taipei, sono però apparsi un po' stanchi dalle fatiche dei giorni precedenti nelle gare individuali, dove hanno conquistato qualificazioni e, nel caso di Auber, medaglie: entrambi hanno saltato un po' contratti, e gli errori su doppio e mezzo rovesciato e triplo e mezzo avanti hanno impedito loro di lottare per un posto sul podio.

Un peccato sia perché costituiscono una coppia competitiva, sia perché il punteggio finale per il bronzo (280 punti) era alla loro portata. L'oro è andato ai cinesi **Wu Chunting - Hu Zijie** con 301.38 punti, mentre sul podio salgono i russi **Evgeniia Selezneva - Egor Lapin** con 287.40 punti e i messicani **Carolina Mendoza - Adan Zuniga** con 279.45 punti. Per gli azzurri invece l'ottavo posto con 240.81 punti.

RANKING																
RANK	NAT	NAME								BORN	TOT					
1	 CHN	HU Zijie								Jiangxi Normal University	04 DEC 1997	301.38				
2	 RUS	WU Chunting								Guangzhou Sport University	22 FEB 1997					
		LAPIN Egor								Samara State Univ. Of Economics	01 JUL 1997	287.40				
3	 MEX	SELEZNEVA Evgeniia								The Ekaterinburg Institute	31 MAR 1995					
		MENDOZA H. Carolina								Anahuac University South Mexico	25 APR 1997	279.45				
4	 USA	ZUNIGA ORNELAS Adan E.								University Of Guadalajara	10 MAR 1996					
		CORNISH Jacob Reid								The University Of Texas Austin	25 FEB 1998	262.14				
		ORBIEN Meghan Elizabeth								University Of Texas Austin	08 JUL 1997					
5	 UKR	KRYVOPYSKYI Nikita								National University	27 JUL 2001	261.27				
		SHELESTIUK Diana								Mykolajiv State Pedagogical U.	17 MAR 1997					
6	 JPN	OTSUKA Chisaki								Nihon University	09 AUG 1995	249.00				
		WAKABAYASHI Yukiko								Nippon Sport Science University	01 AUG 2000					
7	 KOR	JUNG Dayeon								Seoul Digital University	25 JUL 1997	245.22				
		YI Jaeyeong								Digital Seoul University	25 NOV 1999					
8	 ITA	AUBER Gabriele								Niccolo Cusano Online Univ.	20 FEB 1997	240.81				
9	 AUS	BILOTTA Laura								Bio-Medical University Of Rome	09 MAR 1996					
		CUSHING Holly								Australian Catholic University	05 DEC 2000	219.18				
10	 GER	JEFFREE Nicholas								University Of Technology Sydney	14 DEC 1994					
		ROTHER Jana Lisa								Humboldt University Berlin	06 APR 1998	192.90				
		SEIDEL Fridtjof								Berlin University Of Technology	28 MAY 1997					
di Nicola Marconi																
8	 ITA	AUBER G.	401B	2.0	3m	5.0	6.0	6.5	7.5	7.0	7.0	7.5	7.0	6.0	41.40	41.40
		BILOTTA L.	201B	2.0	3m	7.0	7.5	7.0	7.5	8.0	7.0	8.0	7.5	8.0	45.60	87.00
			305B	3.0	3m	4.0	3.0	3.0	3.5	4.0	3.5	5.0	5.0	5.0	38.70	125.70
			107B	3.1	3m	4.0	4.0	5.0	6.0	6.5	5.5	6.5	6.0	6.0	53.01	178.71
			5152B	3.0	3m	5.5	6.5	6.0	7.5	7.5	6.5	7.0	7.0	7.0	62.10	240.81

Tuffi

Tuffi, Universiadi 2019: Laura Bilotta e Gabriele Auber ottavi nel sincro mixed, bene l'azzurra nelle eliminatorie dai 3 metri

5 luglio 2019 · 18:29 · Giandomenico Tiseo



Giornata di tuffi che va in archivio in queste Universiadi 2019 a Napoli. Tre le gare in programma quest'oggi alla Mostra d'Oltremare e **Laura Bilotta**, dopo essere stata estromessa per soli 80 centesimi di punto dalla finale dal metro, oggi si è presa una parziale rivincita. **L'azzurra ha, infatti, ottenuto il secondo score nei preliminari dai tre metri, facendo vedere grandi cose soprattutto sul doppio e mezzo indietro e ritornato e sul doppio e mezzo avanti con avvitamento** (punteggio totale di 266.25) Davanti a tutte la cinese **Wu Chunting** (282.10), a precedere Bilotta e l'americana **Lauren Patricia Reedy** (265.70). L'azzurra sarà impegnata domani alle 10.00 in semifinale, con l'atto conclusivo previsto subito dopo.

Nel pomeriggio le finali dedicate ai tuffi sincronizzati. Dalla piattaforma, la gara maschile ha premiato la **coppia cinese formata da Cao Lizhi e da Huang Zigan** che con 431.16 hanno preceduto i due messicani **Andrea Villareal Tudos e Jose Dieg Balleza** (403.26) e i canadesi **Laurent Gosselin-Padis ed Ethan Pitman** (373.77). Da sottolineare in questo senso i 90.78 con il triplo e mezzo rovesciato raggruppato degli asiatici. A chiosa, **la coppia composta dalla nostra Bilotta e da Gabriele Auber non è andata oltre l'ottavo posto (219.18) nella gara mixed.** Non eccellente la resa degli azzurri con i primi due obbligatori e poi l'errore nel doppio e mezzo rovesciato carpiato (38.70) non hanno permesso ai nostri portacolori di aspirare a qualcosa di meglio. **Cina dominante anche in questo caso grazie a Hu Zijie/Wu Chunting** (301.30) davanti ai russi **Egor Lapin/Evgeniia Selezneva** (287.40) ed ai messicani **Carolina Mendoza/Adan Zuniga Ornelas** (279.45).

SPORT

TUFFI

Universiadi, sincro amaro per Auber

Oggi la partenza

dello specialista delle grandi altezze per la Corea del Sud

Roberto Degrassi

TRIESTE. Saranno l'avamposto della spedizione azzurra ai Mondiali di Gwangju in Corea del Sud.

Alessandro De Rose (Trieste Tuffi) parte oggi da Fiumicino con il primo scaglione della Federnuoto. Il settore tuffi sarà infatti il primo a essere chiamato in causa nella rassegna iridata che si aprirà venerdì prossimo. Gli allenamenti si sono conclusi da ieri, da adesso comincia ufficialmente il conto alla rovescia.

natrice di club, Nicole Belsasso, sarà la terza partecipazione alla kermesse iridata, con l'occasione di ribadire di poter occupare un ruolo nel gotha delle grandi altezze. Rispetto ai "colleghi" del trampolino e della piattaforma 10 metri, De Rose entrerà in scena più tardi, dal 22 luglio. Anche nel suo caso, la condizione c'è. Un mese fa si è piazzato ai piedi del podio, quarto, nella tappa di Polignano a Mare, delle Red Bull World Series, il circuito che vede in lizza i migliori specialisti della scena internazionale.

Intanto, mentre alcuni tuffatori partono per la Corea del Sud, altri completano il programma delle Universiadi.

Il triestino a Napoli chiude ottavo la prova sincro mista da 3 metri

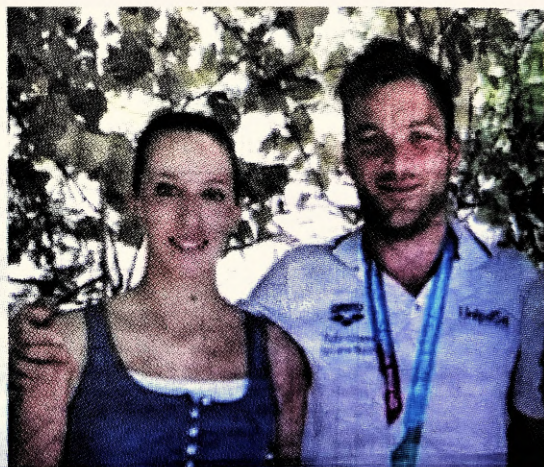
di. A Gabriele Auber (Marina Militare/Trieste Tuffi) non è riuscito il bis dopo lo splendido bronzo conquistato dal trampolino da un metro nella prova inaugurale. Ieri Auber era impegnato nel sincro misto da tre metri insieme all'altra azzurra Laura Bilotta. La speranza era di confermare il bronzo che Auber aveva già conquistato nella precedente edizione. Sfortunata invece la prestazione alla Mostra d'Oltremare di Napoli, chiusa all'ottavo posto con 240,81 punti, a quasi 40 punti dalla zona medaglie. La sua partecipazione alle Universiadi resta comunque largamente positiva con il podio individuale. —

Alessandro De Rose (Trieste Tuffi) invece è già riuscito a conquistare una medaglia ai Mondiali. Due anni fa a Budapest vinse uno storico bronzo dimostrando che anche l'Italia può competere ai massimi livelli nei tuffi grandi altezze. Per il ventisettenne cosentino che in Corea del Sud sarà seguita dalla sua alle-

I PERSONAGGI

La spedizione: l'esperta, l'intrepido e l'allenatrice

Sopra, Noemi Batki è tra gli atleti più esperti del settore tuffi azzurro. A fianco Alessandro De Rose, specialista delle grandi altezze, con la sua allenatrice della Trieste Tuffi Nicole Belsasso



Finale Trofeo Giovanissimi C2/C3: i risultati delle gare della domenica!

Pubblicato il 7 Luglio 2019 da Nicola Marconi in Competitions, Diving, Esordienti, Gare, Giovanile, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Giunge a conclusione anche la finale del **Trofeo Giovanissimi**, riservata alle categorie degli Esordienti C2 e C3; ben sei le finali di specialità disputate quest'oggi, con i giovani delle annate 2008 e 2009 chiamati al doppio impegno di mattina e di pomeriggio.

Ad aprire la giornata sono state le tuffatrici C2 per la gara dal trampolino 1 metro: a vincere la prima medaglia d'oro di oggi è stata **Diana Romano** (MR Sport), che ha superato due atlete delle Fiamme Oro: **Beatrice Gallo**, medaglia d'argento, e **Vittoria Trivisonoli**, medaglia di bronzo.

Trampolino 1m - C2 Femmine Finale

1	ROMANO Diana Caterina	2008	MR Sport F.lli Marconi	143.60
2	GALLO Beatrice	2008	GS Fiamme Oro	138.70
3	TRIVISONOLI Vittoria	2008	GS Fiamme Oro	130.10
4	PELLEGRINI Caterina	2008	Trieste Tuffi Edera 1904	129.75
5	MINGARDO Asia	2008	Torino Tuffi asd	128.20
6	FIORILLI Camilla	2009	MR Sport F.lli Marconi	126.10
7	SCAPIGLIATI Cecilia	2008	MR Sport F.lli Marconi	123.15
8	CONTE Sofia	2009	MR Sport F.lli Marconi	118.40
9	BELLATO Viola	2009	Bergamo Nuoto	116.80
10	CASTELLACCI Lodovica	2009	US Triestina Nuoto	111.25
11	BORSATO Giorgia	2008	Canottieri Milano	110.95
12	FIORANI Anja	2008	Asd Carlo Dibiasi	105.95

La gara femminile dal trampolino 1 metro per la categoria C3 è stata invece appannaggio di **Francesca Zanetti** (Bergamo Nuoto), primatista della giornata, con il secondo posto andato a **Giulia Scimé** (MR Sport) e il terzo a **Francesca Alloni** (Canottieri Milano).

Trampolino 1m - C3 Femmine Finale

1	ZANETTI Francesca		Bergamo Nuoto	122.10
2	SCIMÉ Giulia		MR Sport F.lli Marconi	107.30
3	ALLONI Francesca		Canottieri Milano	99.45
4	ZOCH Aylin		US Triestina Nuoto	98.40
5	GIUNTI Ginevra		MR Sport F.lli Marconi	95.95
6	PELLIGRA Desiree		MR Sport F.lli Marconi	89.90
7	CUOMO Giulia		Asd Carlo Dibiasi	89.10
8	FERLUGA Martina		US Triestina Nuoto	88.65
9	GUSELLA Emma Marie		Bolzano Nuoto	86.90
10	VIDONI Alice		Trieste Tuffi Edera 1904	86.05
11	GALEONE Vittoria		GS Fiamme Oro	80.40
12	CABURLOTTO Agata		US Triestina Nuoto	78.85
13	RICCARDI Emma		Asd Carlo Dibiasi	75.20
14	SPOLETI Asia		MR Sport F.lli Marconi	74.00
15	GENTILI Eva		GS Fiamme Oro	69.70
16	TASCA Giorgia		Bergamo Tuffi asd	65.10

A chiudere il Trofeo Giovanissimi per la categoria C3 è stata la gara maschile dal trampolino 3 metri, vinta da **Marco Valenti** (Fiamme Oro) con un buon margine su **Mario Bucarelli** (Cosenza Nuoto) e su **Massimo Luciano** (Canottieri Milano).

Trampolino 3m - C3 Maschi Finale

1	VALENTI Marco		GS Fiamme Oro	128.40
2	BUCARELLI Mario	2010	Cosenza Nuoto asd	93.10 35.30
3	LUCIANO Massimo		Canottieri Milano	91.25 37.15
4	ZAMBARDI Alessandro		GS Fiamme Oro	86.55 41.85
5	CERASANI Simone		MR Sport F.lli Marconi	84.80 43.60
6	CALIFANO Francesco		GS Fiamme Oro	82.45 45.95
7	TOTANO Samuele		US Triestina Nuoto	82.00 46.40
8	TAIANI Leonardo		GS Fiamme Oro	79.55 48.85
9	FABRO Francesco		Trieste Tuffi Edera 1904	79.50 48.90
10	ASTE Riccardo	2010	Canottieri Milano	74.35 54.05
11	TOTANO Alessandro		US Triestina Nuoto	73.70 54.70
12	BONIFACIO Fabian	2010	Bolzano Nuoto	70.30 58.10
13	ZANCHI Nicola	2010	Bergamo Nuoto	70.00 58.40
14	BARBERI Matteo		Asd Carlo Dibiasi	67.50 65.90
15	CAPPELLI Flavio		Marina Militare CS Nuoto	61.80 66.60
16	DAMERI Gioele		Nuotatori Genovesi asd	60.10 68.30

Hanno chiuso la giornata di gare le atlete C2 con la gara dal trampolino 3 metri: anche in questo caso si è ripetuta la vincitrice del mattino, con **Diana Romano** (MR Sport) prima classificata e medaglia d'oro. Seconda è **Viola Bellato** (Bergamo Nuoto), seguita da **Beatrice Gallo** (Fiamme Oro).

Trampolino 3m - C2 Femmine Finale

1	ROMANO Diana Caterina	2008	MR Sport F.lli Marconi	164.85
2	BELLATO Viola	2009	Bergamo Nuoto	150.55
3	GALLO Beatrice	2008	GS Fiamme Oro	144.75
4	PICCINI-MACORINI Marta	2008	US Triestina Nuoto	137.90
5	TRIVISONOLI Vittoria	2008	GS Fiamme Oro	134.80
6	CASTELLACCI Lodovica	2009	US Triestina Nuoto	125.20
7	FIORANI Anja	2008	Asd Carlo Dibiasi	122.25
8	PELLEGRINI Caterina	2008	Trieste Tuffi Edera 1904	119.45
9	DORCIER Agata	2009	Nuotatori Genovesi asd	115.70
10	CONTE Sofia	2009	MR Sport F.lli Marconi	108.75
11	SCAPIGLIATI Cecilia	2008	MR Sport F.lli Marconi	106.50
12	BORSATO Giorgia	2008	Canottieri Milano	101.20

Tuffi

Tuffi grandi altezze, Alessandro De Rose: "Voglio godermi il Mondiale fino alla finale. C'è bisogno di un tocco di follia"

10 luglio 2019 · 08:40 · Giandomenico Tiseo



Alessandro De Rose e il sogno di un Mondiale. L'azzurro che, con coraggio leonino, si cimenta nei tuffi dalle grandi altezze, sarà al via della rassegna iridata in Corea del Sud e gareggerà a partire dal 22 luglio. **Le acque asiatiche sono pronte ad accoglierlo e lui accetta la sfida con la determinazione di chi una medaglia iridata (bronzo) l'ha vinta due anni fa**, in quel di Budapest (Ungheria).

Il sogno è quello di ascoltare e cantare l'inno di Mameli ma l'immaginazione deve fare i conti con un contesto molto qualificato nel quale il britannico **Gary Hunt**, attuale dominatore delle World Series, è il favorito numero uno per centrare il bersaglio grosso. Un roster di avversari che prevede anche il messicano **Jonathan Paredes** e il campione del mondo in carica **Steven LoBue**.

Vero è che il nostro portacolori si vuol vivere l'esperienza iridata, seguendo il medesimo approccio magiaro:

"L'obiettivo è volermi godere il percorso fino alla finale. Poi vediamo come va. C'è bisogno del tocco di follia che vi fu la prima volta. Poi un tuffo diventa altro, c'è attenzione, preparazione, dedizione, l'unica chiave possibile è l'esperienza", le parole di De Rose, intervistato dal Corriere dello Sport.

Una specialità, come tutte del resto, in cui la preparazione mentale è determinante: *"La testa è tutto. Si entra in una trance agonistica, nel momento in cui tiro su le braccia sono solo con la mia mente, il resto è vuoto",* ha ammesso il tuffatore nostrano. A questo punto non resta che far seguire i fatti alle parole e godersi lo spettacolo e chissà che il 26enne nostrano non ci regali un altro colpo capace di far saltare il banco.

TUFFI

Triestina terza a squadre alle finali nazionali C3

TRIESTE. Riccione ha ospitato le finali nazionali del Trofeo Giovanissimi di tuffi (categorie C2 e C3). Nella graduatoria per società si sono imposte la MR Sport tra i C2 (quarta la Triestina Nuoto, nona la Trieste Tuffi) e le Fiamme Oro tra i C3, con Triestina terza e Trieste Tuffi settima.

Triestina Nuoto. La C3 Ay-rin Zoch si è confermata d'oro, vincendo i tre metri con 97.35 (per poi essere quarta dal metro, 98.40). La C2 Mar-

ta Piccini-Macorini quarta dai tre metri (137.90). Il C2 Mattia Mahnic quinto dai tre (150.65). La C2 Lodovica Castellacci sesta sia dai tre metri (125.20) che dalla piattaforma e decima dal metro (111.25). Il C2 Nicholas Lod-erto settimmo dai tre (147.25), nono dalla piattaforma (138.20) e decimo dal metro (133.65). Il C3 Samuele Totano settimo dai tre (82.00) e 15.mo dal metro (71.00). La C3 Martina Ferlu-

ga ottava dal metro (88.65) e 16.ma dai tre metri (53.25). La C3 Melissa Zerial nona dai tre (75.55). Il C3 Alessandro Totano 11.mo dai tre (73.70). La C3 Agata Cabur-lotto 12.ma dal metro (78.85). Il C2 Nicolò Mussoni 12.mo dai tre (115.20).

Trieste Tuffi. La C2 Caterina Pellegrini, dopo essersi piazzata nona dalla piattaforma (103.55), dal metro è stata quarta a quota 129.75 ad appena a 0.35 dal bronzo (per essere poi ottava dai tre a 119.45). La C3 Alice Vidoni sesta dai tre (79.00) e decima dal metro (86.05). Il C3 Francesco Fabro nono dai tre (79.50) e decimo dal metro (80.15). Il C3 Lorenzo Menis 14.mo dal metro (72.00). —

M.L.

Categoria Estivi: Roma – i risultati di venerdi pomeriggio.

Publicato il 19 Luglio 2019 da Nicola Marconi in Campionati Italiani, Competitions, Diving, Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento

Siamo poi passati dal trampolino di 1 metro per la gara delle Seniores femmine, in cui abbiamo assistito al ritorno sul trampolino di **Laura Anna Granelli** (Bergamo Nuoto). La medaglia d'oro è stata contesa fino all'ultimo da due atlete, **Laura Bilotta** (Fiamme Oro) e **Sara Borghi** (Bolzano Nuoto) e ad avere la meglio è stata proprio quest'ultima, per una manciata di punti. Proprio la Granelli è salita sul terzo gradino del podio, con appena 45 centesimi di vantaggio su **Kiki Magnolini** (CC Aniene).

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

SENIOR FEMMINE - TRAMPOLINO 1M - FINALE				19/07 - 14:30	
Report				UFFICIALI	
CLASSIFICA					
POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	BORCHI S.	Bolzano Nuoto	1997	218.05	
2	BILOTTA L.	GS Fiamme Oro	1996	214.95	3.10
3	GRANELLI L.	Bergamo Nuoto	1999	197.75	20.30
4	MAGNOLINI K.	Circolo Canottieri Aniene	2000	197.30	20.75
5	ALESSIO S.	US Triestina Nuoto	2000	176.60	41.45
6	PALLOTTA F.	Marina Militare CS Nuoto	1997	167.00	51.05
7	TRAMENGOZZI C.	Blu 2006 asd Torino	2000	164.70	53.35
8	JODOIN DI MARIA S.	Marina Militare CS Nuoto	2000	162.25	55.80
9	CATALANO GONZAGA DI CIRE .	Circolo Canottieri Aniene	1997	138.30	79.75
10	CIACCHI P.	Trieste Tuffi Edera 1904	1998	135.15	82.90

A concludere la giornata così come ieri sono stati i tuffatori della categoria Seniores, dal trampolino di 3 metri. Ottima gara per **Francesco Porco** (Fiamme Oro) che sul finale ha sporcato il doppio avvitamento e mezzo indietro, ma ha mantenuto comunque la leadership sui suoi avversari, **Gabriele Auber** (Marina Militare), medaglia d'argento, e **Andreas Larsen** (CC Aniene), medaglia di bronzo.

SENIOR MASCHI - TRAMPOLINO 3M - FINALE				19/07 - 14:30 UFFICIALI	
CLASSIFICA					
POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	PORCO F.	GS Fiamme Oro	1999	372.35	
2	AUBER G.	Marina Militare CS Nuoto	1994	358.55	13.80
3	LARSEN A.	Circolo Canottieri Aniene	1999	329.85	42.50
4	VOLPE A.	Cosenza Nuoto asd	2000	288.70	83.65
5	COSOLI A.	Asd Carlo Dibiasi	1999	283.75	88.60
6	LALLI E.	Circolo Canottieri Aniene	2000	216.10	156.25



Per cercare, scrivere e premere Invio

Pubblicato il 20 Luglio 2019 da Nicola Marconi in Campionati Italiani. Competitions. Diving. Gare, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



I maschi hanno saltato dalla piattaforma in quella che purtroppo è stata una gara con tante imprecisioni: ne è uscito vincitore **Matteo Santoro** (MR Sport), mentre **Valerio Mosca** (MR Sport) si è aggiudicato la medaglia d'argento. Lotta serrata per il bronzo vinto in rimonta da **Simone Conte** (MR Sport) con 10 centesimi di punto sul compagno di squadra **Giulio Mambro**.

C1 MASCHI - PIATTAFORMA - FINALE					20/07 - 9:00
Report					UFFICIALE
CLASSIFICA					
POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	SANTORO M.	MR Sport F.III 2006 Marconi		265.95	
2	MOSCA V.	MR Sport F.III 2007 Marconi		247.00	18.95
3	CONTE S.	MR Sport F.III 2007 Marconi		236.80	29.15
4	MAMBRO G.	MR Sport F.III 2006 Marconi		236.70	29.25
5	POERIO L.	GS Fiamme 2006 Oro		236.00	29.95
6	ROSSI F.	Bergamo 2006 Tuffi asd		232.70	33.25
7	GIANCOLA F.	MR Sport F.III 2006 Marconi		229.55	36.40
8	ZANETTI N.	Trieste Tuffi Edera 1904	2007	219.05	46.90
9	NASCIMBEN A.	GS Fiamme 2006 Oro		214.45	51.50
10	CARTA M.	Asd Carlo Dibiasi	2007	214.35	51.60
11	PASTORE A.	Cosenza Nuoto asd	2006	192.30	73.65
12	FONTANELLA M.	US Triestina Nuoto	2007	191.90	74.05
13	PUPPIO G.	Cosenza Nuoto asd	2006	178.90	87.05
14	CALUSSI S.	US Triestina Nuoto	2007	174.20	91.75
15	CARDOGNA T.	GS Fiamme 2006		171.00	94.95
16	LATTEMPERGHER S.	Bolzano Nuoto	2006	158.15	107.80

L'ultima gara di questa mattina si è svolta dal trampolino di 1 metro ad opera della Juniores femminile. Classifica stravolta dopo i tuffi obbligatori con **Giulia Vittorioso** (MR Sport) che dalla prima posizione è precipitata nelle retrovie; ha colto l'occasione al volo **Eltera Neroni** (Dibiasi), prima classificata con 23 punti di vantaggio su **Giorgia Schiavone** (Trieste Tuffi) medaglia d'argento, mentre per **Lucia Zebocchin** (US Triesteina) è arrivata la medaglia di bronzo.

JUNIOR FEMMINE - TRAMPOLINO 1M - FINALE					20/07 - 9:00
Report					UFFICIALE
CLASSIFICA					
POS	COGNOME E NOME	SOCIETA'	ANNO	TOT	DIST
1	NERONI E.	Asd Carlo Dibiasi	2003	344.05	
2	SCHIAVONE G.	Trieste Tuffi Edera 1904	2001	320.35	23.70
3	ZEBOCHIN L.	US Triestina Nuoto	2003	308.45	35.60
4	BIGINELLI M.	GS Fiamme Oro	2003	306.70	37.35
5	BORELLO M.	Blu 2006 asd - Torino	2002	304.05	40.00
6	VITTORIOSO G.	MR Sport F.lli Marconi	2001	303.20	40.85
7	CALISSONI D.	Circolo Canottieri Aniene	2003	301.00	43.05
8	MOSCARDELLI S.	GS Fiamme Oro	2003	269.25	74.80
9	MURIANNI S.	Asd Carlo Dibiasi	2001	266.50	77.55
10	CLARI A.	US Triestina Nuoto	2003	262.95	81.10
11	GIGLIO M.	Cosenza Nuoto asd	2002	243.90	100.15
12	COSETTI E.	US Triestina Nuoto	2002	233.35	110.70
13	TIBERTI R.	Circolo Canottieri Aniene	2003	227.35	116.70
14	SANTORO M.	MR Sport F.lli Marconi	2003	227.00	117.05
15	MANTEGAZZA A.	Bergamo Nuoto	2003	225.50	118.55

Tuffi

Tuffi grandi altezze, Mondiali 2019: Alessandro De Rose sogna di tornare ancora sul podio

21 luglio 2019 · 07:00 · Andrea Ziglio



L'Italia dei tuffi si aggrappa ad Alessandro De Rose. Dopo il deludente Mondiale in piscina, che ha visto la squadra azzurra chiudere senza medaglie e con una sola carta olimpica conquistata (Noemi Batki dalla piattaforma), tutte le attenzioni sono rivolte alla prova dalle grandi altezze dove il 27enne di Cosenza difende la medaglia di bronzo della scorsa edizione.

Il 2017 è stato un anno magico per il tuffatore calabrese, che in quella stagione aveva inizialmente vinto la sua prima tappa delle Red Bull Cliff Diving World Series a Polignano a Mare, quindi si era messo al collo il bronzo iridato. Grazie a questi risultati il calabrese era riuscito ad assicurarsi un posto fisso per il 2018 nelle World Series; uno status che purtroppo non ha mantenuto, tornando ad essere wildcard in questa stagione.

De Rose è l'unico tuffatore italiano in grado di competere con i migliori. E' una stagione quella attuale difficile da decifrare per Alessandro, che si trova al dodicesimo posto della classifica di Coppa del Mondo, ma ha partecipato a sole tre gare sulle cinque disputate. Dopo il quattordicesimo ed ultimo posto nelle Filippine, **sono arrivati due quarti posti in Irlanda e nella tappa italiana di Polignano.**

Si tratta, sicuramente, di due risultati che dimostrano tutto il talento del calabrese. Per ripetere nuovamente il podio dell'edizione precedente servirà davvero la gara perfetta, quella che manca ormai da due anni al classe 1992. Dall'appuntamento Budapest gli avversari sono diventati ancora più forti, ma a parte il **temibile Gary Hunt** (l'oro sembra già essere suo) De Rose può comunque giocarsela tranquillamente contro tutti gli altri e sognare un'altra storica medaglia.

Tuffi

Tuffi grandi altezze, Mondiali 2019: Steven LoBue in vetta dopo la prima giornata, eccellente De Rose in quinta posizione

22 luglio 2019 · 08:47 · Giandomenico Tiseo



Va in archivio la **prima giornata dei tuffi dalle grandi altezze a Gwangju** (Corea del Sud). Dai 27 metri, su di una struttura costruita nella Chosun University, è stato autentico spettacolo e i protagonisti della competizione maschile non hanno deluso le attese.

In vetta alla classifica parziale ha terminato il campione del mondo in carica **Steven LoBue** con il super punteggio di 218.40. Dopo aver realizzato un triplo avanti carpiato con mezzo avvitamento da 76.50, l'americano ha regalato alla platea un quintuplo avanti carpiato con mezzo avvitamento semplicemente stellare da 142.80. Un tuffo perfetto che rafforza la candidatura dello statunitense in ottica oro iridato. Alle spalle di LoBue troviamo il messicano **Jonathan Paredes** (209.55), eccellente con le sue entrate ed autore di quadruplo avanti carpiato con un avvitamento e mezzo da 133.95, il ceco **Michal Navratil** (194.05), argento iridato a Budapest, e il leader delle World Series 2019 e fuoriclasse assoluto della disciplina **Gary Hunt**.

Il britannico non ha raccolto quanto sperava nel libero (triplo avanti con tre avvitamenti e mezzo): media dell'8.0 e 117.60. In quinta posizione uno straordinario **Alessandro De Rose**, bronzo due anni fa nella rassegna iridata magiara. Ottenendo con l'obbligatorio 70.00 e conquistando con il doppio e mezzo indietro dalla verticale con tre avvitamenti 117.50, l'azzurro resta in piena corsa non solo per la qualificazione alla finale (riservata ai migliori dodici) ma anche per la top-3, visto il suo distacco dal terzo classificato.

Appuntamento a mercoledì 24 luglio per il completamento della gara dai 27 metri.

Campionati Mondiali: Gwangju – Iffland campionessa con una rimonta pazzesca! Domani gli uomini, De Rose parte 5°

Publicato il 23 Luglio 2019 da Nicola Marconi in Campionati Mondiali, Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Finale *choc* all'impianto per le grandi altezze della Choson University, in cui non molto tempo fa si è conclusa la gara femminile da 20 metri per i **Campionati Mondiali di Gwangju 2019**: l'australiana **Rhiannan Iffland** si è confermata campionessa del mondo dopo il titolo vinto due anni fa a Budapest, completando una rimonta fantastica che la vedeva partire dal quinto posto delle eliminatorie, beffando la messicana **Adriana Jimenez** per quindici centesimi!

Domani si disputerà invece la finale maschile da 27 metri, in cui l'azzurro **Alessandro De Rose** partirà dal quinto posto dopo i primi due tuffi preliminari. Il nostro tuffatore ha iniziato bene, con due salti premiati da votazioni tra l'otto e l'otto e mezzo, e parte alle spalle del campione in carica **Steve LoBue** (che ai Mondiali si sente particolarmente a suo agio), al messicano **Jonathan Paredes**, al vice-campione ceco **Michal Navratil** e al campionissimo britannico **Gary Hunt**. Bene Orlando Duque, in difficoltà gli altri, mentre Constantin Popovici non ha avuto l'ok dei medici per gareggiare. La finale si terrà alle 4.30 di notte ora italiana.

Rank	Heat Rank	Family name	First name	Country	Total Points
1	1	LO BUE	Steve	 USA	218.40
2	2	PARADES	Jonathan	 MEX	209.55
3	3	NAVRATIL	Michal	 CZE	194.05
4	4	HUNT	Gary	 GBR	189.00
5	5	DE ROSE	Alessandro	 ITA	187.50
6	6	JONES	Andy	 USA	179.50
7	7	DUQUE	Orlando	 COL	170.70
8	8	FEDOTOV	Nikita	 RUS	170.40
9	9	GUZMAN	Sergio	 MEX	168.25
10	10	WEYMOUTH	Owen	 GBR	167.60
11	11	KOLESNIKOV	Viacheslav	 UKR	167.20
12	12	GARCIA	Miguel	 COL	159.60
13	13	PREDA	Catalin-Petru	 ROU	158.80
14	14	PRYGOROV	Oleksiy	 UKR	154.20
15	15	COLTURI	David	 USA	154.00
16	16	KOHL	Alain	 LUX	153.50
17	17	ALDRIDGE	Blake	 GBR	153.25
18	18	RIZO RIVERO	Diego	 MEX	144.05
18	18	SILCHENKO	Artem	 RUS	144.05
20	20	KOLANUS	Kris	 POL	142.40
21	21	APPENZELLER	Matthias	 SUI	126.30
22	22	SEMASHKO	Igor	 RUS	98.10

Ricerca nel sito

Per cercare, scrivere e premere Invio

Tuffi

Tuffi grandi altezze, Mondiali 2019: Alessandro De Rose sogna ancora il podio, ma che battaglia per le medaglie

23 luglio 2019 · 16:00 · Andrea Ziglio



Domani si completa il programma dei tuffi ai Mondiali di Gwangju. L'ultima gara sarà quella maschile dalle grandi altezze (piattaforma dai 27 metri) e sarà un ultimo atto che promette grandissimo spettacolo, perchè la lotta alla medaglia d'oro e comunque al podio iridato è veramente apertissima.

Il campione in carica Steve Lo Bue punta ad uno straordinario bis, dopo essere salito sul gradino più alto già a Budapest due anni fa. L'americano ha illuminato con un quintuplo salto mortale e alla fine ha chiuso i primi due round con il punteggio totale di 218.40. Staccato di meno di dieci punti c'è il messicano Jonathan Paredes (209.55), anche lui tra i grandi favoriti per la vittoria finale.

Terza posizione per un grande veterano come il ceco Michal Navratil (194.05), mentre è solamente quarto il britannico Gary Hunt (189.00) super favorito della vigilia e dominatore della stagione con quattro vittorie nelle World Series. **Alle spalle di Hunt c'è uno strepitoso Alessandro De Rose** (187.50). Il tuffatore calabrese sogna in grande e cerca di ripetere l'emozionante cavalcata di Budapest che lo ha portato al bronzo.

Non sarà facile per il nostro portacolori che dovrà fare molto bene l'obbligatorio e poi scatenarsi nel tuffo libero. Alla quarta e decisiva rotazione passano solo i primi dodici tuffatori. **Appuntamento domani alle 5 del mattino italiane** per coltivare insieme il sogno di De Rose.

24 Lug 2019

TUFFI: Hunt si riprende a Gwangju la corona mondiale dalle grandi altezze, De Rose al quinto posto



di Nicola Marconi (AG.RF 24.07.2019)

(riverflash) - Una conferma tra le stelle: come a Budapest, anche per i Campionati Mondiali di Gwangju 2019 il tuffatore azzurro dalle grandi altezze Alessandro De Rose ha gareggiato a livelli veramente molto alti, quasi eguagliando il punteggio di due anni fa (75 centesimi in meno) e classificandosi al quinto posto;

rispetto agli scorsi mondiali non mollano il colpo nel tuffo finale Gary Hunt, oggi oro dopo un tuffo da 10, e Jonathan Paredes, oggi bronzo dietro al campione uscente Steve LoBue, ma De Rose resta tra i migliori al mondo.

Per De Rose una gara molto regolare, che dopo il pur buon obbligatorio di apertura è salita di livello con il tuffo dalla verticale, che gli ha garantito il quinto posto che poi non ha più mollato per il resto della gara. Qualche marginale rammarico per il secondo dei due obbligatori, quello che gli ha dato l'accesso in finale, come da lui stesso ammesso in zona mista al termine della gara; ma i due liberi andati oltre i 110 punti confermano l'alto livello della sua serie.

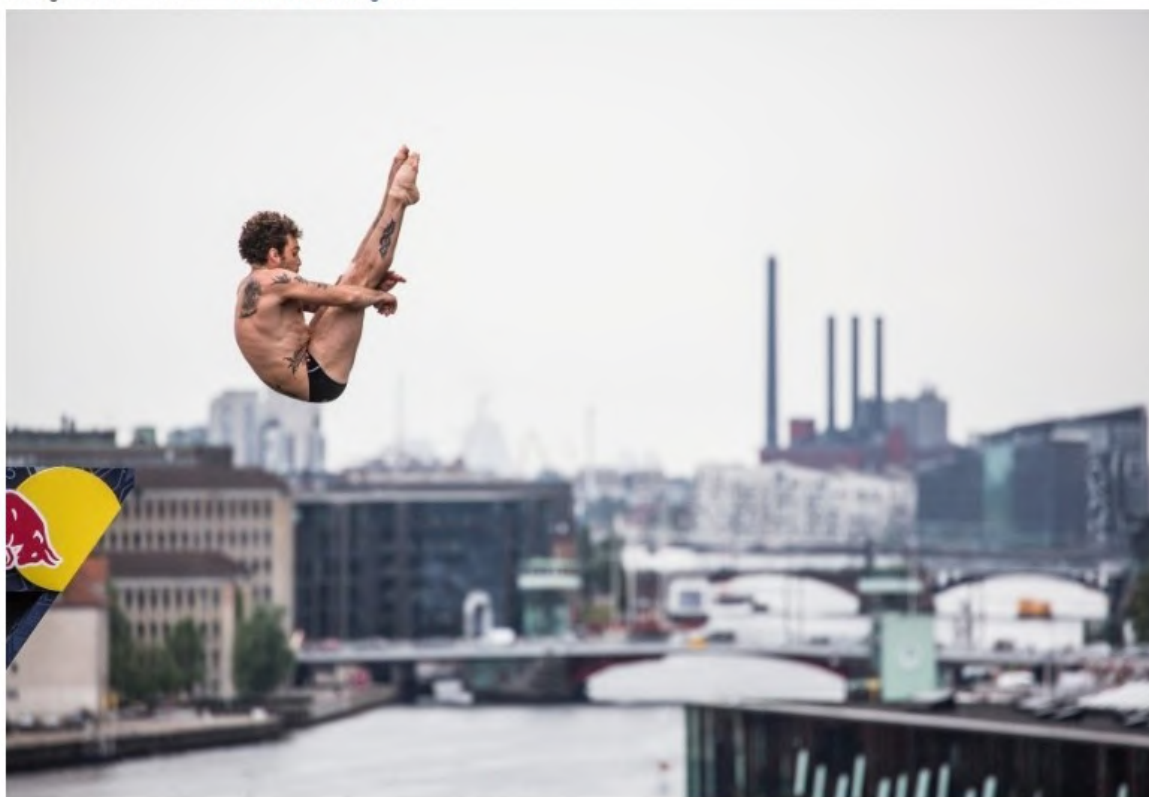
5	5	DE ROSE						
Dive	Dive no.	DD	J1	J2	J3	J4	J5	J6
1	5441B	2.8	8.0	8.5	8.0	8.5	8.5	8.0
2	6256D	4.7	9.0	8.0	8.5	8.0	8.0	8.0
3	5163B	3.6	7.5	7.5	7.5	8.0	7.0	7.0
4	5266B	4.6	8.0	7.5	8.0	8.0	8.0	8.0

Per il resto completamente confermati i valori visti negli ultimi due anni, con Steve LoBue che conquista la medaglia d'argento dietro a un Gary Hunt incontenibile: cinque "10" sul suo *triple quad* conclusivo, triplo indietro con quattro avvitamenti, e nuovamente 156 punti come nella tappa libanese delle World Series. Per LoBue appena 8 punti di distacco da Hunt, e 3 e mezzo di vantaggio su Jonathan Paredes, medaglia di bronzo, mentre l'argento di Budapest Michal Navrátil si classifica, come a Budapest, tra LoBue e De Rose, piazzandosi quarto.

Tuffi

Alessandro De Rose, Mondiali tuffi grande altezze 2019: "Mi sento orgoglioso di essere stato tra i protagonisti di una gara dove ce le siamo date di santa ragione"

24 luglio 2019 · 08:19 · Roberto Santangelo



Alessandro De Rose non riesce a replicare l'impresa dei **Mondiali di tuffi dalle grandi altezze** del 2017, quando si mise al collo la medaglia di bronzo ed oggi a **Gwangju, in Corea del Sud**, si deve accontentare del **quinto posto finale**. L'azzurro al termine della gara iridata parla al **sito federale**, analizzando la gara condotta tra lunedì ed oggi.

"Il terzo non era il tuffo che di solito so fare. E' il mio tuffo migliore e ci prendo dei voti più alti, però sono stato costante e sono contento. Il quarto posto era alla portata, gli altri tre in questa gara sono stati superlativi. Hunt e Lo Bue imprevedibili, Jonathan Paredes è prendibile perché abbiamo lo stesso coefficiente, però ha saltato meglio".

"E' bello far parte di un evento del genere. Mi sento orgoglioso di essere stato tra i protagonisti di una gara dove ce le siamo date di santa ragione. Questo Mondiale me lo sono goduto in pieno. E' un viaggio che inizia nel 2018 con una caduta e una lenta ripresa quest'anno. Tanti giorni in palestra e tanta sofferenza. Anche questo è bello e adesso posso gioire, orgoglioso di quello che ho fatto".

Campionati Mondiali: Gwangju – Hunt si riprende la corona, De Rose quinto posto tra i migliori.

Pubblicato il 24 Luglio 2019 da Nicola Marconi in Campionati Mondiali, Cliff Diving, Competitions, Diving, Gare, Grandi Altezze, High Diving, Results, Risultati, Tuffi // Nessun commento



Una conferma tra le stelle: come a Budapest, anche per i **Campionati Mondiali di Gwangju 2019** il tuffatore azzurro dalle grandi altezze **Alessandro De Rose** ha gareggiato a livelli veramente molto alti, quasi eguagliando il punteggio di due anni fa (75 centesimi in meno) e classificandosi al quinto posto; rispetto agli scorsi mondiali non mollano il colpo nel tuffo finale **Gary Hunt**, oggi oro dopo un tuffo da 10, e **Jonathan Paredes**, oggi bronzo dietro al campione uscente **Steve LoBue**, ma De Rose resta tra i migliori al mondo.

Per De Rose una gara molto regolare, che dopo il pur buon obbligatorio di apertura è salita di livello con il tuffo dalla verticale, che gli ha garantito il quinto posto che poi non ha più mollato per il resto della gara. Qualche marginale rammarico per il secondo dei due obbligatori, quello che gli ha dato l'accesso in finale, come da lui stesso ammesso in zona mista al termine della gara; ma i due liberi andati oltre i 110 punti confermano l'alto livello della sua serie.

5		DEROSE							Alessandro			ITA		187.50
Dive	Dive no.	DD	J1	J2	J3	J4	J5	J6	J7	Dive Points	Total Points	Overall Rank	Points Behind	
1	5441B	2.8	8.0	8.5	8.0	8.5	8.5	8.5	8.0	70.00	70.00	7	5.60	
2	6254D	4.7	9.0	8.0	8.5	8.0	8.0	8.5	8.5	117.50	187.50	5	30.90	
3	5163B	3.6	7.5	7.5	7.5	8.0	7.0	7.5	7.0	81.00	268.50	5	45.30	
4	5284B	4.6	8.0	7.5	8.0	8.0	8.0	8.0	8.0	110.40	378.90	5	63.30	

Per il resto completamente confermati i valori visti negli ultimi due anni, con **Steve LoBue** che conquista la medaglia d'argento dietro a un **Gary Hunt** incontentabile: cinque "10" sul suo *triple quad* conclusivo, triplo indietro con quattro avvitamenti, e nuovamente 156 punti come nella tappa libanese delle World Series. Per LoBue appena 8 punti di distacco da Hunt, e 3 e mezzo di vantaggio su **Jonathan Paredes**, medaglia di bronzo, mentre l'argento di Budapest **Michal Navratil** si classifica, come a Budapest, tra LoBue e De Rose, piazzandosi quarto.

Rank	Heat Rank	Family name	First name	Country	Total Points
1	1	HUNT	Gary	GBR	442.20
2	2	LOBUE	Steve	USA	433.65
3	3	PAEDES	Jonathan	MEX	430.15
4	4	NAVATIL	Michal	CZE	380.80
5	5	DE ROSE	Alessandro	ITA	378.90
6	6	JONES	Andy	USA	365.85
7	7	GARCIA	Miguel	COL	365.80
8	8	KOLESHNIKOV	Vladislav	UKR	358.10
9	9	DUQUE	Orlando	COL	355.20
10	10	COLTURI	David	USA	343.90
11	11	GUZMAN	Sergio	MEX	328.45
12	12	FEDOTOV	Nikita	RUS	327.75
13	13	KOHL	Alain	LUX	236.30
14	14	PREDI	Catalin Petru	ROU	234.40
15	15	PRYGOROV	Oleksiy	UKR	233.40
16	16	WEYMOUTH	Owen	GBR	232.40
17	17	SILCHENKO	Artem	RUS	230.45
18	18	KOLANUS	Kris	POL	225.20
19	19	RIZO RIVERO	Diego	MEX	219.65
20	20	ALDRIDGE	Blake	GBR	216.25
21	21	APPENZELLER	Matthias	SUI	191.10
22	22	SEMASHKO	Igor	RUS	184.50

Tuffi

Tuffi grandi altezze, Mondiali 2019: Gary Hunt conquista la medaglia d'oro. Quinto un ottimo Alessandro De Rose

24 luglio 2019 · 06:46 · Andrea Ziglio



Cala il sipario sui Mondiali dei tuffi dalle grandi altezze. A chiudere il programma **è stata una bellissima finale maschile, che ha premiato il britannico Gary Hunt**, alla sua seconda medaglia d'oro iridata della carriera. Hunt era il grande favorito della vigilia, avendo dominato la stagione nelle World Series, ma era costretto a rimontare dopo il quarto posto delle prime due rotazioni.

Hunt ha vinto con un punteggio totale di 442.20 punti, grazie soprattutto **ad un incredibile triplo indietro con quattro avvitamenti da 156 punti**. Cinque dieci per il britannico, che ha sfiorato la perfezione anche nell'entrata in acqua. Un vero e proprio capolavoro per Hunt, che torna sul gradino più alto del podio per la seconda volta dopo quella nel Mondiale del 2015.

A cedere lo scettro è stato **Steve Lo Bue**. L'americano non riesce a confermarsi campione, ma conquista la medaglia d'argento, chiudendo con un punteggio di 433.65. Allo statunitense è mancato qualcosa con l'ultimo tuffo (quadruplo indietro con due avvitamenti da 119.85), subendo il sorpasso di Hunt.

Medaglia di bronzo per Jonathan Paredes. Una bellissima gara quella del messicano, che sfiora anche l'argento, avendo totalizzato 430.15. Ai piedi del podio il ceco Michal Navratil, che perde una posizione rispetto alla prima giornata, terminando la sua prova con 380.80 punti.

Tra i primi cinque del mondo c'è anche un ottimo Alessandro De Rose. Davvero bravissimo il calabrese, che non riesce a confermare il bronzo di due anni fa, ma è ancora una volta protagonista di una bellissima prestazione, che lo conferma ai vertici della specialità. Qualche piccola sbavatura in entrata sia nell'obbligatorio, sia nel tuffo libero (triplo indietro con tre avvitamenti), che hanno portato ad un totale di 378.90 punti, vicinissimo dunque al quarto posto.

TUFFI GRANDI ALTEZZE

Alessandro De Rose, che gara Chiude in quinta posizione e ora può pensare al matrimonio

L'atleta della Trieste Tuffi in grande evidenza alla rassegna iridata conclude a meno di due punti dalla quarta piazza

Guido Barella

Un meraviglioso quinto posto a meno di due punti (davvero niente!) dal quarto posto ai Mondiali nei tuffi dalle grandi altezze.

Ottimo piazzamento per l'atleta della Trieste Tuffi Edera Alessandro De Rose a Gwangju: è vero, non è riuscito a coronare il sogno di salire ancora sul podio, come ai

Mondiali di Budapest due anni quando fu terzo, ma essersi confermato così ai vertici mondiali in una disciplina tanto difficile è davvero qualcosa di spettacolare.

Alessandro ha chiuso il suo terzo Mondiale con 378.90 punti, a meno di 2 dal ceco Michael Navratil (380.80) ma più distante dalle posizioni del podio. Ha vinto l'inglese Gary Hunt con 442.20 punti davanti allo statunitense Steve Lo Bue (433.65) e al messicano Jonathan Paredes (430.15).

Il ragazzo di Cosenza, ormai però triestino d'adozione da tanti anni, era arrivato

alla seconda giornata di gare con il quinto posto dopo i primi due tuffi di qualifica. Al terzo tuffo di questo Mondiale 2019 ha mantenuto la quinta posizione con un triplo avanti con un avvitamento e mezzo (coefficiente fisso 3.6) valutato con 81.00 punti. Nella serie finale riservata ai primi 12 della classifica, infine, ha proposto un triplo indietro con tre avvitamenti (libero da 4.6) premiato con 110.40 punti.

«Il terzo non è stato il tuffo che di solito so fare - ha commentato al termine della gara Alessandro -. E il mio tuffo migliore e ci prendo dei voti



Alessandro De Rose con Nicole Belsasso e il presidente Fin Barelli

più alti, però sono stato complessivamente costante e sono contento». Il quarto ed ultimo salto è decisamente migliore. «Il quarto posto era alla portata - ha continuato il ragazzo della Trieste Tuffi -, i primi tre no. Hunt e Lo Bue si sono dimostrati imprendibi-

li, Paredes è invece comunque in assoluto prendibile perché abbiamo lo stesso coefficiente, però in questa occasione ha saltato meglio».

Questo è stato comunque un ottimo Mondiale per Alessandro De Rose. Lo ha confermato anche il lungo abbrac-

cio finale con Nicole Belsasso, la sua allenatrice ma soprattutto futura moglie: si sposeranno il 19 settembre a Trieste.

«È stato davvero molto bello far parte di un evento del genere - ha aggiunto ancora De Rose al termine della gara -. Mi sento orgoglioso di essere stato tra i protagonisti di una gara dove ce le siamo date di santa ragione. Questo Mondiale me lo sono goduto in pieno. È un viaggio che per me è iniziato nel 2018 con una caduta (Alessandro era anche uscito dalla lista dei 10 permanent diver del circuito Red Bull, ndr) e una lenta ripresa. Tanti giorni in palestra e tanta sofferenza. Anche questo è bello e adesso posso gioire, orgoglioso di quello che ho fatto».

E, anzi, l'essersi confermato una volta di più ai massimi livelli è di ottimo auspicio anche per la stagione della Red Bull World Series e riguardarsi il ruolo di permanent diver per la prossima stagione. —

© FIN/NEL ALONDRITTI/REUTERS

Il personaggio

«Io, ancora tra i primi cinque al mondo»

Parla Alessandro De Rose: dopo il Mondiale di Gwangju, ora le World Series e soprattutto il matrimonio

Guido Barella

TRIESTE. Ancora una volta fra i primi cinque al mondo. Una settimana fa, Alessandro De Rose ha confermato al Mondiale di Gwangju, in Corea del Sud, di essere sempre al top nel mondo dei tuffi dalle grandi altezze con un quinto posto di prestigio assoluto. Certo, questa volta non è arrivato il podio come al Mondiale di due anni fa a Budapest ma il ventisettenne atleta della Trieste Tuffi può andare orgoglioso per quanto ha fatto vedere al mondo. E appena tornato a Trieste racconta la sua avventura in Corea del Sud.

De Rose quanto è contento per questo quinto posto al Mondiale?

Tanto, tantissimo. Anche perché in fondo sono andato molto vicino al punteggio che avevo fatto registrare a Budapest due anni fa. Vedo il bicchiere mezzo pieno e dico che sono il terzo in Europa e il più giovane della top

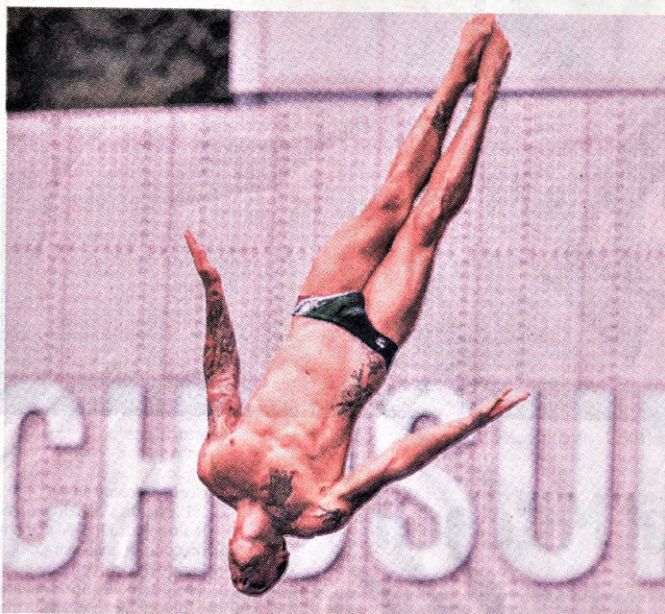
ten: gli altri molleranno prima di me! Certo, a Gwangju avrei potuto rosicchiare qualche punticino e aggiantare il quarto posto vinto dal ceco Navratil, ma il podio con l'inglese Hunt, lo statunitense Lo Bue e il messicano Paredes questa volta era davvero inarrivabile.

Riconoscere la bravura dei tre avversari saliti sul podio le fa onore.

È come vedere giocare Maradona: se anche tifi per un'altra squadra non puoi non inchinarti di fronte ad avversari tanto grandi.

A Gwangju ha avuto molto vicino la Federazione italiana...

Ma in tutta questa stagione la Federazione mi è stata molto vicina con una borsa di studio che mi ha permesso di sviluppare al meglio il lavoro con il mio allenatore Emilio Vidal Rattia e con tutti gli altri professionisti, dalla psicologa al fisioterapista, che mi hanno seguito passo passo. E poi in Corea ha permesso fossi seguito da Nico-



La gara mondiale a Gwangju di Alessandro De Rose FOTO DA WWW.FEDERNUOTO.IT

le, Nicole Belsasso...

...allenatrice e futura moglie: il 19 settembre le nozze, ma prima ci saranno ancora due prove delle World Series Red Bull...

...e anche una gara a Yalta fuori dal circuito Red Bull. Quest'anno non sono mai stato fuori dai primi cinque, voglio confermarmi, anche se sono già qualificato per la Finale delle World Series.

Prima della finale ci sono le tappe di Mostar il 24 agosto, e Bilbao, il 14 settembre.

Esoprattutto quella di Mostar è straordinaria. Lì c'è una grande tradizione nei tuffi dalle grandi altezze, la respiri, c'è grande partecipazione e in quei giorni davvero la città vive un clima particolare.

L'obiettivo è riconquistare la qualifica di permanent diver per la prossima stagione.

Esatto, ci sto lavorando duramente con l'allenatore Emilio Vidal Rattia: ora vedo l'obiettivo possibile ma non devo abbassare la guardia.

Alessandro, è un anno comunque straordinario: il 19 settembre si sposa a Trieste con Nicole...

E sarà il tuffo da più in alto che io abbia mai fatto! Ma la tecnica è stata raffinata da anni di convivenza. Sono pronto!—

© BY MICHAEL O'NEILL/REUTERS